
Parco Nazionale dell'Asinara

Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

CARTA EUROPEA PER IL TURISMO SOSTENIBILE NELLE AREE PROTETTE

Strategia e Piano delle Azioni
2025-2029

Dicembre 2024

INDICE

1 PREMESSA	Pag. 3
2. L'AREA DI APPLICAZIONE DELLA CARTA	Pag. 5
2.1 I COMUNI DELL'AREA CETS	Pag. 7
2.2 PRINCIPALI ATTIVITA' DELL'AREA PROTETTA	Pag. 10
2.3 LE CARATTERISTICHE DELTURISMO NELL'AREA CETS	Pag. 13
2.4 VALORE STORICO E CULTURALE DEL PARCO DELL'ASINARA	Pag. 33
2.5 ELEMENTI DI UNICITÀ DEL PARCO NAZIONALE DELL'ASINARA – AMP	Pag. 35
3 LA STRATEGIA	
3.1 IL PERCORSO REALIZZATO	Pag. 38
3.2 GLI INDIRIZZI PRIORITARI DELLA STRATEGIA	Pag. 41
4 IL PIANO DELLE AZIONI	Pag. 45

1 PREMESSA

Le linee operative che indirizzano la stesura della Strategia e del Piano delle Azioni 2025-2029 muovono della spinta fondamentale che guida la mission del Parco, mirata alla conservazione delle risorse dell'isola in linea con le premesse regolamentari, strutturali, culturali in senso lato per arrivare a una fase di progettazione attuativa degli indirizzi iniziali nel contesto attuale. Gli esiti contraddittori del processo di globalizzazione senza regole che si sta attuando ha prodotto un impatto ambientale allarmante, testimoniato dal superamento di sei delle nove frontiere del pianeta identificate nel 2009 dallo scienziato svedese Rockström e dal suo team di ricercatori, il cui oltrepasso porterà la Terra al di fuori dello spazio operativo sicuro per l'umanità per entrare in un'area di incertezza e di cambiamenti e danni irreversibili (Richardson et al. 2023).

L'accresciuta importanza del nesso natura-salute-benessere, segnata dagli esiti sopra descritti, ha avuto riflessi anche sul piano normativo, sempre più attento a operare una regolamentazione mirata a indirizzare il comportamento umano e il suo potenziale impatto sull'ambiente. La Legge costituzionale 11/02/2022 n. 1 ha introdotto un nuovo comma all'art. 9 asserendo che la Repubblica "Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni"; mentre la nuova formulazione dell'art. 41 stabilisce che l'iniziativa economica privata non deve recare danno "all'ambiente, alla salute". Parimenti importanti, data la centralità del mare per il Parco dell'Asinara e il territorio del suo golfo e per conseguire l'obiettivo 30x30 (proteggere legalmente entro il 2030 almeno il 30% della superficie terrestre dell'UE e il 30 % dei suoi mari e integrare i corridoi ecologici in una vera e propria rete naturalistica trans-europea) sono i documenti di indirizzo europei sul nuovo approccio per un'economia blu sostenibile (UE, 2021).

Mentre la lista dei mutamenti rilevanti del decennio potrebbe continuare, così come quello delle strategie globali e nazionali, preme sottolineare il nuovo e accresciuto ruolo che ne deriva per le aree protette, le quali, chiamate a svolgere una funzione sempre più cruciale per la conservazione della biodiversità, dovranno cambiare approccio gestionale: la considerazione dei potenziali impatti climatici e la progettazione di azioni di gestione che tengano conto di essi rileva la necessità di passare da una prospettiva di conservazione statica a un approccio di gestione adattiva. Gli obiettivi e le misure di gestione dovranno essere attentamente pianificati, applicati e verificati attraverso adeguate attività di monitoraggio e, se necessario, modificate nel tempo, anche tenendo conto della Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (MASE, Strategia Nazionale Biodiversità 2030). Il mutamento richiesto nell'approccio gestionale, e più in generale nelle scelte di produzione e consumo, riguarda tutti i portatori di interesse: amministrazioni pubbliche, imprese e cittadini privati.

Un corollario importante di questa aspirazione collettiva è l'urgenza di unire conservazione e sviluppo in modo più stretto e creativo rispetto al passato, ricercando soluzioni innovative capaci di

densificare e qualificare la presenza umana nell'isola e creare valore per la comunità circostante, anche ipotizzando attività speciali, spesso dall'elevato contenuto sperimentale ed innovativo, programmaticamente suscettibili di ulteriore sviluppo nell'area vasta di riferimento oltre che nello spazio sensibile del Parco. Un'isola-parco che riuscisse in questo intento onorerebbe al meglio il ruolo di asset territoriale a fecondità perenne a beneficio di tutti.

È noto che il tessuto produttivo dell'area vasta che accoglie il Parco dipende fortemente dalle risorse del mare. Oggi, per indicare l'utilizzo "green" di queste ultime si usa l'espressione Blue economy, ma in verità non c'è blu senza verde e non c'è verde senza blu. Tutti i cicli naturali sono influenzati dal mare, ed è grazie all'aumento dell'ossigeno nell'atmosfera generato dai produttori primari marini che è sbocciata la vita sulla terra. Tra i beneficiari della blue economy, rientrano il settore della pesca e del turismo costiero. Entrambi sono destinatari diretti di servizi ecosistemici legati al capitale naturale del Parco-AMP. Nel caso della pesca ciò vale in special modo per la piccola pesca e per le marinerie locali. L'azione di tutela determinata dai regolamenti e dai disciplinari influenzano positivamente tutte le componenti trofiche, con indici medi di biomassa maggiori dalle 2 alle 3 volte rispetto alle aree esterne ed una ulteriore differenziazione all'interno dell'AMP tra le Zone A di massima tutela e le Zone B, con un rapporto di 2:1. La ricchezza dell'area protetta crea inoltre fonti importanti di diversificazione del reddito dei pescatori, come il pescaturismo e l'ittiturismo e può dar luogo a ulteriori ritorni attraverso schemi di marketing in collaborazione con la ristorazione locale.

Il turismo costiero è l'altro settore che si giova ampiamente e direttamente della protezione ambientale. Rimandando al rapporto specifico sul turismo nell'area del Parco-AMP (DiSea, 2023) per le cifre più recenti, è importante sottolineare l'enorme impatto che la creazione dell'area protetta ha esercitato in termini quantitativi e qualitativi sull'economia locale. Secondo le informazioni del SIREDD (Sistema di Raccolta ed Elaborazione Dati sul movimento dei clienti e sulla capacità delle strutture ricettive della Sardegna - RAS), gli arrivi e le presenze nelle strutture ricettive del comune di Porto Torres a fine 2015 erano pari rispettivamente a 10.342 e 24.739. A fine 2022 tanto le prime quanto le seconde risultavano più che raddoppiate (22.489 e 51.128) nonostante, nel frattempo, sia intervenuta la crisi pandemica. L'imprenditorialità legata alle attività del Parco testimonia i passi in avanti fatti in questi anni, con più di sessanta operatori autorizzati che operano in stretta collaborazione fra loro e con le altre strutture del territorio, dando luogo a un sistema di accoglienza integrato. Stimare il complesso degli effetti (diretti, indiretti e indotti) del turismo costiero è possibile, ma in questo contesto è più utile rilevare gli ampi margini per consolidare la catena del valore seguendo la strada tracciata. Quest'ultimo infatti scaturisce dal mix di attività primarie e di supporto, realizzate dagli enti preposti alla gestione e cura del territorio e dai fornitori dei servizi rivolti ai visitatori, dove non mancano certamente i problemi. Ci si riferisce da un lato a criticità legate alla carenza di servizi essenziali nell'isola (acqua, connettività,

ristorazione, aree funzionali all'erogazione di servizi, ricettività mirata etc.) e, dall'altro lato, all'esigenza di sviluppare e commercializzare pacchetti di fruizione della natura protetta innovativi, a maggior valore aggiunto, modulati opportunamente nell'arco dell'anno. Per restare nel quadro dei benefici diretti si possono citare due grandi opportunità colte, fino ad ora, solo parzialmente. La prima riguarda la fruizione combinata del patrimonio naturale e culturale dell'isola a fini formativi/educativi, che troverà spazio nelle azioni presentate per il quinquennio 2025-2029, la seconda, che costituisce ad oggi un obiettivo di medio termine, è legato all'approccio One Health caldeggiato nella Strategia sulla Biodiversità 2030 dell'UE e dell'Italia, che ha mostrato in modo palese l'importanza dell'accesso alla natura per la salute umana e delle sinergie tra i servizi sanitari e quelli preposti alla tutela ambientale.

Come per la precedente Strategia, il presente Piano delle Azioni persegue obiettivi di crescita economica e sostenibile in un'area vasta che si è allargata anche ai contigui comuni di **Sassari** e **Sorso**, valore aggiunto non solo in termini di apporto di un nuovo e ricco patrimonio naturale, culturale e storico, ma portatore di programmazioni e intenti istituzionali/politici fondamentali per dare ulteriore linfa vitale agli obiettivi strategici identificati dal Piano. IL PARCO, L'AMP E IL SUO TERRITORIO.

2 L'AREA DI APPLICAZIONE DELLA CARTA

Il Parco e l'Area Marina Protetta ricadono, da un punto di vista amministrativo, all'interno del Comune di Porto Torres di cui occupano circa il 52% dell'estensione totale. L'Isola ha una superficie di circa 52 km quadrati e una lunghezza in linea retta di circa 17,5 km. La larghezza varia dai 290 m di Cala di Sombro ai 7 km nella parte più settentrionale dell'isola, da Punta Grabara a Punta Sabina. Il perimetro costiero è di circa 110 km.

La costa occidentale è più frastagliata e rocciosa di quella orientale: quest'ultima è caratterizzata da piccole rias (calette) con spiagge sabbiose alternate a parti di costa rocciosa. L'Isola dell'Asinara può essere divisa morfologicamente in quattro parti. Le zone altimetricamente più rilevanti di Maestra Fornelli (265 m), Punta Tumbarino (241 m), Monte Ruda (215 m) e la più alta Punta Scomunica (408 m) identificano le quattro emergenze, collegate tra loro da tre istmi. Sotto l'aspetto paesaggistico questa è una delle componenti più interessanti, con l'alternarsi di forme aspre con altre morbide, di terra e di mare, di istmi e di rilievi. Il confronto tra l'estensione dell'isola dell'Asinara (quasi 52 kmq) e il suo perimetro costiero (oltre 100 km) dimostra quanto sia singolare la sua conformazione: allungata e sinuosa. La litologia dell'Asinara è costituita principalmente da rocce di natura metamorfica nella parte settentrionale dell'isola e da graniti nella parte meridionale. La linea di costa, assai frastagliata nel suo versante occidentale, è alta e impervia, caratterizzata da falesie, mentre è molto più dolce sul lato orientale, dove è possibile trovare una serie di calette a fondo sabbioso. Il paesaggio vegetale risente fortemente delle caratteristiche geologiche e

pedologiche dell'isola, ma anche delle condizioni climatiche di estrema esposizione ai venti del IV quadrante. La prevalenza di tratti di roccia affiorante a morfologia aspra non consente in genere lo sviluppo di una macchia alta. Solo quando la morfologia si fa più dolce e soprattutto sui versanti protetti esposti a nord, che consentono un minimo spessore di suolo, si sviluppa una macchia più densa. L'attuale composizione del paesaggio vegetale risente ancora oggi della gestione dell'ambiente e dell'uso del territorio del recente passato, quando l'isola era un carcere. Le attività proprie della colonia penale agricola hanno fortemente modificato soprattutto le aree a morfologia pianeggiante, di Fornelli e di La Reale, con lavori estensivi di aratura fin sotto le rocce affioranti. Inoltre, i tagli e il ricorso al fuoco, hanno degradato i boschi di leccio, olivastro e ginepro un tempo consistenti nell'isola ed ora rappresentati solo da piccoli lembi in alcune aree specifiche, come ad esempio nella zona di Elighe Mannu. Agli incendi si deve aggiungere anche l'azione del sovra pascolamento delle specie domestiche e selvatiche presenti nell'isola, che costituiscono un serio problema di gestione ambientale. Attualmente sull'isola sono presenti 20 habitat di interesse comunitario, 4 dei quali prioritari. In particolare, si segnala la presenza di estese "Praterie di Posidonia (*Posidonion oceanicae*)" (habitat 1120*), degli "Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici" (habitat 5330) diffusi su buona parte del sito, e soprattutto degli "Stagni temporanei mediterranei" (habitat 3170*), habitat di limitata estensione ma di notevole valenza conservazionistica, che caratterizza il paesaggio dunale. Nell'isola sono segnalate oltre 80 specie di vertebrati terrestri appartenenti alle classi degli Anfibi, Rettili, Uccelli e Mammiferi. Tuttavia, il numero non fornisce un'idea dell'importanza che l'isola riveste a livello internazionale per la conservazione e riproduzione della fauna selvatica che annovera diverse specie rare e in via di estinzione. Fra le entità endemiche possono essere ricordate la luscengola, un curioso rettile squamato, la lepre sarda e la crocidura rossiccia, piccoli roditori; fra le specie sardo-corse la piccola lucertola algiroide nano, il barbagianni di Sardegna, lo scricciolo, il pigliamosche e lo zigolo nero, nella sottospecie sarda, il quercino e il muflone. Tra i mammiferi devono essere segnalati i cavalli e gli asini, quello grigio sardo ed il caratteristico asinello bianco dell'Asinara.

Anche il sistema insediativo dell'isola dell'Asinara risente delle vicissitudini storiche del recente passato ed in particolare dell'istituzione della Stazione di Sanità Marittima e della Colonia Agricola Penale. Partendo dalla porzione più meridionale si incontrano i nuclei di Fornelli e di Santa Maria, poco più a nord nella parte più stretta dell'isola sono ubicati gli insediamenti di Tumbarino e di Stretti. Nella parte più alta dell'isola, i luoghi edificati sono molto più numerosi, si trovano in ordine Campu Perdu, Campo Faro, La Reale, Periodo Secondo, Trabuccato e Cala d'Oliva tutti in prossimità della costa. All'interno invece sono ubicati i nuclei di Case Bianche e di Elighe Mannu. Tutti gli insediamenti costieri sono serviti da una strada cementata, mentre i nuclei interni sono raggiungibili mediante una strada bianca. I borghi di Cala d'Oliva e quello di La Reale sono per consistenza qualitativa e quantitativa i centri principali. La viabilità esistente sull'Isola è costituita

da un asse primario lungo circa 25 km che collega l'approdo di Fornelli con Cala d'Oliva, da cui si diparte una viabilità sterrata principale e una secondaria costituita per lo più da mulattiere e sentieri. La rete di viabilità ha comunque estensione limitata e non consente di raggiungere tutte le località dell'isola. L'Asinara si raggiunge via mare dai porti di Porto Torres, di Stintino e di Castelsardo ed è dotata di tre punti di attracco: moli di Fornelli, di La Reale e di Cala d'Oliva.

2.11 COMUNI DELL'AREA CETS

A partire dalla pianificazione 2025-2029, l'area CETS si allarga, integrando i comuni di Sassari e di Sorso ai già presenti centri di Stintino, Castelsardo e Porto Torres.

STINTINO, 1536 abitanti, si affaccia sul golfo dell'Asinara, sulla costa nord-orientale della Sardegna. Ha una data di nascita molto precisa, il 1885, quando le famiglie dei pescatori che abitavano l'isola dell'Asinara furono sfrattate per far posto alla colonia penale e dovettero fondare un nuovo insediamento a Capo Falcone. È dotato di due porti attrezzati per il turismo nautico. Simbolo di Stintino è la famosissima spiaggia della Pelosa, affacciata sul golfo dell'Asinara e sull'omonima isola, si distingue per la sua finissima e chiara spiaggia e per la presenza della Torre della Pelosa. La cittadina è interessante da visitare per il suo centro storico, caratterizzato da case basse e colorate tipiche del borgo marino e per il bellissimo porto turistico. Ai fini di rafforzare il suo potenziale turistico, il comune porta avanti azioni politiche e iniziative mirate alla sostenibilità ambientale (è del 2022 la variante al Piano Urbanistico Comunale per l'adeguamento al progetto di tutela, prevenzione e valorizzazione della spiaggia della Pelosa, già beneficiario di finanziamenti regionali); iniziative di pulizia ambientale (evento Plastic Free Onlus del 10 maggio 2024); eventi all'insegna della tutela e della salvaguardia del mare svolti presso il Museo della Tonnara ("Entre Terre et Mer", evento svolto a maggio 2024, nell'ambito del progetto Erasmus plus; evento nazionale "Insieme – Open Week dei Piccoli Musei, 1^a edizione" - "Un mare di plastica. Settimana di sensibilizzazione sull'inquinamento marino da plastiche e microplastiche").

CASTELSARDO, poco meno di 6000 abitanti, inserita in diverse liste, fra le quali "I borghi più belli d'Italia", "Les Plus Beaux Villages de la Terre", "Città regie della Sardegna" e la "Conferenza permanente delle Città storiche del Mediterraneo", si affaccia al centro del golfo dell'Asinara, nella regione storica dell'Anglona (nord della Sardegna), in un susseguirsi di coste rocciose trachitiche e piccole insenature, posizione che permette di godere di un panorama unico spaziando su tutte le coste del golfo, comprese quelle della Corsica. Oltre a un turismo di tipo balneare, la cittadina offre ai viaggiatori la possibilità di visitare un centro storico caratteristico per le stradine e i negozietti tipici di artigianato locale, le case colorate, la cinta di vecchie mura ancora conservate in buona parte. Nel contesto della salvaguardia ambientale, l'utilizzo del Fondo Di Progettazione DGR 20/23 del 30.06.2022 ha permesso di intervenire sulle Falesie delle Spiagge Lu Bagnu. Dal 2021 Castelsardo ha aderito al progetto "Plastic Free", con un protocollo d'intesa siglato dal sindaco,

dall'assessore all'Ambiente e dalla referente locale della medesima Onlus. A settembre 2024 sono stati avviati i lavori per l'efficientamento del porto turistico, che accoglie 550 posti barca e offre servizi collaterali ai diportisti e alla cittadinanza, mentre a breve sarà ripristinato il ponticello pedonale, una struttura di fondamentale importanza per la gestione del porto turistico.

PORTO TORRES, porta di ingresso situata nel nord-ovest dell'isola, attrae numerosi turisti ogni anno grazie alla sua ricca storia, alle sue spiagge incantevoli e alla vicinanza con il Parco Nazionale dell'Asinara. A seguito di una fase di lento decollo turistico, dovuto a un passato che lega il suo nome alle vicissitudini industriali (che hanno visto la città impegnata a difendere ciò che ancora valeva sul mercato e a risanare i siti per destinarli ad altre funzioni), gode oggi del meritato riscatto quale meta di rilievo per gli appassionati di mare (la spiaggia di Balai, il Lungomare, con il pittoresco Scoglio Lungo), di storia e di archeologia (appena fuori Porto Torres sorge il singolare complesso preistorico di Monte d'Accoddi, datato al neolitico recente la cui struttura a terrazza è unica nel Mediterraneo; la Basilica di San Gavino, gioiello architettonico risalente all'anno Mille, la più grande basilica romanica presente in Sardegna o ancora il Museo Archeologico Nazionale) o per l'unicità del paesaggio e degli habitat dell'Ente Parco Nazionale dell'Asinara, che fa capo a questo comune. La presenza del Porto svolge un ruolo centrale nella vita cittadina, non solo per l'economia ma anche come punto di ritrovo sociale e culturale. Secondo scalo isolano in ordine di passeggeri e merci, rappresenta una fondamentale porta d'ingresso per il flusso turistico che arriva nella costa settentrionale della Sardegna.

I percorsi di sviluppo a livello locale e sovra territoriale realizzati nel corso dell'ultimo decennio hanno prodotto specifici indirizzi di pianificazione attraverso i percorsi di progettazione partecipata. A partire dalla pianificazione comunale e intercomunale d'area vasta degli anni duemila, attraverso il "Patto per il nord-ovest Sardegna" e il "Progetto di Filiera e Sviluppo Locale per l'Area di Crisi di Porto Torres", il territorio ha progressivamente selezionato specifici ambiti prioritari di intervento. Anche con i recenti interventi operati dalla Regione Sardegna in vista del riconoscimento dell'area di crisi complessa per il polo Industriale di Porto Torres, si sottolinea la rilevanza di tematismi di intervento quali lo sviluppo urbano, il capitale umano, l'ambiente, il turismo e la cultura, la competitività e il sistema rurale.

In un percorso di sviluppo turistico, **SASSARI** si presenta come una città ricca di storia, cultura e tradizioni. Comune sardo capoluogo dell'omonima provincia, oggi è la seconda città dell'isola per popolazione, dopo Cagliari, e conta circa 121.000 abitanti. Le sue origini antiche si riflettono nell'architettura e nei monumenti che narrano secoli di vicende, facendo di Sassari uno scrigno di storie da scoprire passeggiando per le sue vie. Nel centro storico, fatto di strade lastricate tra edifici storici e piazze nascoste, è possibile ammirare la Cattedrale di San Nicola e il Palazzo Ducale. Per gli appassionati di archeologia e storia, il Museo Nazionale Sanna offre un viaggio attraverso i ritrovamenti più significativi della zona, mentre eventi e feste popolari regalano un

assaggio vivo della tradizione locale. Tra le aree verdi, un discorso a parte merita il parco di Monserrato, il più grande polmone verde della città, una risorsa ambientale di inestimabile valore concepito come un sistema integrato di architettura e natura. La città, distante 14 km dal mare (Spiaggia di Platamona), si estende dall'entroterra fino al Golfo dell'Asinara. Dal 2017 fa parte della rete metropolitana del Nord Sardegna, che include anche che i comuni di Alghero, Castelsardo, Porto Torres, Sennori, Sorso, Valledoria e Stintino. La Rete Metropolitana del Nord Sardegna, attualmente l'unica rete metropolitana della Regione Sardegna, mette insieme, senza fonderle, le diversità territoriali dei comuni che la compongono, garantendo l'identità di ciascuno e la tutela delle proprie peculiarità. Rappresenta, dunque, nell'ambito delle finalità della CETS e dei principi chiave che la guidano, un importante volano nonché forza istituzionale nel percorso, avviato, di pianificazione efficace del turismo sostenibile e di coinvolgimento dei soggetti territoriali interessati.

Con quasi 15 mila abitanti, **SORSO** è uno dei Comuni più popolosi del sassarese, ubicato nella regione storica della Romangia, si affaccia sul golfo dell'Asinara con un lungo tratto costiero di dune di sabbia, riparate da pini, ginepri e palme nane. I 18 chilometri di spiagge, a pochi minuti dal centro abitato, sono suddivisi tra la Marina di Sorso e il litorale sorsese di Platamona. Il centro abitato sorge tra oliveti e vigneti, da cui derivano produzioni locali di importante pregio (il vermentino, che la fa annoverare tra le città del vino). Anch'esso comune parte della Rete Metropolitana del Nord Sardegna, rientra in un percorso di pianificazione mirata alla salvaguardia ambientale dei siti appartenenti alla Rete Natura 2000 presenti nel territorio (articolati in sette Zone Speciali di Conservazione, quattro Zone di Protezione Speciale e in numerosi Siti di Importanza Comunitaria). Le indicazioni contenute nei piani di gestione delle aree SIC e ZPS presenti sul territorio delineano la volontà di mantenere uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat e delle specie e, allo stesso tempo, di incrementare lo sviluppo economico dell'area coerentemente con le vocazioni locali. In chiave turistica acquistano una particolare rilevanza le tratte ferroviarie lungo la linea turistica del Trenino Verde che da Alghero, passando per Sassari, giunge fino a Palau; oltre a quella che da Alghero passa per Olmedo, la stazione di Sassari è collegata anche alla linea per Sorso.

2.2 PRINCIPALI ATTIVITA' DELL'AREA PROTETTA

Il Parco Nazionale dell'Asinara e l'Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara", istituiti con decreto provvisorio nel 1997 e definitivi nel 2002, si occupano della tutela della biodiversità (habitat e specie), del paesaggio e dei valori culturali e storici dell'Isola dell'Asinara, nonché di promuovere azioni di educazione alla sostenibilità, di divulgazione scientifica e di fruizione sostenibile dei beni ambientali.

Il Parco Nazionale dell'Asinara lavora con diversi partner e partecipa ai progetti nazionali e internazionali per il monitoraggio delle specie animali, per la salvaguardia dell'ecosistema

ambientale e per lo sviluppo di pratiche di fruizione sostenibile e responsabile. A seguire i più significativi.

- LIFE A-MAR Natura 2000 (GIE/IT/LIFE20 001352), progetto italo-spagnolo di promozione delle aree marine della rete Natura 2000, la "rete ecologica" istituita dall'UE, che collega virtualmente tutti i siti più importanti di conservazione di habitat e specie, al fine di farli conoscere al grande pubblico, valorizzare le loro peculiarità naturalistiche e stimolare comportamenti più rispettosi e sostenibili.

- CLEAN SEA LIFE, progetto che ha visto l'Ente Parco dell'Asinara quale capofila, è divenuto progetto bandiera del programma LIFE della Commissione Europea. Oltre 112 le tonnellate di rifiuti rimosse dall'ambiente in quattro anni di attività, di cui 92 emerse grazie alla più vasta operazione di pulizia sottomarina mai organizzata in Italia, che ha coinvolto pescatori professionisti, subacquei ricreativi e militari e ha portato alla rimozione di oltre 600 reti, nasse e lenze "fantasma" perdute e spesso ancora in pesca.

- STRONG SEA – Survey and TReatment ON Ghost nets SEA LIFE, progetto iniziato nel dicembre 2021 e ancora in corso che mira a proteggere e conservare l'habitat marino, preservando la biodiversità e migliorando la salute degli ecosistemi. Il progetto si concentra sull'individuazione e il trattamento delle cosiddette "ghost nets", ovvero le reti da pesca abbandonate o perdute, che costituiscono una minaccia significativa per la fauna marina.

- NEPTUNE – PatrimoNio naturalE e cultUrale sommerso e gestione sosteNibile della subacquEa, progetto finalizzato a creare una rete transfrontaliera di siti pilota sommersi a forte interesse naturale e culturale, attuare sistemi comuni di gestione sostenibile del patrimonio sommerso e sensibilizzare gestori e fruitori sul valore naturale e culturale del patrimonio subacqueo transfrontaliero.

- EcoSTRIM. progetto che mirava alla costruzione di una strategia territoriale transfrontaliera di sviluppo e promozione di attività turistiche e sportive sostenibili dedicate all'ambiente marino e costiero per migliorare la competitività delle imprese della filiera del turismo blu sui mercati nazionali e internazionali tramite il coinvolgimento diretto di Amministrazioni Pubbliche e operatori turistici.

- FISH & CHEAP, iniziativa promossa dal Parco Nazionale dell'Asinara e dall'Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara" nell'ambito del Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013; inizialmente finanziato con fondi europei (FEP) e oggi portato avanti dal Parco con Fondi propri, in virtù del successo ottenuto. L'iniziativa promuove la cultura della sostenibilità nel consumo delle risorse ittiche proponendo il pescato locale, stagionale e di altre specie poco sfruttate commercialmente (il così detto pesce povero) quale opportunità concreta capace di ridurre il carico che grava su specie soggette ad over-fishing consentendo, contestualmente, di mantenere viva l'economia locale.

- TALASSA – Tutela e Azioni pilota per una governance transfrontaliera dei Siti marini protetti. Talassa contribuisce a migliorare la protezione della biodiversità mettendo a sistema i dati su specie/habitat target d'importanza transfrontaliera, attuando azioni pilota di mitigazione degli impatti e rafforzando la governance nei siti marini protetti.

Inoltre, sono attività promosse dall'Ente Parco le seguenti iniziative:

- Attività a carattere esperienziale ed innovativo nel campo dell'Educazione ambientale e dello sviluppo economico sostenibile (es: i Laboratori della Conoscenza rivolti alle istituzioni scolastiche con moduli formativi relativi alla flora, alla fauna, al mare, alla storia e all'impatto ambientale delle plastiche);

- IICEAS.inara, nato nel 2009 come Centro di Educazione Ambientale e Sostenibilità nell'ambito del sistema INFEA – Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale della Sardegna ispirato ai principi del Sistema di Qualità per l'Educazione Ambientale (S.I.Q.U.A.S.) promosso nel 2010 dalla Regione Autonoma della Sardegna. Il Centro ha carattere di luogo multifunzionale per la promozione della cultura e dell'economia della sostenibilità, con particolare riferimento alle tematiche della tutela della biodiversità e della fruizione sostenibile a scopi di educazione, di sensibilizzazione, di divulgazione scientifica e naturalistica, di turismo culturale ed educativo e di relazione pacifica e solidale e di benessere socio-economico durevole.

- Sviluppo e gestione sostenibile di un sistema innovativo di Osservatori ambientali (Osservatorio del mare; Centro recupero tartarughe marine; Osservatorio faunistico e stazione ornitologica internazionale; Osservatorio meteo-ambientale; Osservatorio della memoria), con il recupero architettonico di diverse strutture di valore storico presenti nell'Isola dell'Asinara;

- Attività di coinvolgimento degli stakeholders, con particolare riferimento agli operatori economici dei servizi Green; Blue Jobs; della pesca;

- Interventi ed attività di conservazione, monitoraggio e gestione di habitat e di specie d'interesse comunitario a livello terrestre, costiero e marino, e di ricerca scientifica in collaborazione con le maggiori università ed organismi scientifici nazionali ed internazionali;

- Interventi infrastrutturali per ridurre l'impatto del turismo sull'ambiente marino e terrestre per favorire l'accessibilità dell'isola alle diverse categorie di fruitori: marchio di qualità; Asinara per tutti; progetto Asinara emissioni zero; campi ormeggio; gestione dei rifiuti.

2.3 LE CARATTERISTICHE DEL TURISMO NELL'AREA CETS

L'area della Carta include, oltre al Parco e all'Area Marina Protetta Isola dell'Asinara, i comuni di Porto Torres, Stintino e Castelsardo. A partire dal 2024 anche Sassari e Sorso saranno inclusi all'interno dell'area contigua della CETS.

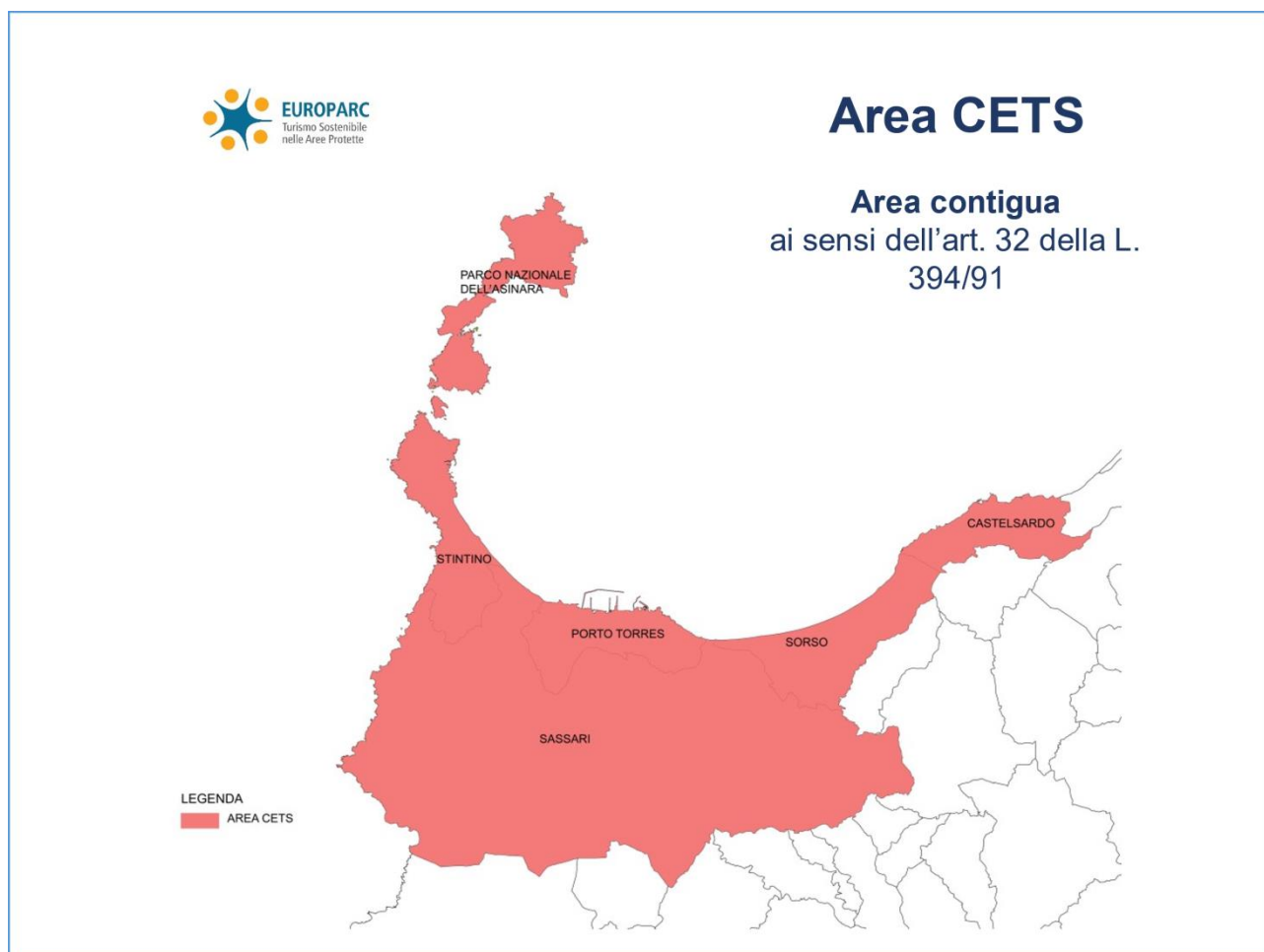


Fig. 1 – Il Parco Nazionale dell'Asinara e l'area di applicazione della CETS, in rosa.

Rispetto al precedente documento (Strategia e Piano delle Azioni 2020-2024), l'aggiornamento dei dati ufficiali relativi ai movimenti e caratteristiche dei visitatori e dei fornitori di servizi nell'area Parco viene mostrato, nel presente documento, in riferimento alle seguenti quattro fonti di informazione:

- 1) *Statistiche classiche sui flussi turistici nelle strutture ricettive*
- 2) *Big Data derivanti dai posizionamenti della telefonia mobile*
- 3) *Text mining e sentiment analysis delle recensioni sulle reti sociali*
- 4) *Indagine qualitativa sulla vocazione eco-turistica degli operatori.*

Le **Statistiche classiche sui flussi turistici nelle strutture ricettive** offrono una panoramica delle statistiche sia dal lato della domanda sia da quello dell'offerta turistica al fine di analizzare le dinamiche del comparto nell'area di interesse. Quest'ultima include i comuni di Porto Torres, Stintino e Castelsardo, valutati come una vasta area contigua e considera anche Sassari e Sorso di imminente inclusione nell'area CETS entro il 2024. Le elaborazioni si basano sul sistema informativo di raccolta ed elaborazione dati SIREN della Regione Sardegna (<https://sired.sardegnaturismo.it/>), il quale assiste le Province e le strutture ricettive dell'isola nell'adempiere all'obbligo statistico verso l'ISTAT. Dal lato della domanda, la **Tabella 1a** riporta i dati ufficiali di arrivi e presenze riguardanti l'area vasta del Parco nell'ultimo quadriennio, incluso l'anno 2020 durante il quale, com'è noto, la crisi pandemica ha notevolmente influenzato l'andamento dei flussi. Nel complesso, i dati evidenziano un andamento non lineare per tutti i comuni presi in considerazione, tanto per gli arrivi quanto per le presenze. Nell'aggregato si registra una riduzione delle presenze del 6% e una sostanziale tenuta degli arrivi, cui corrisponde nelle singole località una traiettoria ad U (vedi sparkline **Tabella 1b e Tabella 1c**) che riflette il declino imposto dalla pandemia seguito da una significativa ripresa.

Tabella 1a. Arrivi e presenze dal 2019 al 2022

	2019		2020		2021		2022		Tasso di crescita 2019/2022	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
CASTELSARDO	49.049	223.717	19.432	96366	23.674	88189	37.119	139.955	-19%	-37%
PORTO TORRES	17.213	32637	6135	19118	13581	37004	22489	51128	31%	57%
SASSARI	75.755	153939	31952	71165	49960	114820	73586	182433	-3%	19%
SORSO	25141	151439	12295	73368	13229	60895	24680	130608	-2%	14%
STINTINO	52290	314389	20719	108596	33204	172202	58623	319478	12%	2%
Totale complessivo	216448	876121	90533	368613	133648	473110	216497	823602	0%	-6%

Tabella 1b-Sparklinearrivi2019-2022

ARRIVI	2019	2020	2021	2022	
CASTELSARDO	46049	19432	23674	37119	
PORTO TORRES	17213	6135	13581	22489	
SASSARI	75755	31952	49960	73586	
SORSO	25141	12295	13229	24680	
STINTINO	52290	20719	33204	58623	
Totale complessivo	216448	90533	133648	216497	

Tabella 1c - Sparkline presenze 2019-2022

PRESENZE	2019	2020	2021	2022	
CASTELSARDO	223.717	96.366	881.89	1.399.55	
PORTO TORRES	32.637	19.118	370.04	511.28	
SASSARI	153.939	71.165	1.148.20	1.824.33	
SORSO	151.439	73.368	608.95	1.306.08	
STINTINO	314.389	108.596	1.722.02	3.194.78	
Totale complessivo	876.121	368.613	4.731.10	8.236.02	

Tuttavia, il recupero è talvolta incompleto e comunque diverso a seconda delle destinazioni. Mentre a Porto Torres e Stintino arrivi e presenze superano i livelli di inizio periodo, nei restanti tre comuni la ripresa è parziale e, nel caso di Castelsardo e Sorso, ancora debole soprattutto in relazione alle presenze piuttosto che agli arrivi. In

altre parole, il ritorno dei clienti sembra meno difficile del mantenimento del numero di notti trascorse da questi presso le strutture. Nel complesso, e in controtendenza rispetto al triennio 2015-2018, si osserva una progressiva riduzione della durata media del soggiorno nei comuni presi in considerazione. Questa diminuzione è particolarmente evidente nel Comune di Castelsardo, dove la permanenza media si è ridotta di un giorno tra il 2019 ed il 2022 (Tabella 2).

COMUNE	2019	2020	2021	2022
CASTELSARDO	4,9	5,0	3,7	3,8
PORTO TORRES	1,9	3,1	2,7	2,3
SASSARI	2,0	2,2	2,3	2,5
SORSO	6,0	6,0	4,6	5,3
STINTINO	6,0	5,2	5,2	5,4
Totale complessivo	4,0	4,1	3,5	3,8

Tabella 2 - Permanenza media dal 2019 al 2022 Per fornire una visione più granulare della dinamica dei flussi turistici nell'area si è disaggregato il dato riguardante le presenze nel 2022 (ultimo anno disponibile) per mese, destinazione e area di provenienza (Tabella 3). Si nota che i turisti italiani tendono a concentrare le proprie vacanze durante i mesi estivi, mentre quelli provenienti dall'estero distribuiscono le loro visite in modo più uniforme lungo l'arco dell'anno, contribuendo così a smussare la congestione del mese di agosto.

Tabella 3 - Presenze per mese, destinazione e macro-area di provenienza. ANNO 2022

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale		
CASTELSARDO	189	155	217	5750	8637	19541	33782	38882	24001	8138	306	360	139955		
EU	26	12	85	4168	6855	12893	20027	23012	16131	6366	197	40	89612		
EXTRA EU			3	250	381	1189	1801	1557	1642	721	9	3	7536		
Italia	160	143	129	1332	1401	5679	11954	14313	6228	1051	100	317	42807		
PORTO TORRES	2433	1854	1794	2546	4175	6053	9112	10731	6463	2538	1969	1440	51128		
EU	92	112	204	670	1454	2288	4176	4651	3100	714	202	136	17779		
EXTRA EU	7	15	27	30	61	330	185	266	212	102	55	32	1322		
Italia	2334	1727	1563	1846	2660	3455	4751	5814	3151	1742	1712	1272	32027		
SASSARI	6606	9567	12040	11765	14822	17072	19095	28596	18964	15711	14790	13405	182433		
EU	609	1255	1299	2213	2768	4034	6988	12978	5010	2500	1513	1052	42223		
EXTRA EU	179	246	537	513	647	1406	874	1530	1551	1467	1459	1323	11732		
Italia	5818	8066	10210	9039	11407	11632	11223	14088	12403	11744	11818	11030	126478		
SORSO	96		60	3362	3735	23548	38147	38964	20101	2295	121	139	130608		
EU	14		10	3107	3453	6626	10736	9920	10086	2147	46	46	46191		
EXTRA EU			2	80	45	766	1214	790	594	60			3551		
Italia	82		48	195	237	16156	26197	28274	9421	88	75	93	80866		
STINTINO	549	658	307	2917	10619	55779	90451	101196	50445	6217	182	158	319478		
EU			2	50	2073	5383	7438	13459	10205	9948	4200	89	20	52877	
EXTRA EU	32	94	16	182	498	1264	1884	1675	1359	466	21	8	7469		
Italia	517	562	241	662	4746	47017	74979	89241	39114	1551	72	126	258828		

Da notare, in particolare, come la distribuzione delle presenze Extra EU raggiunge il punto massimo quasi sempre a luglio, salvo a Porto Torres (mese di giugno) e Sassari (mese di settembre) e mostra un relativo maggiore appiattimento sia rispetto alle presenze EU, centrate sul mese di agosto seppure con qualche eccezione (il massimo a Stintino cade nel mese di luglio), e ovviamente a quelle italiane (saldamente e simmetricamente centrate sul mese di agosto). Per quanto riguarda l'offerta turistica, sono state prese in considerazione la tipologia ricettiva e relativo numero di strutture suddivise per comune. I dati a disposizione coprono l'anno 2019 e l'anno 2022, offrendo così una visione sia del periodo pre-pandemia sia post-pandemia (*Tabella 4*). Complessivamente il numero di strutture ricettive presenti nell'area tra il 2019 ed il 2022 cresce, in particolare nei comuni di Stintino (+69%) Porto Torres (+50%) e Castelsardo (+49%). Mentre nell'insieme diminuiscono le strutture ricettive classificate come "B&B" (-53%) e alberghi (-17%), aumentano gli alloggi privati (+144%), le case per ferie (+100%), gli affittacamere (+45%) e le case e appartamenti vacanza (+25%). Nel 2022 nel comune di Stintino emerge una nuova tipologia di alloggio denominata "Boat and Breakfast".

Tabella 4. Offerta ricettiva, numero di strutture. ANNI 2019 e 2022

		2019													
	Affittacamere	Agriturismo	Albergo	Albergo residenziale	Alloggi privati	Bed and breakfast	Campeggio	Case e appartamenti per vacanze	Case per ferie	Locanda	Ostelli	Residence	Turismo Rurale	Villaggi turistici	Totale
CASTELSARDO	66		128	17	562	493		45		12	6			8	1.337
PORTOTORRES	76	36	36	12	231	294		28			12				725
SASSARI	234	324	88		595	1.225			12		6	7			2.491
SORSO	68	6	42		196	218	18	24					7		579
STINTINO	87	54	84	16	704	163		49							1.157
Totale	531	420	378	45	2.288	2.393	18	146	12	12	24	7	7	8	6.289
		2022													
	Affittacamere	Agriturismo	Albergo	Albergo residenziale	Alloggi privati	Bed and breakfast	Campeggio	Case e appartamenti per vacanze	Case per ferie	Locanda	Ostelli	Residence	Turismo Rurale	Boat and Breakfast	Totale
CASTELSARDO	76		85	8	1.477	292		36		7	6				1.987
PORTO TORRES	166	35	36	12	687	101		42			12				1.091
SASSARI	366	324	88		1.401	494		16	24		6	6			2.725
SORSO	70	6	23		509	107	10	32					7		764
STINTINO	91	54	82	18	1.517	123		56					4	10	1.955
Totale	769	419	314	38	5.591	1.117	10	182	24	7	24	6	11	10	8.522

Per l'anno 2022 (ultimo anno a disposizione) si riportano maggiori dettagli che includono oltre al numero di strutture per tipologia ricettiva per comune anche il numero di posti letto e camere disponibili nell'arco dei dodici mesi (*Tabella 5 e Tabelle 6a-6c*). Si osserva una diversificazione notevole nelle diverse tipologie di strutture ricettive, con chiusure più frequenti nei mesi tra novembre e febbraio, ad eccezione dei comuni di maggiori dimensioni come Sassari e Porto Torres, dove è possibile pernottare in albergo tutto l'anno. È interessante notare il notevole incremento di strutture nel comune di Porto Torres sia dal 2019 al 2022 sia rispetto a dieci anni fa, quando era posizionato tra gli ultimi per offerta turistica nei parchi nazionali.

Tabella 5 - Offerta ricettiva ANNO 2022

CASTELSARDO	1.987	20.977	8464
affittacamere	76	786	377
albergo	85	8.176	3586
albergo residenziale	8	960	288
alloggi privati	1.477	7.160	2689
B&B	292	1.602	765
case vacanze	36	1.826	610
locande	7	77	35
ostelli	6	390	114
PORTO TORRES	1.091	9.620	4206
affittacamere	166	1.290	686
agriturismo	35	510	237
albergo	36	2.556	1200
albergo residenziale	12	420	144
alloggi privati	687	3.189	1320
B&B	101	425	211
case e appartamenti vacanze	42	990	360
ostelli	12	240	48
SASSARI	2.725	26.869	13941
affittacamere	366	2.790	1375
agriturismo	324	3.374	1738
albergo	88	11.120	6376
alloggi privati	1.401	6.157	2632
B&B	494	2.394	1128
case e appartamenti vacanze	16	176	86
case per ferie	24	420	348

ostelli	6	360	180
residence	6	78	78
SORSO	764	24.730	9523
affittacamere	70	746	333
agriturismo	6	72	36
alberghi	23	9.606	3831
alloggi privati	509	2.897	1328
B&B	107	716	252
campeggi	10	9.985	3425
case e appartamenti vacanze	32	568	192
turismo rurale	7	140	126
STINTINO	1.955	39.311	12594
affittacamere	91	694	412
agriturismo	54	540	294
alberghi	82	12.278	4449
Albergo residenziale	18	15.056	3148
alloggi privati	1.517	7.403	3075
B&B	123	538	281
Boat&Breakfast	10	40	20
Case e appartamenti vacanze	56	2.682	879
Turismo rurale	4	80	36
Totale complessivo	8.522	121.507	48728

Tabella 6a. Offerta ricettiva, numero di strutture per mese. ANNO 2022

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	CASTELSARDO	73	69	80
Affittacamere	3	4	4	7	8	8	9	9	9	7	7	5	5			
Albergo	1	1	1	7	10	12	12	12	12	12	11	5	1			
Albergo residenziale	1			1	1	1	1	1	1	1			1			
Alloggi privati	48	46	51	85	120	170	201	208	213	213	163	86	86			
Bed and breakfast	18	16	21	23	24	25	27	32	31	29	29	21	25			
Case e appartamenti per vacanze	2	2	2	2	3	3	4	5	4	4	4	2	3			
Locanda			1	1	1	1	1	1	1	1						
Ostelli					1	1	1	1	1	1	1	1				
PORTOTORRES	59	61	64	77	89	112	118	124	122	94	87	84				
Affittacamere	12	12	11	13	15	16	16	16	16	15	13	14	13			
Agriturismo	3	3	2	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3			
Albergo	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3			
Albergo residenziale	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1			
Alloggi privati	29	32	34	44	54	76	82	87	86	60	52	51				
Bed and breakfast	8	7	9	9	8	8	8	9	9	9	9	8				
Case e appartamenti per vacanze	2	2	3	3	4	4	4	4	4	4	4	4				
Ostelli	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1				

SASSARI	158	162	172	192	216	247	269	280	285	263	241	240
Affittacamere	26	27	27	27	29	31	34	35	34	32	31	33
Agriturismo	24	24	24	25	27	28	30	30	30	27	28	27
Albergo	7	7	7	7	7	8	8	8	8	7	7	7
Alloggi privati	65	66	72	87	105	131	149	159	163	149	128	127
Bed and breakfast	34	36	40	42	42	43	42	42	44	44	43	42
Case e appartamenti per vacanze				1	2	2	2	2	2	1	2	2
Case per ferie	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Ostelli					1	1	1	1	1	1		
Residence				1	1	1	1	1	1			
SORSO	26	23	28	48	63	88	101	105	105	83	49	45
Affittacamere	2	2	3	7	6	7	8	8	8	8	6	5
Agriturismo					1	1	1	1	1	1		
Albergo				1	3	4	5	5	4	1		
Alloggi privati	16	13	16	29	38	60	70	74	75	58	32	28
Bed and breakfast	6	6	7	8	10	10	11	11	11	10	8	9
Campeggio					1	2	2	2	2	1		
Case appartamenti per vacanze	2	2	2	2	3	3	3	3	3	3	3	3
Turismo Rurale				1	1	1	1	1	1	1		
STINTINO	51	49	63	120	172	250	282	295	298	216	87	72
Affittacamere	3	3	5	8	8	8	12	12	13	12	4	3
Agriturismo	4	4	4	5	5	5	5	5	5	4	4	4
Albergo	3	3	3	4	11	11	11	11	11	9	3	2
Albergo residenziale				1	3	3	3	3	3	2		
Alloggi privati	33	31	42	90	128	199	226	239	242	170	65	52
Bed and breakfast	6	6	7	9	11	13	14	13	13	12	10	9
Boat and Breakfast				1	2	2	2	2	1			
Case e appartamenti per vacanze	2	2	2	2	4	8	8	9	9	7	1	2
Turismo Rurale						1	1	1	1			
Totale complessivo	367	364	407	563	708	918	1.0261.073	1.080	871	583	562	

Tabella 6b. Offerta ricettiva, numero di letti per mese. ANNO 2022

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	CASTELSARDO	694	562	623
	1.429	2.140	2.655	2.810	2.929		2.913			2.214	1.066	942				
Affittacamere	34	42	45	74	87	87	91	91	67	67	54	47				
Albergo	50	50	50	561	999	1.287	1.287	1.287		1.287	958	340				
Albergo residenziale	120			120	120	120	120	120	120	120						
Alloggi privati	264	254	277	411	592	815	949	976	995	764	429	434				
Bed and breakfast	101	91	115	127	130	134	145	175	170	162	118	134				
Case e appartamenti per vacanze	125	125	125	125	136	136	142	204	198	198	125	187				
Locanda			11	11	11	11	11	11	11							
Ostelli					65	65	65	65	65	65	65					

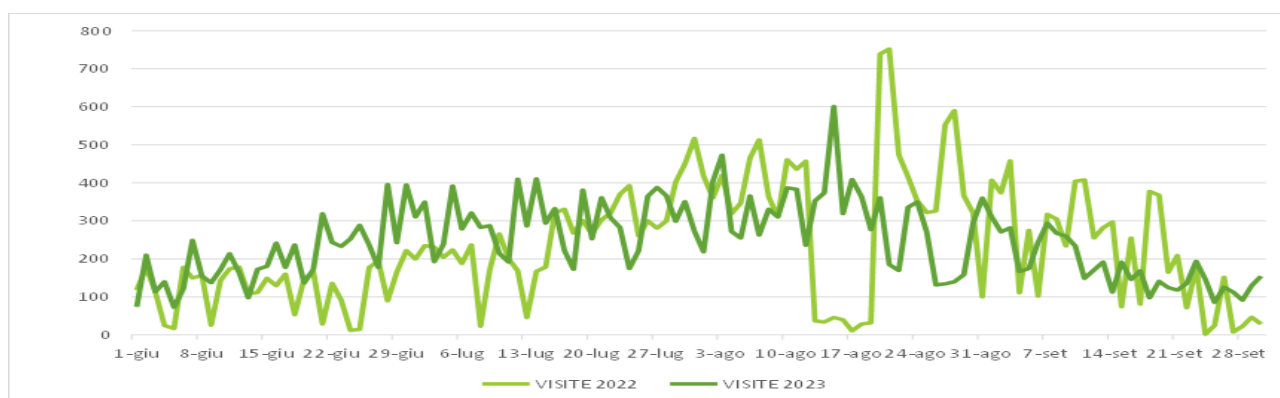
PORTOTORRES	673	684	690	746	798	898	909	933	925	807	790	767
Affittacamere	100	100	88	104	118	125	116	116	110	99	113	101
Agriturismo	43	43	37	43	43	43	43	43	43	43	43	43
Albergo	213	213	213	213	213	213	213	213	213	213	213	213
Albergo residenziale	35	35	35	35	35	35	35	35	35	35	35	35
Alloggi privati	152	167	177	211	251	344	364	384	382	275	244	238
Bed and breakfast	36	32	39	39	33	33	33	37	37	37	37	32
Case e appartamenti per vacanze	74	74	81	81	85	85	85	85	85	85	85	85
Ostelli	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20
SASSARI	1.862	1.887	1.916	2.046	2.226	2.400	2.499	2.550	2.568	2.414	2.258	2.243
Affittacamere	198	209	209	209	219	242	252	260	254	246	242	250
Agriturismo	257	257	241	257	281	297	309	309	309	279	297	281
Albergo	920	920	920	920	920	940	940	940	940	920	920	920
Alloggi privati	287	294	321	395	468	579	659	705	720	651	539	539
Bed and breakfast	165	172	190	206	206	210	207	204	213	212	208	201
Case e appartamenti per vacanze				11	24	24	24	24	24	11	17	17
Case per ferie	35	35	35	35	35	35	35	35	35	35	35	35
Ostelli					60	60	60	60	60	60		
Residence				13	13	13	13	13	13			
SORSO	200	176	221	595	3.111	4.246	4.332	4.349	4.328	2.491	355	326
Affittacamere	28	28	44	76	67	76	80	80	80	83	60	44
Agriturismo					12	12	12	12	12	12		
Albergo				231	1.666	1.686	1.706	1.706	1.686	925		
Alloggi privati	100	76	99	179	225	333	389	406	405	332	186	167
Bed and breakfast	38	38	44	55	68	68	74	74	74	67	55	61
Campeggio					999	1.997	1.997	1.997	1.997	998		
Case e appartamenti per vacanze	34	34	34	34	54	54	54	54	54	54	54	54
Turismo Rurale				20	20	20	20	20	20	20		
STINTINO	603	592	662	1.394	5.813	6.275	6.437	6.621	6.639	2.809	762	704
Affittacamere	23	23	37	59	59	59	94	94	101	91	31	23
Agriturismo	36	36	36	54	54	54	54	54	54	36	36	36
Albergo	327	327	327	385	1.833	1.833	1.833	1.833	1.833	1.116	327	304
Albergo residenziale				200	2.920	2.920	2.920	2.920	2.920	256		
Alloggi privati	152	141	191	439	638	969	1.091	1.171	1.186	842	322	261
Bed and breakfast	25	25	31	37	46	58	63	57	57	53	46	40
Boat and Breakfast			4	8	8	8	8	4				
Case e appartamenti per vacanze	40	40	216	255	354	354	464	464	415	0	40	14
Turismo Rurale				20	20	20	20					
Totale complessivo	3.901	4.112	6.210	14.088	16.474	16.987	17.382	17.373	10.735	5.231	4.982	1.861

Tabella 6c. Offerta ricettiva, numero di camere per mese. ANNO 2022

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	CASTELSARDO	245	205
	231	586	864	1.080	1.145	1.195	1.187			930	432	364			
Affittacamere	15	19	21	35	41	41	44	44	33	33	26	25			
Albergo	16	16	16	265	433	558	558	558	558	558	442	156			10
Albergo residenziale	36			36	36	36	36	36	36	36					36
Alloggi privati	91	87	97	149	225	313	367	374	382	287	157	160			
Bed and breakfast	50	46	55	59	62	65	70	82	80	75	56	65			
Case e appartamenti per vacanze	37	37	37	37	43	43	46	77	74	74	37	68			
Locanda				5	5	5	5	5	5	5					
Ostelli					19	19	19	19	19	19	19				
PORTO TORRES	290	295	299	327	350	392	398	410	406	354	348	337			
Affittacamere	52	52	46	54	63	66	62	62	59	54	61	55			
Agriturismo	20	20	17	20	20	20	20	20	20	20	20	20			
Albergo	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100			
Albergo residenziale	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12			
Alloggi privati	60	67	71	88	103	142	152	162	161	114	101	99			
Bed and breakfast	16	14	19	19	17	17	17	19	19	19	19	16			
Case e appartamenti per vacanze	26	26	30	30	31	31	31	31	31	31	31	31			
Ostelli	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4			
SASSARI	990	1.001	1.013	1.073	1.162	1.245	1.291	1.314	1.320	1.230	1.154	1.148			
Affittacamere	99	103	103	103	109	119	124	128	125	121	118	123			
Agriturismo	133	133	126	132	143	152	160	160	160	144	152	143			
Albergo	528	528	528	528	528	538	538	538	538	528	528	528			
Alloggi privati	123	126	136	166	201	253	288	308	312	274	222	223			
Bed and breakfast	78	82	91	97	97	99	97	96	101	99	97	94			
Case e appartamenti per vacanze				5	12	12	12	12	12	5	8	8			
Case per ferie	29	29	29	29	29	29	29	29	29	29	29	29			
Ostelli					30	30	30	30	30	30	30				
Residence				13	13	13	13	13	13						
SORSO	76	65	84	270	1.198	1.608	1.664	1.677	1.668	942	142	129			
Affittacamere	11	11	17	37	31	37	38	38	38	35	23	17			
Agriturismo					6	6	6	6	6	6					
Albergo				114	665	675	684	684	675	334					
Alloggi privati	44	33	43	75	94	143	186	199	199	160	81	71			
Bed and breakfast	13	13	16	18	24	24	27	27	27	24	18	21			
Campeggio					340	685	685	685	685	345					
Case e appartamenti per vacanze	8	8	8	8	20	20	20	20	20	20	20	20			
Turismo Rurale				18	18	18	18	18	18	18	18				
STINTINO	260	256	289	507	1.693	1.880	1.950	2.041	2.049	1.036	331	302			
Affittacamere	14	14	23	36	36	36	55	55	58	53	18	14			
Agriturismo	20	20	20	29	29	29	29	29	29	20	20	20			
Albergo	142	142	142	171	636	636	636	636	636	399	142	131			
Albergo residenziale				10	622	622	622	622	622	28					
Alloggi privati	56	52	73	185	272	405	453	492	499	361	126	101			
Bed and breakfast	14	14	17	20	23	29	32	29	29	27	25	22			
Boat and Breakfast			2	4	4	4	4	2				10			
Case e appartamenti per vacanze	14	14	54	71	110	110	165	165	148	0	14	56			
Turismo Rurale					9	9	9	9				4			
Totale complessivo	1.822	1.916	2.763	2.676	2.205	6.448	6.376	6.630	4.492	2.407	2.280	8.522			

Dai **Big Data** derivanti dai posizionamenti della telefonia mobile si evince che nell'ultimo decennio si è assistito a un rapido sviluppo di dati derivanti dal posizionamento della telefonia mobile, dalle Application Programming Interface (API), dal web scraping e dalle applicazioni aperte. Questi dati consentono di estrarre un vasto insieme di informazioni utili per svariate finalità. Nell'analisi dei flussi turistici e più in generale nella letteratura scientifica del turismo, hanno trovato principalmente applicazione i dati derivanti dalla telefonia mobile (Shoval e Ahas, 2016; Raun, 2020). Nel panorama sardo è fondamentale menzionare il contributo fornito da Eager S.r.l. che, attraverso l'applicazione Heart of Sardinia, raccoglie una pluralità di informazioni sul movimento dei turisti in Sardegna. Tuttavia, è importante sottolineare che questa fonte informativa restituisce una visione parziale e distorta del fenomeno in quanto non tutti i turisti o escursionisti sono disposti a scaricare un'applicazione ed a contribuire al popolamento dei database fornendo dati sulle proprie caratteristiche personali ed economiche. Detto ciò, in questa sezione si esaminano i dati Eager per fornire uno spaccato ulteriore del turismo nell'isola dell'Asinara altrimenti difficilmente quantificabile in modo puntuale. I dati a disposizione restituiscono le informazioni sulla numerosità delle visite all'Isola dell'Asinara nel periodo giugno-settembre degli anni 2022 e 2023. In particolare, i dati si riferiscono alle visite totali del geo-fence poligonale, suddivisi anche per micro-geo-fence, per caratteristiche anagrafiche (genere, nazionalità, fasce di età), provenienza e porto/aeroporto di arrivo dei visitatori. Per visite si intende il numero di accessi, anche ripetuti, ai geo-fence. Nel 2022 le visite totali all'Isola dell'Asinara rilevate tramite l'applicazione Heart of Sardinia sono state 28.450 per un campione di 19.522 visitatori, nel 2023 si sono avute 30.037 visite per un campione di 20.122 visitatori. In linea con l'andamento stagionale dei flussi turistici in Sardegna l'andamento delle visite subisce un costante incremento fino a giungere al picco del mese di agosto. Da un primo confronto dei dati mensili sulle visite nel periodo da giugno a settembre, emerge un aumento del numero di visitatori nei mesi di giugno e luglio 2023 rispetto all'anno precedente. È interessante notare la crescita delle visite nel mese di agosto e la discrepanza tra i due anni nel fine settimana di Ferragosto. Inoltre, dal Grafico 1, si può osservare la tendenza settimanale delle visite in entrambi gli anni, con picchi piuttosto sistematici durante il fine settimana.

Grafico 1. Visite Isola dell'Asinara ANNI 2022 e 2023.



Per quanto riguarda l'origine dei visitatori, nell'estate del 2022 **gli italiani rappresentavano il 77%** dei turisti, mentre nel 2023 si è registrato un leggero calo al 76,2%, cui fa riscontro una quota di visitatori stranieri pari al 23,8% per l'anno 2023. Gli italiani si distribuiscono equamente tra i residenti in Sardegna e i residenti in altre regioni in entrambe le stagioni. Tra gli stranieri, i tedeschi rappresentano la maggior parte, seguiti dai francesi.

Per quanto riguarda gli spostamenti interni alla regione, la **Provincia del Nord-Est Sardegna** è per entrambe le stagioni quella maggiormente rappresentata (*Tabella 7*). Per quanto concerne l'origine dei visitatori provenienti da altre regioni italiane, la **Lombardia** è la regione con la percentuale più alta di visitatori, seguita dal Lazio. La maggior parte dei visitatori all'Asinara per entrambe le stagioni ha transitato principalmente per **l'aeroporto di Alghero** e per il **porto di Porto Torres**. In generale i visitatori dell'Asinara raggiungono l'isola maggiore perlopiù dai porti e aeroporti del Nord Sardegna.

Tabella 7. Provenienza dalla Sardegna dei visitatori dell'Asinara. ANNI 2022 e 2023

PROVINCIA %	2022	2023
Città metropolitana di Cagliari	5,7	4,3
Città metropolitana di Sassari	47	54
Provincia di Oristano	5,7	4,1
Provincia di Nuoro	6,1	4,2
Provincia del Nord – Est Sardegna	26,2	24,2
Provincia del Medio Campidano	2,4	1,1
Provincia del Sulcis Iglesiente	1,5	1,9
Provincia dell'Ogliastra	1,3	1,2
Sconosciuto	4,1	5

Tabella 8. Fascia d'età dei visitatori dell'Asinara. ANNI 2022 e 2023

FASCIA ETÀ	2022	2023
13-17	1	1
18-24	19	17
25-34	28	30
35-44	25	25
45-54	19	20
55-64	6	5
65+	2	2

GENERE %		
Maschio	52	51
Femmina	48	49
CAPACITÀ DI SPESA %		
Alta	19	20
Media	54	56
Bassa	27	24

La Tabella 8 presenta i dati demografici suddivisi in diverse categorie: età, genere e capacità di spesa dei visitatori del Parco, per gli anni 2022 e 2023. Questi dati riflettono le percentuali di persone in ciascuna categoria rispetto al totale.

La maggior parte dei visitatori appartiene alle fasce d'età tra i 25 e i 44 anni, con una percentuale costante tra il 2022 e il 2023. I dati indicano che nel 2023 la composizione dei visitatori per genere è pressoché uguale.

Per quanto concerne la capacità di spesa, la categoria con "Capacità di spesa Media" è la più numerosa sia nel 2022 (54%) che nel 2023 (56%). Nel contempo cresce seppur di poco anche la frazione con "Capacità di spesa alta", mentre cala dal 27% al 24% la quota dei visitatori con "Capacità di spesa Bassa".

La potenzialità dei dati a disposizione è data dal fatto che permette di analizzare anche lo spostamento dei visitatori all'interno della destinazione. Nel Grafico 5 sono presentati i dati relativi ai visitatori dei percorsi costieri e interni dell'Isola dell'Asinara nel 2022 e nel 2023. L'analisi rivela una tendenza stagionale in crescita, con un picco massimo raggiunto nella seconda metà di agosto, seguito da un graduale declino. Inoltre, si evidenzia una preferenza marcata da parte dei visitatori per i percorsi costieri rispetto a quelli interni.

Grafico 5. Percorsi costieri e interni fruiti dai visitatori dell'Asinara. ANNI 2022 e 2023

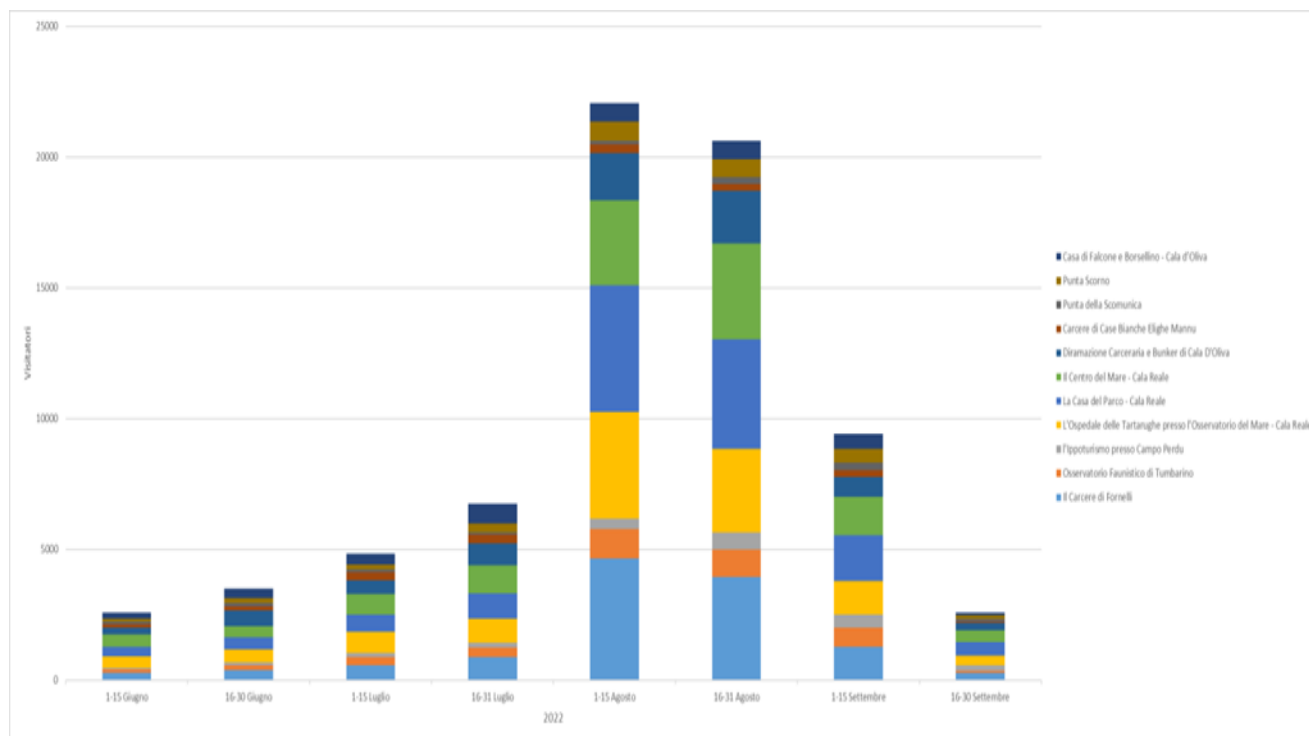


Fonte: Elaborazione su dati Eager S.r.l.

Andando più nello specifico, le località maggiormente visitate nell'estate 2022 (Grafico 6) sono la Casa del Parco a Cala Reale (13.775), il Carcere di Fornelli (12.277), il Centro del mare (11.606), l'Ospedale delle Tartarughe presso l'Osservatorio del Mare (11.603). Seguono la Diramazione Carceraria e Bunker di Cala D'Oliva con più di 7.000 fruitori.

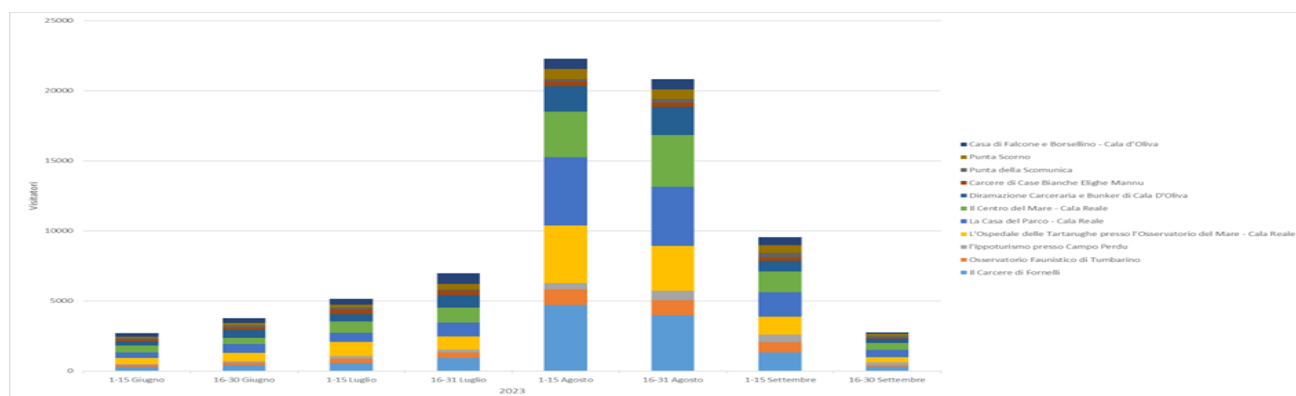
Il numero maggiore di utenti si registra nel mese di agosto. Nel 2023 (Grafico 7) si rileva un lieve aumento di visitatori (+2%) in tutti i geo-fence analizzati nei mesi da giugno a settembre. Anche in questo caso le aree più visitate sono la Casa del Parco a Cala Reale (14.000), il Carcere di Fornelli (12.446), il sentiero Natura (11.756), il Centro del mare (11.7196), l'Ospedale delle Tartarughe presso l'Osservatorio del Mare (11.981). Solo Punta della Scomunica nel 2023 si discosta dalla media mostrando un incremento di visitatori dell'11%.

Grafico 6. Utenti Micro Geo-fence. ANNO 2022



Fonte: Elaborazione su dati Eager S.r.l.

Grafico 7. Utenti Micro Geo-fence. ANNO 2023



SITI DI INTERESSE 2022 - % Visitatori			
24 ore precedenti		24 ore successive	
La Pelosa	28,3	La Pelosa	27,1
Parco di Porto Conte	25,2	Parco di Porto Conte	24,8
La Pelosetta	9	Spiaggia del Gabbiano	9,3
Spiaggia del Gabbiano	8,1	La Pelosetta	8
Spiaggia del Lazzaretto	6,4	Grotta di Nettuno	5,9
Grotta di Nettuno	6,3	Spiaggia del Lazzaretto	5,7
Punta Giglio	3,1	Punta Giglio	2,8
Necropoli di Anghelu Ruju	2,4	Spiaggia del Porticciolo	2,7
Spiaggia del Porticciolo	2,3	Basilica di San Gavino	2,3
Spiaggia di Balai	2,2	Spiaggia di Balai	2,1
Spiaggia di Mugoni	1,5	Necropoli di Anghelu Ruju	2
Basilica di San Gavino	1,1	Spiaggia di Fiume Santo	1,4
Spiaggia di Fiume Santo	1,1	Spiaggia di Mugoni	1,4
Monte D'Accoddi	0,9	Monte D'Accoddi	1,1
Stagno di Platamona	0,5	Stagno di Platamona	0,8
Spiaggia di Porto Palmas	0,3	Torre del Falcone	0,6
Torre del Falcone	0,3	Spiaggia di Porto Palmas	0,2
Complesso di Monte Baranta	0,05	Cala Lampianu	0,02
Cala Lampianu	0,01	Complesso di Monte Baranta	0,02
Necropoli di Su Crucifissu Mannu	0,01	Parco Lu Cantaru	0,01
Parco Lu Cantaru	0	Necropoli di Su Crucifissu Mannu	0

Per concludere, è possibile conoscere i luoghi frequentati prima e dopo la visita all'Isola dell'Asinara, che includono le spiagge La Pelosa e La Pelosetta a Stintino, la Spiaggia del Gabbiano, il Parco di Porto Conte ad Alghero, tendenza confermata nei dati relativi a entrambi gli anni presi in considerazione (*Tabella 9 e 10*).

Tabella 9 - Località frequentate prima e dopo la visita all'Asinara. ANNO 2022

Fonte:Elaborazione su dati Eager S.r.l.

Tabella 10 Località frequentate prima e dopo la visita all'Asinara. ANNO 2023

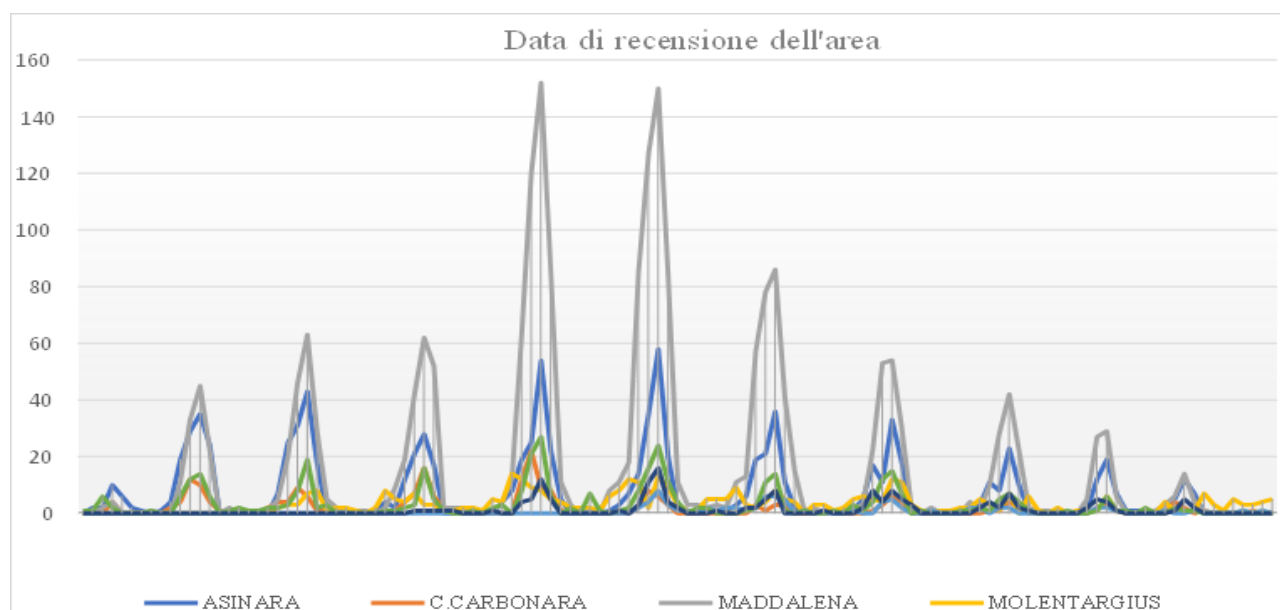
SITI DI INTERESSE 2023 - % Visitatori			
24 ore precedenti		24 ore successive	
La Pelosa	29,1	La Pelosa	28,3
Parco di Porto Conte	28,2	Parco di Porto Conte	27
La Pelosetta	8,3	Spiaggia del Gabbiano	9
Spiaggia del Gabbiano	7,5	La Pelosetta	7,9
Grotta di Nettuno	7,1	Spiaggia del Lazzaretto	6,2
Spiaggia del Lazzaretto	7	Grotta di Nettuno	6
Punta Giglio	3,4	Spiaggia di Balai	4,3
Spiaggia di Balai	3,4	Punta Giglio	2,8
Spiaggia del Porticciolo	3,2	Spiaggia del Porticciolo	2,5
Spiaggia di Fiume Santo	2,5	Basilica di San Gavino	2,4
Necropoli di Anghelu Ruju	2,2	Necropoli di Anghelu Ruju	2,1
Spiaggia di Mugoni	1,7	Spiaggia di Fiume Santo	2,1
Basilica di San Gavino	1	Spiaggia di Mugoni	1
Stagno di Platamona	0,6	Monte D'Accoddi	0,9
Monte D'Accoddi	0,4	Stagno di Platamona	0,6
Torre del Falcone	0,4	Torre del Falcone	0,3
Spiaggia di Porto Palmas	0,3	Spiaggia di Porto Palmas	0,1
Complesso di Monte Baranta	0,03	Parco Lu Cantaru	0,01
Cala Lampianu	0,01	Cala Lampianu	0
Necropoli di Su Crucifissu Mannu	0,01	Complesso di Monte Baranta	0
Parco Lu Cantaru	0	Necropoli di Su Crucifissu Mannu	0

Text mining e sentiment analysis: l'analisi che segue prende in considerazione i giudizi pubblicati nel sito di recensioni TripAdvisor dai visitatori delle aree protette della Sardegna inserite nella piattaforma digitale. L'esplorazione delle opinioni, delle impressioni e degli interessi dei

fruttori utilizza metodi di text mining (estrazione di informazioni da testi non strutturati) e sentiment analysis (assegnazione di un segno alle espressioni rilevate) applicati alle recensioni raccolte il 9 giugno 2022. Queste ultime sono state acquisite dalla rete attraverso processi di estrazione (scraping) grazie all'impiego del software Python. Esse riguardano visite effettuate in un arco di tempo precedente la data di estrazione, variabile a seconda della destinazione, comprendente in media circa nove anni (vedi riquadro sottostante).

AREAPROTETTA	N. testi	Arco temporale
Parco Naturale Regionale di Porto Conte	76	06/16-05/22
Parco Nazionale dell'Isola dell'Asinara	969	06/12-09/21
Area Marina Protetta Penisola Del Sinis	396	07/11-09/22
Area Naturale Marina Protetta Tavolara – Punta Coda Cavallo	155	10/14-09/21
Parco Nazionale Dell'arcipelago di La Maddalena	2171	08/11-03/22
Parco Naturale Regionale Molentargius Saline	394	09/13-06/22
Area Naturale Marina Protetta Capo Carbonara	224	08/11-04/22

Complessivamente sono state estratte 4385 recensioni distribuite, come si evince dal riquadro, su archi temporali che vanno da un minimo di 6 anni (parco di Porto Conte) a un massimo di 11 (Capo Carbonara). Per alcune aree è possibile offrire anche il dettaglio temporale su base mensile.



Ai fini dell'analisi sono stati creati 7 data set, ciascuno per ogni area protetta recensita sulla piattaforma TripAdvisor, contenenti i testi delle recensioni, la data, la tipologia di utente, la sua provenienza e il rating assegnato all'area. Ogni data set è stato analizzato singolarmente per cogliere le specificità di ciascuna area.

Dai risultati dell'analisi delle frequenze dei termini utilizzati nelle recensioni si evince come per 4 aree su 7 i termini che ricorrono con maggiore frequenza siano "spiaggia" e "mare". Si tratta delle Aree Marine della penisola del Sinis, di Capo Carbonara e Tavolara, e del parco nazionale de la Maddalena. Per le altre 3 aree protette analizzate, l'analisi delle frequenze rivela come gli utenti

tendano a valorizzare i servizi ecosistemici culturali fruibili nell'area, ed inoltre suggeriscono una propensione ad una fruizione attiva di tali servizi.

Nello specifico, nel caso del Parco Nazionale dell'Asinara gli utenti scelgono di condividere la propria esperienza focalizzandosi sulle strategie di fruizione offerte dall'area parco, inoltre i principali interessi risultano contemplare sia elementi storico-culturali sia elementi naturali. Nel caso dell'Asinara e del Parco di Porto conte emerge una maggiore enfasi sulla fruizione della costa (natura, mare, bagno, spiaggia), mentre nel caso del Parco di Molentargius si rileva l'interesse per un turismo legato alla fauna e alla biodiversità, nello specifico dei Fenicotteri.



Figura 1 WordCloud – Asinara



Figura 2 WordCloud – Molentargius

Figura 3 WordCloud – Porto Conte

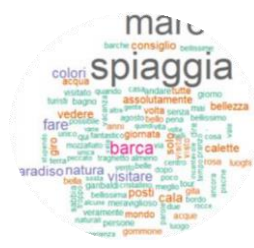


Figura 4 WordCloud – La Maddalena



Figura 5 WordCloud – Sinis



Figura 6 WordCloud – Capo Carbonara



Figura 7 WordCloud – Tavolara

Per quanto concerne l'analisi delle correlazioni, la comparazione delle aree sulla base delle associazioni con i 6 insiemi di parole chiave scelti consente di rilevare alcuni schemi ricorrenti. Si osservi l'insieme (Conservazione, protezione, preservare, tutela, difesa, salvaguardia, rispetto); la scelta di tale gruppo di parole come termine di correlazione consente di investigare l'attenzione dei fruitori verso quella che è la vocazione principale delle aree protette. Nelle recensioni di tutte le aree risultano esservi correlazioni con alcune delle parole raggruppate, allo stesso tempo in casi come le aree di Porto Conte, del Sinis e di Tavolara solo una o due dei termini scelti riportano correlazioni rilevanti. Contestualmente si è anche rilevato come per il gruppo (Pulizia, inquinamento, abuso, danno, illegale, speculazione), le recensioni dei fruitori di 4 aree, Asinara, la Maddalena, Capo Carbonara e Tavolara, riportino come correlati termini, spesso dall'accezione negativa, che assumono una critica ed una insoddisfazione degli utenti.

Per quanto concerne il gruppo (Storia, cultura, educazione), si nota come le uniche 2 aree che non riportano correlazioni con tale gruppo semantico risultino essere i 2 Parchi Nazionali dell'Asinara e della Maddalena, mentre nel resto delle aree gli utenti condividono informazioni o critiche a riguardo della funzione educativa e storico-culturale delle aree.

Se l'insieme precedente guardava alla sensibilità verso i valori culturali, l'insieme (Habitat, ambiente, ecosistema, ecologico, territorio), guarda ai valori e beni ambientali. Le aree di Porto Conte, Tavolara e Capo Carbonara non riportano recensioni con correlazioni rilevanti con tali termini. Nel caso delle ultime 2 aree, tale osservazione potrebbe essere correlata alla prevalenza di un turismo balneare. Nel caso di Porto Conte si dovrebbe invece investigare la reale consapevolezza dei fruitori verso il territorio e la funzione dell'area. Infine, per quanto riguarda i gruppi (Accesso, servizi, attività) e (Economico, valore, ticket, turismo), contrariamente all'aspettativa, non in tutte le aree le recensioni contengono termini correlati all'accessibilità e all'offerta di servizi ed attività dell'area. Gli utenti quando ne parlano scambiano informazioni tecniche o critiche a riguardo ma la condivisione del proprio punto di vista sulla fruizione delle aree ha focus più variegati.

A conclusione dell'analisi del testo delle recensioni, è stata condotta una sentiment analysis per cogliere il segno delle emozioni sottostanti i testi scritti dai fruitori.

Ne emerge come nella maggior parte delle aree protette recensite non vi sia una netta preponderanza della polarità positiva delle opinioni espresse, tranne nel caso delle aree di Tavolara e Capo Carbonara, dove prevale un sentimento positivo. Sussiste però il fatto che le emozioni negative come la paura e la tristezza spesso risultano in proporzione maggiore ad emozioni positive come la gioia. Le emozioni più rilevanti in tutte le aree risultano essere l'aspettativa, o eccitamento nei confronti della fruizione, e la fiducia.

Per avere una visione d'insieme sulle caratteristiche della fruizione condivisa dai consumatori delle aree protette, l'ultimo step d'analisi guarda ai dati associati ai testi delle recensioni, composti da tipologia di utenti, loro luogo di provenienza e data della recensione.

La tipologia di utenti che prevale è la categoria "Coppie" che insieme ad "Amici" costituiscono la maggioranza dei fruitori che recensiscono l'area. Le famiglie costituiscono la terza categoria di utenti per percentuale mentre una proporzione minima è costituita da singoli.

I fruitori risultano provenire prettamente dalla penisola italiana, sebbene tutte le aree riportino recensioni di fruitori provenienti dal resto d'Europa e da tutti gli altri continenti. Non prevale in modo netto in tutte le aree la Sardegna come luogo d'origine dei fruitori, sebbene ne componga la proporzione maggiore.

Infine, sebbene non possa essere verificato con certezza che la data della recensione coincida con la data delle visite, si evidenzia una tendenza ad una fruizione stagionale delle aree.

L'Analisi qualitativa degli operatori in un campione di aree tutelate ha riguardato tre aree emblematiche del sistema regionale: il Parco Nazionale dell'Asinara, il Parco regionale del Tepilora e l'Area Marina Protetta del Sinis. La selezione dei soggetti/attività da considerare è stata preceduta dallo scrutinio di una varietà di fonti (registri ufficiali delle strutture agrituristiche e delle

strutture extralberghiere, liste di operatori autorizzati riportate nei siti web delle aree protette e dei parchi, elenchi pubblicati da associazioni di categoria e/o reti di fornitori di servizi ecoturistici etc.). Ciò ha permesso di stilare un elenco relativamente ampio di fornitori di servizi da studiare sotto il profilo qualitativo, ovvero di un'autentica vocazione ecoturistica o "buona pratica", in base a una serie di indicatori strutturali, gestionali e comportamentali. In particolare, stabilita la tipologia di attività, per ogni operatore si è cercato di capire il rapporto con l'area protetta di riferimento, l'approccio alla gestione dell'accoglienza, la gamma e la qualità dei servizi offerti etc. Più precisamente, la base di dati indica per ciascun operatore:

DATI ANAGRAFICI/FISCALI/GEOGRAFICI: nome, contatti, Partita Iva, indirizzo e monitoraggio;

TIPO DI ATTIVITÀ: quale/i attività sono proposte dall'operatore;

UTENZA: a chi e a quante persone è rivolta;

DESCRIZIONE: aspetti dell'attività offerta che la rendono speciale;

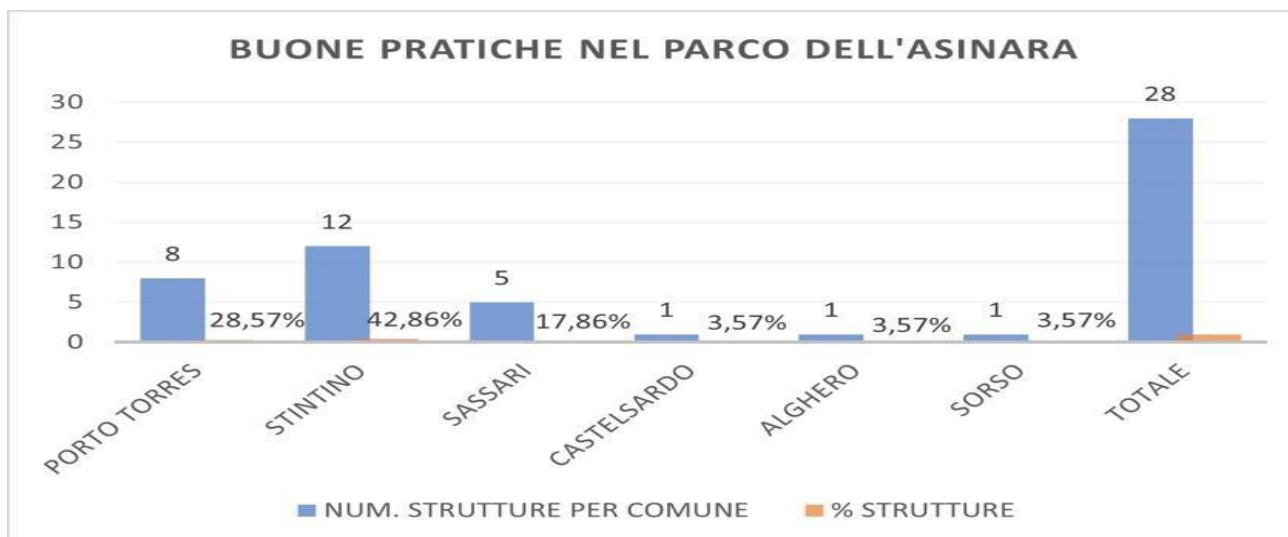
PERCORSI: percorso naturalistico, percorso storico-culturale, percorso archeologico ed esperienza;

LUOGO: il territorio in cui viene svolta l'attività di riferimento;

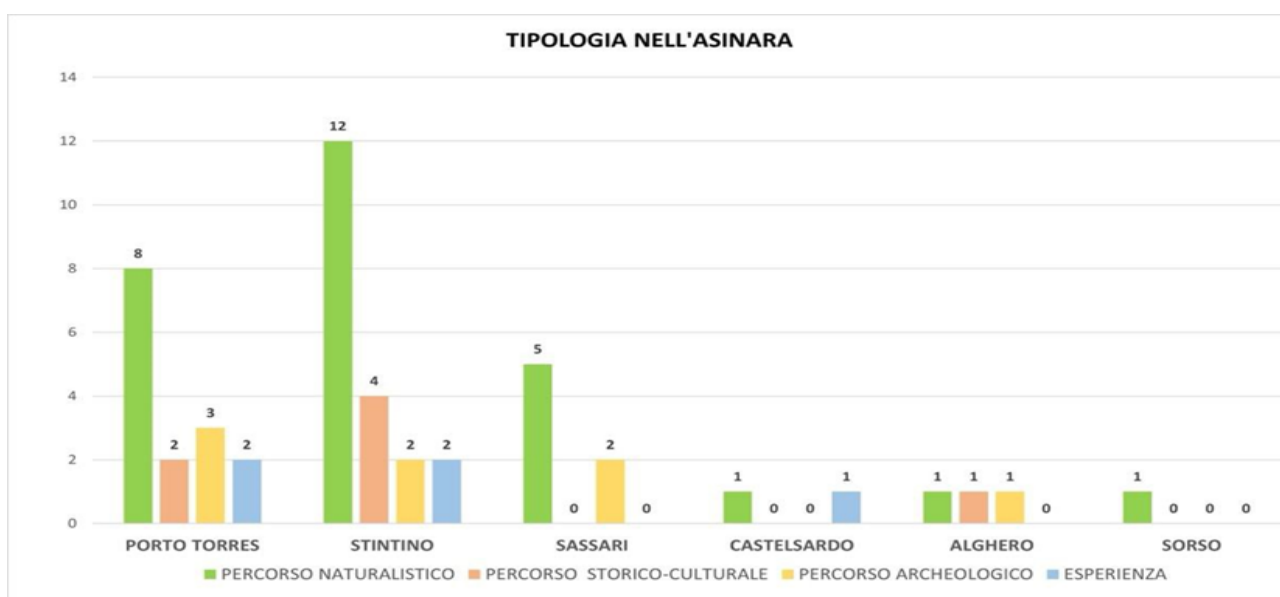
CARATTERI ECO TURISTICI: Architettura autentica, cibo locale, accessibilità diversificata, pratiche sostenibili e coinvolgimento della comunità locale.

Su un totale di 63 strutture identificate, il 41,27% opera nel Parco Regionale di Tepilora, **il 44,44%** nel Parco Nazionale dell'Isola dell'Asinara e il restante 14,29% nell'AMP del Sinis.

L'esiguo numero di buone pratiche nell'AMP del Sinis va attribuita principalmente al forte richiamo (profittabilità, spesso legata all'elusione fiscale) della ricettività classica marino-balneare. Ma le poche buone pratiche osservate testimoniano una forte attenzione ai comportamenti sostenibili, spesso in anticipo rispetto alle altre aree considerate. Per quanto riguarda il Parco Naturale Regionale di Tepilora, il dato dimostra che, nonostante la recente istituzione (L.R. 24 ottobre n.21/2014), gli operatori turistici e le amministrazioni hanno recepito velocemente i principi ispiratori dello sviluppo sostenibile e il loro legame indissolubile con la protezione dell'ambiente. **In maggiore misura ciò vale per il Parco Nazionale dell'Isola dell'Asinara, il quale alla rigorosa tutela ambientale affianca una significativa attenzione per i valori storici e culturali del luogo.**



Il grafico mostra una elevata concentrazione nel Parco dell'Asinara, con Stintino (42,86%) e Sassari (28,57%) che insieme raggiungono una quota superiore all'80%. Per ciascun comune sono state categorizzate le strutture in base al tipo generico di attività e/o servizio di fruizione offerto, ovvero percorso naturalistico, percorso storico- culturale, percorso archeologico ed esperienza.



Il Parco Nazionale dell'Asinara, con un totale di 28 strutture, presenta questa situazione: tutte le strutture offrono percorsi naturalistici, il 25% delle strutture (7) offrono un percorso storico-culturale, il 28,57% (8) offre un percorso archeologico, 5 strutture (17,86%) offrono esperienze e laboratori.

Nel comune di Porto Torres su 8 strutture tutte offrono un percorso naturalistico, il 25% (2) delle strutture offrono un percorso storico, il 37,50% (3) offrono un percorso archeologico e due strutture offrono esperienza/laboratorio. Anche nel comune di Stintino tutte le 12 strutture offrono un percorso naturalistico, il 33,33% (4) offre un percorso storico-culturale, il 37,50% (3) offrono un percorso archeologico e due strutture offrono esperienza/laboratorio. Nel comune di Sassari tutte le strutture offrono percorsi naturalistici, nessuna offre percorsi storico-culturali, il 40% (2) offrono un percorso archeologico e nessuna struttura offre esperienze. Il comune di Castelsardo ha una struttura che offre sia percorso naturalistico che esperienza. Il comune di Alghero ha una struttura che offre sia percorso naturalistico, sia storico culturale sia percorso archeologico. Il comune di Sorso ha una struttura che offre solo percorso naturalistico.

2.4 VALORE STORICO E CULTURALE DEL PARCO DELL'ASINARA

Le conoscenze storiche evidenziano che l'Asinara fu luogo di approdo e di transito per traffici commerciali già in tempi molto remoti, almeno a partire dal Neolitico. Attualmente, risultano scarse ed ineguali, sia dal punto di vista della quantità, sia da quello della qualità, le informazioni disponibili sulle testimonianze archeologiche. Dall'analisi storica si possono individuare testimonianze relative all'età neo-eneolitica, all'età del bronzo, all'età fenicio-punica, romana, Medievale fino alle torri costruite nel XVII secolo di Cala d'Arena, Cala d'Oliva e Trabucato, che andarono ad aggiungersi all'antico fortilizio di Castellazzo. Nell'età moderna, il processo insediativo all'Asinara segue il ritmo delle vicende del resto dell'Isola scandite da carestia, pestilenze, calamità e insicurezza delle coste. La tabella a seguire presenta il patrimonio storico-culturale presente sull'Isola indicandone la datazione e le note storiche.

OGGETTO	DATAZIONE	NOTE STORICHE
Campo di prigionia di Fornelli	1915/1916	Campo di prigionia di Fornelli 1915/1916 campo di concentramento prigionieri austro-ungarici della Prima guerra mondiale
Cimitero e cappella	1915/1916	Campo di concentramento prigionieri austro-ungarici della Prima guerra mondiale
Carcere di Fornelli	fine '800	Originaria costruzione di fine '800 - trasformazione negli anni '30 in sanatorio giudiziario
Diramazione S. Maria	1919	Diramazione carceraria agricola, primo impianto 1919 - ampliamenti del 1961
Castellaccio	XI secolo	Originario castello Malaspina - restaurato 1609 - occupato dai Francesi 1637
Cenobio di S. Andrea	dopo 1118	Rovine di monastero di camaldolesi epoca di Onorio III 1216-1227
Cave di granito	incerta	Cave di granito di datazione incerta probabilmente usate sin dal periodo romano
Campo di prigionia di Tumarino	1915/1916	Campo di concentramento prigionieri austro-ungarici della Prima guerra mondiale
Diramazione di Tumarino	primi '900	Diramazione carceraria agricola nata su precedente piccolo agglomerato di case
Campo di prigionia di Stretti	1915/1916	Campo di concentramento prigionieri austro-ungarici della Prima guerra mondiale
Serbatoio idrico	primi '900	Serbatoio idrico realizzato a supporto diramazione agricola di CampuPerdu
Ossario Austro Ungarico	1936	Ossario che raccoglie i resti di 7048 militari deceduti durante la prigionia dal 1915
Diramazione Campo Perdu	primi '900	Diramazione agricola della Casa di lavoro all'aperto
Campo di prigionia di CampuPerdu	1915/1916	Campo di concentramento prigionieri austro-ungarici della Prima guerra mondiale
Sistema regimentazione idrica	fine '800	Sistema di captazione e raccolta acque superficiali del bacino imbrifero
Domus de janas	neolitico	Unico segno, congiuntamente al rinvenimento di schegge di ossidiana e selce
Serbatoio idrico	primi '900	Serbatoio idrico realizzato a supporto della diramazione agricola di Campo Faro
Diramazione Campo Faro	primi '900	Diramazione carceraria agricola della Casa di lavoro all'aperto
Cimitero	1915/1916	Cimitero destinato ai militari italiani morti per contagio nell'epidemia di colera
Ruderi borgo "La Reale"	ante 1885	Ruderi del vecchio borgo antecedente l'esproprio per pubblica utilità del 1885
Casa dei faristi	1890	Casa dei faristi coeva alla realizzazione del faro di 5° ordine a segnalazione
Chiesa	primi '900	Chiesa de La Reale
Farmacia	primi '900	Locali di supporto e pertinenza del vicino ospedale
Clinica	1889	Ospedale realizzato all'interno dell'area della Stazione Sanitaria Marittima
Cappella Austro- Ungarica	1916	Cappella votiva realizzata dai prigionieri austro-ungarici della Prima guerra

		mondiale
Struttura di servizio	primi '900	Locali di supporto e pertinenza del vicino ospedale
Falegnameria officina	primi '900	Edifici e attrezzature di supporto logistico alla Stazione Sanitaria Marittima
Centro servizi	primi '900	Depositi di supporto logistico alla Stazione Sanitaria Marittima recentemente restaurati
Palazzo reale	primi '900	Direzione, foresteria uffici e magazzini della Stazione Sanitaria Marittima
Pagode	1889	Alloggi per passeggeri di 1 ^a e 2 ^a classe (50 posti letto)
Stazione sanitaria III ^a classe	1889	Casggiato per alloggio passeggeri III ^a classe (300 posti letto)
Edificio docce	1889	stabilimento per disinfezione
Edifici 2° periodo	1889	Capienza prevista 300 posti letto, mai ultimati, concepiti col criterio, poi superato, di far scontare in fasi successive il periodo di contumacia
Diramazione di Trabuccato	1889	Edificio carcerario sorto nei primi del '900 su precedenti strutture sanitarie 3° periodo-colonia agricola (cantina) negli anni '50 in funzione sino agli anni '90
Torre di Trabuccato	primi '600	Torre costiera cilindrica con scala nella cortina muraria e pilastro centrale - documentata nel 1639 - restaurata anni 1720-1767-1828-1834- presidiata ed in Uso fino al 1843
Cimitero	primi '900	Cimitero
Serbatoio idrico	primi '900	Serbatoio idrico realizzato a supporto della diramazione agricola di Trabuccato
Ruderi	metà '700	Ruderi di agglomerati di case antecedenti espropri del 1885 località "Case bruciate"
Ruderi	metà '700	Ruderi di agglomerati di case antecedenti espropri del 1885 località "Case Zonca"
Ruderi	metà '700	Ruderi di agglomerati di case antecedenti espropri del 1885 località "Cuile Serre"
Torre di Cala d'Oliva	primi '600	Torre costiera cilindrica con scala nella cortina muraria - documentata nel 1639
Lavanderia	primi '900	Struttura di servizio attività carcerarie di Cala d'Oliva
Chiesa	1860	Chiesa del borgo di Cala d'Oliva costruita su precedente cappella della quale
Cimitero	metà '800	Cimitero del borgo di Cala d'Oliva antecedente l'esproprio del 1885
Pertinenze officina	primi '900	Infrastruttura di servizio della Diramazione carceraria di Cala d'Oliva
Officina	primi '900	Infrastruttura di servizio della Diramazione carceraria di Cala d'Oliva
Mattatoio	primi '900	Infrastruttura di servizio della Diramazione carceraria di Cala d'Oliva
Caseificio	primi '900	Infrastruttura di servizio della Diramazione carceraria di Cala d'Oliva
Diramazione Centrale	primi '900	Diramazione carceraria agricola in funzione fino agli anni '90
Serbatoio idrico	1936	Serbatoio idrico realizzato a supporto delle strutture di Cala d'Oliva
Terrazzamenti	inizi '800	Porzione di terreno di circa 5 ettari terrazzata in località Case Bianche
Diramazione Case Bianche	1898	Diramazione agricola sorta su precedenti insediamenti rurali
Diramazione Elighe Mannu	1898	Diramazione agricola sorta su precedenti insediamenti rurali
Semaforo	1890	Semaforo: edificio per segnalazioni marittime
Torre Cala d'Arena	primi '600	Torre costiera cilindrica - distrutta nel 1637 e ricostruita nel 1720
Faro	1854	Faro di Punta Scorno

Il singolare lascito scaturito dalle vicende storiche che hanno interessato l'Isola, fatto di testimonianze architettoniche, luoghi di culto e di lavoro, costituisce un patrimonio di notevole interesse per il quale l'Ente Parco ha delineato un modello di gestione che prevede, in base agli indirizzi di fondo del Piano del Parco, per le componenti dell'insediamento storico diffuso, il recupero dei manufatti mantenendone il più possibile intatto il patrimonio di memoria, e la limitazione degli interventi alla conservazione dello stato di fatto con un'attenzione al restauro esclusivamente conservativo. Al contempo, la presenza di una memoria storica così variegata

permette lo sviluppo di un turismo di tipo culturale, storico e archeologico sia di tipo passivo (ad esempio, visite a musei, monumenti e altri siti), sia attivo (ad esempio, partecipazione ad attività culturali e laboratoriali a tema), attirando un target interessato alla visita e alla conoscenza del patrimonio culturale di questo specifico territorio, oltre che a quello ambientale/paesaggistico.

2.5 ELEMENTI DI UNICITÀ DEL PARCO NAZIONALE DELL'ASINARA - AMP

Il Parco Nazionale dell'Asinara presenta elementi di peculiarità legati a specifici fattori che scaturiscono dalla sua *posizione geografica, dalla flora e fauna* uniche al mondo, *dalle attività e progetti che l'Ente porta avanti* coinvolgendo, direttamente e indirettamente, la popolazione dell'area contigua, gli operatori e i visitatori in un percorso di gestione e fruizione attento e mirato alla sua conservazione.

- **la posizione geografica:** la collocazione nella punta nord-occidentale della Sardegna pone l'Isola lontano dalle principali rotte turistiche sarde (es. Costa Smeralda) e dai grandi centri urbani. A ciò si aggiunge il fattore "accesso" al parco, possibile solo via mare (condizioni meteorologiche permettendo e compatibilmente con la disponibilità di servizi di trasporto) e, per coloro che non risiedono in Sardegna, un accesso possibile solo dopo aver raggiunto la Sardegna per via aerea o con traghetto. Tale posizione di "insularità all'interno di un'isola maggiore" permette all'Asinara di tutelarsi dall'impatto del turismo di massa, a favore della conservazione di caratteristiche ambientali che la rendono attrattiva agli occhi dei visitatori. Di conseguenza, si può affermare che la posizione geografica dell'isola permette una fruizione del Parco "infrequente, sporadica e di breve durata" (per oltre il 90% dei visitatori, indipendentemente dalla provenienza, la visita ha una durata di un solo giorno), agevolando la conservazione del suo habitat.

- **la flora:** nell'isola sono presenti circa 30 endemismi vegetali, circa il 5% della flora totale, con specie esclusive della Sardegna, comuni a Sardegna e Corsica e ad altre isole del Mediterraneo occidentale. Due nello specifico sono tutelate dalla Direttiva comunitaria 92/43/CEE "Habitat", la *Centaurea horrida*, il fiordaliso spinoso, endemismo esclusivo della Sardegna e la *Anchusacrispa ssp. crispa*, la buglossa delle spiagge, endemica di Sardegna e Corsica. La gran parte dell'isola è caratterizzato dalla dominanza della macchia mediterranea, costituita da piante arbustive sempreverdi quali il lentisco (*Pistacia lentiscus*), l'olivastro (*Olea europaea* var. *sylvestris*), l'euforbia (*Euphorbia dendroides*), la ginestra spinosa (*Cytisus laniger*), il cisto marino (*Cistus monspeliensis*). Nelle aree esposte all'azione dell'aerosol marino, sono presenti specie legate a queste condizioni, come il finocchio marino (*Crithmum maritimum*), il limonio a foglie acute (*Limonium acutifolium*) e il becco di gru della Corsica (*Erodium corsicum*); a cui si aggiungono altre specie come *Thymelaea hirsuta* e *Euphorbia pithyusa*. Nella costa orientale si alternano cale sabbiose e stagni salmastri, sulle spiagge vivono specie che con il loro apparato radicale fissano le sabbie come *Agropyron junceum*, la graminacea comune, e *Ammophila litoralis* o sparto pungente.

Di particolare interesse naturalistico sono gli stagni temporanei della parte meridionale dell'isola, ad alta concentrazione salina dovuta all'essiccamento estivo. In queste aree si è affermata una vegetazione tipica capace di resistere alle variazioni della salinità e del livello idrico, con estese associazioni a salicornia. Infine, per ciò che concerne l'ambiente marino, la limitata profondità e pendenza dei fondali orientali e le caratteristiche meteo-marine di questo versante favoriscono lo sviluppo di estese e ben strutturate praterie a *Posidonia oceanica*, che rappresentano gli elementi tipici di questa parte dell'isola.

- **la fauna:** nell'isola oggi sono segnalate oltre 273 specie di vertebrati terrestri appartenenti alle classi degli Anfibi, Rettili, Uccelli e Mammiferi. Tuttavia, il numero non fornisce un'idea dell'importanza che l'isola riveste a livello internazionale per la conservazione e riproduzione della fauna selvatica che annovera diverse specie rare e in via di estinzione. Fra le entità endemiche possono essere ricordate la luscengola, un curioso rettile squamato, la lepre sarda e la crocidura rossiccia, piccolo roditore; fra le specie sardo-corse la lucertola algiroide nana, il barbagianni di Sardegna, lo scricciolo, il pigliamosche e lo zigolo nero, nella sottospecie sarda, il quercino e il muflone. Infine, tra i mammiferi, l'Isola è conosciuta per la presenza degli asinelli, quello grigio sardo ed il caratteristico asinello bianco dell'Asinara (*Equus asinus* var. *albina*). L'originalità dell'animale è dovuta al caratteristico fenotipo che si manifesta con colorazione bianca del mantello, colore rosa della pelle e parziale pigmentazione dell'iride, percepita di colore rosa-celeste.

- **le attività per i visitatori:**

1) I SENTIERI. Dalla strada, lunga circa 25 km, che collega il sud con il nord dell'Isola, è possibile inoltrarsi e visitare i principali ambienti dell'isola attraverso n. 10 *Sentieri Tematici*, per la maggior parte realizzati su strade sterrate e mulattiere già esistenti o su percorsi utilizzati in passato per attività prevalentemente pastorali (Sentiero dell'Acqua, del Granito, del Castellaccio, del Muflone, della Memoria, dell'Asino Bianco, della Natura, del Leccio, del Faro e di Cala Sabina), ciascuno classificato per Lunghezza, Tempo di percorrenza, Dislivello massimo, Ciclabilità e luogo di Accesso per una fruizione consapevole da parte dei visitatori.

2) GLI OSSERVATORI. Il Parco Nazionale dell'Asinara offre ai propri visitatori la possibilità di conoscere le peculiarità ambientali e di carattere storico e culturale attraverso gli Osservatori. Presso l'Osservatorio della Memoria (Cala d'Oliva) e l'Osservatorio del Mare (Cala Reale) sono presenti degli allestimenti che illustrano il patrimonio naturalistico e ambientale dell'isola e il lavoro dei ricercatori. L'Osservatorio Faunistico (Tumbarinu) ospita periodicamente dei laboratori didattici e iniziative culturali dedicate alle attività di monitoraggio delle specie ornitologiche e terrestri.

3) I LABORATORI. Realizzati attraverso il CEAS.inara, nato nel 2009 come Centro di Educazione Ambientale e Sostenibilità nell'ambito del sistema INFEA, il Centro ha carattere di luogo multifunzionale per la promozione della cultura e dell'economia della sostenibilità, con particolare

riferimento alle tematiche della tutela della biodiversità e della fruizione sostenibile a scopi di educazione, di sensibilizzazione, di divulgazione scientifica e naturalistica, di turismo culturale ed educativo e di relazione pacifica e solidale e di benessere socio-economico durevole. Le metodologie applicate fanno riferimento ad un approccio esperienziale, ludico e sperimentale che tende a privilegiare il coinvolgimento emotivo e la partecipazione attiva degli utenti, bambini, giovani ed adulti, compresi i fruitori dei servizi di turismo sostenibile.

È possibile affermare che tanto i benefici netti del PNA-AMP per i fruitori quanto l'impatto economico dei servizi turistici generati dal capitale naturale dell'area appaiono ragguardevoli nonché capaci di promuovere ulteriormente il benessere locale tenendo dritta la barra della sostenibilità ambientale, economica e sociale, che può trovare la sua collocazione all'interno delle strategie e del piano delle azioni della Carta Europea per il Turismo Sostenibile.

3 LA STRATEGIA

3.1 IL PERCORSO REALIZZATO

La definizione della Strategia e del Piano d'Azioni, come per il precedente quinquennio, è stata realizzata di concerto tra Ente Parco e attori territoriali, attraverso incontri pianificati nell'ambito del percorso di rinnovo della Carta, momenti di partecipazione legati a iniziative differenti ma su tematiche afferenti alla Carta che hanno coinvolto gli operatori locali, nonché nelle numerose occasioni non formalizzate di dialogo che lo staff del Parco ha avuto con le amministrazioni del territorio con cui l'Ente interloquisce da anni in merito a tema chiave del turismo sostenibile.

All'interno del percorso di adesione alla CETS, il Parco Nazionale dell'Asinara ha ottenuto il riconoscimento CETS 1 alla fine del 2020 e CETS 2 il 24 giugno 2022.

Il percorso di adesione alla Carta si è concretizzato attraverso 5 incontri plenari che hanno coinvolto attori territoriali del Parco che operano sia a terra che a mare. Le tematiche che hanno accompagnato gli incontri sono state inizialmente legate alla necessità di presentare programmi, obiettivi e opportunità della CETS. Incontri successivi sono stati dedicati al lavoro partecipativo mirate a identificare elementi di forza e di debolezza del territorio, gli obiettivi auspicati per il futuro del turismo sostenibile all'Asinara, gli aspetti critici e quelli positivi presenti nell'area CETS e le azioni utili al raggiungimento degli Obiettivi della Strategia. Tutti gli appuntamenti, gestiti da un facilitatore e coordinati dal Responsabile del Parco per la CETS, sono stati realizzati secondo l'approccio della Awareness Scenario Workshop Europeo, metodologia particolarmente efficace nel garantire una discussione aperta e indurre a ragionare su soluzioni concrete e di facile attuabilità.

Nel corso del quinquennio 2020-2024 si sono tenuti n. Forum, di cui n. 5 realizzati solo nell'anno 2024.

1) Forum del **26 Maggio 2020** presso la sede del Parco Nazionale dell'Asinara, il Forum CETS ha coinvolto le istituzioni e gli operatori economici e si è svolto in modalità da remoto a causa delle restrizioni sanitarie. Tra gli altri ha partecipato il presidente nazionale di Federparchi Giampiero Sammuri che ha presentato le modalità di adesione ed il percorso di accreditamento del Parco Nazionale.

2) Forum del **09 ottobre 2020** all'interno della scuola di ecologia ed economia, organizzata in collaborazione con le Università di Sassari e di Genova, svolta in modalità online attraverso una piattaforma specifica e con attività seminariali promosse anche nei canali social del Parco e nel portale www.asinarawebmeeting.it.

- 3) Forum del **27 settembre 2021** con la presentazione delle azioni Cets dedicate ad una fruizione dell'area accessibile a tutti, con una sezione sulla subacquea sostenibile e la partecipazione di tutti i centri diving autorizzati del territorio e l'associazione internazionale HSA.
- 4) Forum del **23 settembre 2022** all'interno della scuola di ecologia ed economia, organizzata in collaborazione con le Università di Sassari e di Genova, svolta in modalità online attraverso una piattaforma specifica e con attività seminariali promosse anche nei canali social del Parco e nel portale www.asinarawebmeeting.it, con 4 blocchi tematici sul binomio ecologia ed economia ed il rischio legato al cambiamento climatico.
- 5) Forum del **25 novembre 2022**, ancora visibile nelle piattaforme online, l'incontro ha avuto come obiettivo l'analisi delle certificazioni di qualità ambientale degli operatori ed un focus specifico sul piano delle azioni Cets 2020-2024 del Parco Nazionale dell'Asinara.
- 6) Forum del **20 Giugno 2023** presso la sede del Parco Nazionale dell'Asinara, il Forum CETS ha coinvolto le istituzioni e gli operatori economici dell'area protetta e dei comuni di Porto Torres, Stintino e Castelsardo. L'incontro è stato coordinato dal referente nazionale Corrado Teofili di Federparchi, insieme al Direttore Vittorio Gazale, al sindaco del Comune di Porto Torres Massimo Mulas e alla referente CETS del Parco Anna Maria Masala. La riunione ha permesso di fare il punto sul percorso di certificazione da parte delle istituzioni, degli operatori economici, degli stakeholder coinvolti nell'aggiornamento e nella attuazione della Strategia generale e del Piano delle Azioni. Per gli operatori presenti è stato possibile aderire ufficialmente durante l'incontro con la compilazione del modulo consegnato e sottoscritto, per gli altri sarà possibile partecipare attraverso la compilazione della manifestazione di interesse pubblicata sul sito del Parco.
- 7) Forum del **21 Novembre 2023**, nella sede dell'Ente Parco Nazionale dell'Asinara a Porto Torres, si è svolto il Webinar "Asinara e il suo Golfo, Destinazione Turistica Sostenibile", nell'ambito del "Forum della Carta Europea per lo Sviluppo sostenibile CETS I e II". Durante l'evento si è discusso sulla situazione del turismo sostenibile nell'Area del Golfo dell'Asinara, dei fattori fondamentali per il benessere della comunità in grado di favorire lo sviluppo di un nuovo modo di fare turismo all'insegna della tutela ambientale, degli operatori economici e dei diversi portatori di interesse del territorio.
- 8) Forum del **10 Maggio 2024**, in occasione del Marchio day che si è svolto presso la sede del Parco, in collaborazione con il Parco Regionale di Porto Conte, è stato presentato il percorso di certificazione del Marchio di qualità all'interno del Piano delle azioni Cets.
- 9) Forum del **25 settembre 2024**, presso la sede dell'Ente Parco Nazionale dell'Asinara si è svolto il Forum di presentazione dei risultati della Strategia e del Piano delle Azioni 2020-2024. L'incontro ha visto la partecipazione delle istituzioni locali e regionali, degli operatori certificati CETS del Parco e di ulteriori presenze/attori locali interessati a conoscere il percorso di certificazione o a

avanzare proposte di coprogettazione da inserire nel Piano delle Azioni. Tema chiave è stata la presentazione dei risultati ottenuti nel periodo 2020-2024, la condivisione dei punti di forza e debolezza che caratterizzano l'area della Carta a seguito del quinquennio concluso e la definizione degli obiettivi strategici che indirizzeranno la stesura del Piano 2025-2029.

10) Forum del **12 novembre 2024**: l'incontro prevedeva un ulteriore aggiornamento sul percorso di stesura del Piano delle Azioni a cui è seguito un dibattito/confronto con gli operatori sulle tematiche e obiettivi operativi legati alla Carta. La riunione è stata coordinata del Direttore e dal Responsabile CETS e supportato dagli interventi delle istituzioni locali (Sindaco del comune di Porto Torres, esponenti dei comuni dell'area vasta quali Sorso e Stintino).

11) Forum del **21 novembre 2024**: la riunione è stata dedicata a recepire le proposte degli attori locali da inserire nelle azioni del Piano delle Azioni. In particolare sono state accolte proposte da parte dell'ente di sviluppo costiero FLAG Nord Sardegna; dell'associazione FIDAPA sezione territoriale di Porto Torres, di associazioni culturali e sportive. La giornata ha visto l'intervento della figura del mobility manager, chiamato a intervenire per informare e rispondere ai dubbi esposti dagli operatori del Parco in merito al tema della mobilità sostenibile. In fase di apertura dei lavori, un momento a parte è stato riservato alla presentazione dei progetti europei attivati presso l'Ente Parco, che, nell'ambito degli obiettivi specifici perseguiti, contribuiscono a sostenere finanziariamente le azioni CETS oltre che a darne visibilità.

12) Forum del **04 dicembre 2024**: Durante l'incontro sono stati presentati dall'Università di Sassari e dalla Società Eager i dati relativi ai flussi di visitatori dell'area CETS e le metodologie di indagine. Inoltre, la riunione è stata l'occasione per presentare l'azione del Piano del marketing finanziata e promossa dalla Rete Metropolitana del Nord Sardegna, presente con il direttore Mariano Mariani.

13) Forum del **10 dicembre 2024**. Tematiche trattate: Normativa e Codice di comportamento; Trasparenza degli atti amministrativi; Aggiornamento Piano del Parco; Consegna delle nuove certificazioni CETS a n. 12 operatori. La riunione chiude i lavori di progettazione partecipata e di informazione territoriale propedeutica alla trasmissione del Piano delle azioni 2025-2029.

Nel 2020 il percorso Cets dell'Asinara è stato inserito come buona pratica all'interno del 27 Rapporto Economia della Sardegna, realizzato dalle Università di Cagliari e di Sassari.

Nel 2022 è stato assegnato all'Area Marina Protetta dell'Asinara l'Oscar dell'Ecoturismo, il premio Legambiente giunto alla decima edizione. Il riconoscimento per l'area protetta dell'Asinara è legato al percorso della Carta Europea CETS e alla realizzazione di un sentiero subacqueo a Cala La Reale attrezzato per esser fruito anche da utenti con disabilità motorie e visive.

Nel mese di marzo 2023, il Parco con gli amministratori del territorio, il Flag e i pescatori ha partecipato ad uno scambio di buone pratiche ed al Forum permanente della Cets tenutosi presso il Parco del Garraf, nei pressi di Barcellona.

Nel maggio 2023 il Parco Nazionale ha partecipato a Bled in Slovenia al 12° network meeting organizzato da Europarc sul turismo sostenibile.

Nel mese di ottobre 2023 il Parco Nazionale dell'Asinara ha partecipato alla conferenza internazionale di Europarc Federation a Leeuwarden in Olanda.

Nel mese di maggio 2024, l'Ente ha partecipato a un evento internazionale, a Castelfranco Veneto, organizzato da Europarc e finalizzato a fornire formazione pratica ai gestori di aree protette e Natura 2000.

Nel mese di ottobre 2024, l'Ente Parco ha partecipato alla 13° Conferenza Europea tenutasi in Irlanda nel mese di ottobre 2024 organizzata in collaborazione con il National Parks and Wildlife Service of Ireland. La Conferenza ha riguardato i temi della ricerca di soluzioni creative per il flusso dei visitatori.

Per il prossimo quinquennio di lavoro, si proseguirà con gli incontri partecipativi attraverso una pianificazione di n. 2 Forum annui ai fini di coinvolgere nel processo partecipativo nuove realtà territoriali interessate al percorso di adesione alla Carta e alle tematiche/obiettivi perseguiti e rafforzare le collaborazioni avviate. In particolare, l'Ente Parco ha dialogato con il FLAG Nord Sardegna, la cui partecipazione ha interessato anche numerosi operatori coinvolti nel percorso di adesione alla Carta. Particolarmente attenzione, nella programmazione futura, sarà dedicata al coinvolgimento attivo dei comuni di Sassari e Sorso, di cui è previsto l'ingresso nell'area CETS entro l'anno in corso, ai fini di intercettare programmi, risorse e obiettivi strategici da far convergere con la mission della Carta.

Nell'ambito dell'attività relativa alla CETS 2, nel 2024 sono stati certificati n. 26 operatori da parte di Federparchi Europarc.

Al di fuori del percorso partecipativo strutturato, si proseguirà con un'azione di sensibilizzazione capillare da realizzare attraverso incontri e laboratori partecipativi rivolti alle imprese distribuite nell'area CETS che non svolgono una specifica attività sull'isola, con l'obiettivo valorizzare e rendere efficaci, ai fini dell'adesione alla CETS, alcune esperienze in corso o realizzate nel recente passato nell'area vasta del Golfo dell'Asinara e coinvolgere gli operatori (anche quelli già aderenti alla Carta) per costruire proposte turistiche integrate e strutturate sostenibili nel medio e lungo periodo.

Analogamente si dovrà incrementare la partecipazione dei rappresentanti degli Enti Pubblici dell'area CETS, Comuni di Sassari, di Sorso, Rete metropolitana, Provincia di Sassari. In questa prima fase hanno garantito supporto all'Ente Parco gli amministratori di Porto Torres, di Stintino e di Castelsardo, che hanno partecipato agli incontri, offrendo la massima disponibilità alla partecipazione attiva alle azioni. In questa ottica gli operatori intervenuti hanno espresso un forte apprezzamento per il percorso realizzato, auspicando l'attuazione dei programmi nei tempi stabiliti.

3.2 GLI INDIRIZZI PRIORITARI DELLA STRATEGIA

Gli indirizzi prioritari della Strategia riprendono e si integrano alle riflessioni e valutazioni condivise emerse dai Forum realizzati durante il quinquennio 2020-24 e relative agli elementi di valore e ai fattori di criticità che caratterizzano il territorio e il settore turistico, nonché dalla concertazione rispetto alla visione.

I punti di forza individuati riguardano principalmente il patrimonio naturalistico del Parco, che presenta caratteristiche ambientali uniche e la sua storia, della quale si conserva traccia nelle numerose testimonianze presenti sia sull'Isola che nell'intera area contigua della CETS. A queste peculiarità è legato un altro punto di forza individuato, nello specifico la possibilità che il Parco offre ai visitatori di fare esperienze di visita guidata all'interno di percorsi strutturati e con professionisti che negli anni hanno acquisito esperienze e competenze specifiche. Un ulteriore elemento di forza è rappresentato dalla localizzazione dell'Area CETS, in corrispondenza di un territorio dotato di servizi di trasporto via mare (Porto Torres è il secondo porto della Sardegna per traffico passeggeri) e aereo (l'aeroporto di Alghero - Fertilia è una struttura aperta al traffico di linea nazionale e internazionale, con una capacità annua di circa 3.500.000 passeggeri).

In riferimento ai Punti di Debolezza, si riscontra una carenza di collegamenti per raggiungere la Sardegna nei periodi di bassa stagione, la difficoltà ad accedere all'Isola dell'Asinara nel periodo autunnale e invernale (dove anche condizioni meteorologiche avverse divengono un ostacolo alla traversata marittima, oltre che la mancanza di una pianificazione efficiente dei collegamenti). Questi fattori di fatto impediscono un processo di destagionalizzazione dei flussi, ulteriore punto di debolezza. Altro elemento di criticità è la mancanza di un Piano di Marketing adeguato, strutturato ed efficace funzionale alla promozione dell'Asinara sia verso l'esterno (rivolgendosi ai mercati nazionali e internazionali), sia internamente, per chi si trova nei luoghi di partenza (Porto Torres, Stintino e Castelsardo) e sbarca sull'isola senza una adeguata conoscenza di quali esperienze potrà vivere e con quali modalità. Infine, l'assenza di strutture ricettive nell'isola e la mancata riqualificazione di alcuni immobili (a causa della complessa situazione amministrativa relativa alle competenze e alle proprietà) impedisce lo sviluppo di proposte turistiche più articolate e appetibili. Nelle tabelle successive sono riportati i punti di forza e di debolezza.

PUNTI DI FORZA

NATURA E TERRITORIO	PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	ESPERIENZE DI VISITA GUIDATA	LOCALIZZAZIONE	VARIE
<ul style="list-style-type: none"> • L'AMBIENTE • LE PARTICOLARITÀ GEOLOGICHE • L'ESPERIENZA DI CONTATTO CON L'AMBIENTE • IL SISTEMA NATURALISTICO • IL CAPITALE NATURALE • LA BELLEZZA DELL'ISOLA E LA SUA STORIA • IL CENTRO DI RECUPERO DELLE TARTARUGHE MARINE • L'OSSERVATORIO FAUNISTICO • LA FLORA E LA FAUNA • IL MARE 	<ul style="list-style-type: none"> • LE PARTICOLARITÀ PAESAGGISTICHE E STORICHE • L'INTEGRITÀ DEI PAESAGGI • IL PATRIMONIO STORICO, CULTURALE, NATURALISTICO • L'UNICITÀ (NATURA, STORIA, AMBIENTE) • I SEGNI DEI CAMPI DI PRIGIONIA • L'OSSERVATORIO DELLA MEMORIA DI CALA D'OLIVA 	<ul style="list-style-type: none"> • LE VISITE CON LE GUIDE ESCLUSIVE DEL PARCO • LA DIVERSIFICAZIONE DELL'OFFERTA DI VISITA • ACCESSIBILITÀ PER TUTTI • LE PROFESSIONALITÀ ACQUISITE NEGLI ANNI • GLI OPERATORI DEL PARCO 	<ul style="list-style-type: none"> • LA VICINANZA AGLI AEROPORTI E AI PORTI • LA VICINANZA AD ALTRE AREE PROTETTE (PORTO CONTE, CAPO CACCIA, CAPO TESTA, LA MADDALENA, TAVOLARA E LAVEZZI) • LA VICINANZA A DESTINAZIONI TURISTICHE AFFERMATE 	<ul style="list-style-type: none"> • IL CLIMA, CHE CONSENTE VISITE PER TUTTO L'ANNO • L'ASINARA NON È PIÙ UNA DESTINAZIONE VIETATA

PUNTI DI DEBOLEZZA

COLLEGAMENTI E TRASPORTI	COMUNICAZIONE E MARKETING	SERVIZI	STRUTTURE	DISTRIBUZIONE DEI FLUSSI TURISTICI
<ul style="list-style-type: none"> • COSTI ELEVATI E CARENZA DI COLLEGAMENTI MARITTIMI E AEREI IN BASSA STAGIONE IN SARDEGNA • LA DIFFICOLTÀ DI ACCESSO NEL PERIODO DI BASSA STAGIONE ALL'ASINARA • TRASPORTI NON EFFICIENTI DURANTE TUTTO L'ANNO 	<ul style="list-style-type: none"> • ASSENZA DI UN PIANO DI MARKETING • COMUNICAZIONE PER I DIVERSI TARGET • ORGANIZZAZIONE DI UN'INFORMAZIONE COORDINATA 	<ul style="list-style-type: none"> • MANCANZA DI UN CENTRO UNICO DI PRENOTAZIONE • SORVEGLIANZA DELL'ISOLA • CRITICITÀ DEI SERVIZI PRIMARI (ACQUA, RIFIUTI, INTERNET, ELETTRICITÀ) • MANCANZA DI UN SISTEMA DI VISITE APPETIBILE PER I TOUR OPERATOR 	<ul style="list-style-type: none"> • STATO DI CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE • PROPRIETÀ INTERAMENTE PUBBLICA • MANCATA FRUIZIONE DEL CARCERE DI MASSIMA SICUREZZA DI FORNELLI • DIFFICOLTÀ DI SVILUPPO IMPRENDITORIALE PER MANCANZA DI SPAZI IDONEI • CARENZA DI STRUTTURE RICETTIVE 	<ul style="list-style-type: none"> • CONCENTRAZIONE DELLE VISITE NEL PERIODO ESTIVO • DIFFICOLTÀ DI AVVIARE UN PROCESSO DESTAGIONALIZZAZIONE

L'individuazione e la condivisione dei Punti di Forza e di Debolezza del Parco hanno guidato la stesura degli Obiettivi Strategici per questa nuova programmazione 2025-2029. Ulteriori elementi presi in considerazione sono i dati emersi da:

1) Statistiche classiche sui flussi turistici nelle strutture ricettive, da cui sono stati estrapolati ed elaborati dati ufficiali relativi all'intera (e nuova) area contigua relativamente ad arrivi, presenze, permanenza media e mesi di concentrazione delle visite (da cui si evince un mancato/rallentato processo di destagionalizzazione di flussi turistici) oltre che dati quanti/qualitativi sull'offerta ricettiva del territorio CETS.

2) i Big Data derivanti dai posizionamenti della telefonia mobile, che hanno permesso un'analisi della tipologia di target (origine, spostamenti interni alla Sardegna, genere, età) e ha confermato la tendenza a visitare l'area nei periodi di alta stagione con prevalenza nei fine settimana.

3) i Text mining e sentiment analysis delle recensioni sulle reti sociali, che, partendo dall'esplorazione delle opinioni e dei giudizi pubblicati nel sito di recensioni TripAdvisor dai visitatori delle aree protette della Sardegna inserite nella piattaforma digitale restituisce un quadro sulle maggiori attrazioni riscontrate nelle diverse aree analizzando i termini utilizzati nelle recensioni. Per l'area CETS e nello specifico per il Parco dell'Asinara le parole chiave più usate sono "guida" e "visita" (e non solo "mare" e "spiagge" come per la maggior parte dei Parchi analizzati).

4) l'indagine qualitativa sulla vocazione eco-turistica degli operatori, che ha permesso di stilare un elenco relativamente ampio di fornitori di servizi da studiare sotto il profilo qualitativo, ovvero di un'autentica vocazione ecoturistica o "buona pratica".

Inoltre, sono stati considerati i dati quantitativi certificati delle visite dell'Osservatorio del Mare di "Campu Perdu" e dell'Osservatorio della memoria di Cala d'Oliva.

Il Centro più visitato in assoluto dell'Isola nel 2023 è stato l'Osservatorio della Memoria di Cala d'Oliva con 38.680 presenze da aprile a settembre rispetto alle 39.075 dello stesso periodo del 2022, con una leggera flessione stimata in meno del 2% da mettere in relazione alle giornate di condizioni meteo sfavorevoli.

Obiettivi strategici 2025-2029

Coinvolgimento territoriale

Favorire occasioni di confronto con gli attori locali del pubblico e del privato per concorrere congiuntamente verso obiettivi comuni di sviluppo e promozione dell'area vasta del Parco.

Veicolazione dell'unicità del Parco

Diffondere presso la popolazione residente, i turisti e i visitatori in generale, il concetto di "unicità" del Parco - AMP, ragione valida che incentiverebbe a privilegiare l'esperienza presso questa destinazione piuttosto che altrove, sia come meta prioritaria che all'interno di offerte turistiche integrate.

Destagionalizzazione degli arrivi

Ampliare l'offerta dei servizi e delle iniziative proposte per attrarre visitatori anche nei mesi di bassa stagione puntando sulle potenzialità di un territorio capace di attrarre flussi turistici interessati a scoprire il patrimonio ambientale, culturale, archeologico, eno-gastronomico e storico dell'Ente Parco e dell'area vasta.

Facilitazione degli accessi all'Isola

Incrementare i collegamenti da e verso gli aeroporti e i porti più vicini e gli spostamenti verso l'isola, incentivando una più efficace organizzazione del servizio pubblico e la realizzazione di azioni che rendano appetibili le iniziative dei privati.

Incentivazione di una fruizione consapevole dell'Isola

Informare/formare i visitatori affinché possano "vivere" l'Isola consapevolmente, fruendo dei servizi e delle attività offerte dagli operatori del Parco la cui professionalità è certificata dal Marchio di qualità e dall'adesione alla Carta. Contestualmente occorrerà incrementare la visibilità delle attività/operatori per facilitare il match tra domanda e offerta certificata. L'obiettivo mira a ridurre/annullare il rischio di esporsi a esperienze negative risultanti da fruizioni "fai da te".

Efficacia delle azioni di comunicazione

Avviare un'azione di comunicazione mirata attraverso la scelta di strumenti e strategie coerenti con la tipologia di target che si intende raggiungere e con gli obiettivi prefissati nel piano di comunicazione. Aggiornare e implementare i contenuti veicolati tramite i canali social, costruire prodotti e realizzare iniziative/eventi promozionali specifici per tematica, target, obiettivo.

4 IL PIANO DELLE AZIONI

Il Piano si compone di 50 attività definite per *titolo e codice* e riferite rispettivamente alle *Azioni Chiave* e ai *Temi Chiave* che rappresentano il cuore della Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle aree protette. Per ogni attività viene proposta una breve descrizione, una stima delle risorse necessarie alla realizzazione dell'azione, le possibili fonti di finanziamento, il soggetto responsabile dell'azione e gli altri soggetti coinvolti. Infine, ciascuna scheda/azione riporta uno o più output o risultati attesi. Il soggetto responsabile coordina gli altri soggetti coinvolti e gestisce/monitora le fasi di realizzazione dell'azione. È colui che si rapporta con gli uffici CETS. Gli altri soggetti coinvolti (enti pubblici o privati) partecipano alla realizzazione dell'azione a vario titolo, proporzionalmente alle competenze e risorse richieste.

L'Ente Gestore svolgerà una funzione di supervisione attraverso la figura del Responsabile CETS, il quale:

- 1) incentiverà l'attività dei soggetti responsabili motivandoli e affiancandoli nel superamento di criticità eventualmente sopraggiunte che impediscano/rallentino la piena attuazione delle azioni.
- 2) qualora necessario, fungerà da collante tra la comunità locale e altri soggetti (MATTM, Regione Sardegna, Federparchi, Europarc, etc.).
- 3) sarà Responsabile del Monitoraggio interno, ruolo che svolgerà di concerto con tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione del Piano. Nel caso di criticità, dovrà tempestivamente riferire sia all'Ente Parco che al Forum.
- 4) predisporrà una relazione annuale sullo stato di avanzamento del Piano che riporterà una descrizione delle iniziative portate a termine, lo stato d'attuazione di quelle in corso e gli impegni futuri.

Il monitoraggio del livello d'attuazione della Strategia e del Piano delle Azioni sarà realizzato attraverso l'applicazione del metodo messo a punto dal Tavolo tecnico nazionale sulla CETS, coordinato da Federparchi – Europarc Italia che prevede, per ogni azione, l'individuazione di indicatori specifici funzionali a misurare il livello di attuazione e la loro efficacia rispetto agli obiettivi previsti. La relazione conterrà inoltre anche i risultati delle verifiche sui principali parametri ambientali e socio-economici, con particolare attenzione a quelli strettamente turistici.

Le Azioni del Piano saranno in parte finanziate con i fondi delle progettazioni europee (programma LIFE, Interreg Italia - Francia Marittimo 2021-2027, etc.) a cui il Parco ha aderito, risorse nazionali (in particolare resi disponibili dal MATTM) e regionali (opportunità offerte dai Fondi Strutturali gestiti dalla Regione Sardegna). Considerando l'insieme delle risorse interne ed esterne già

individuata e l'impegno degli operatori privati, le azioni proposte sono considerate economicamente sostenibili e realizzabili.

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva delle attività, con il riferimento ai *Temì Chiave* e alle diverse *Azioni Chiave* del protocollo ufficiale CETS, una valutazione preliminare del costo necessario per la realizzazione delle singole azioni e dei tempi/annualità di spendita.

Per quanto attiene la stima dei costi, le cifre indicate tengono conto non solo delle spese effettive previste ma anche del costo delle persone impegnate per l'attuazione delle azioni.

TEMA CHIAVE 1 - PROTEGGERE I PAESAGGI DI PREGIO, LA BIODIVERSITÀ ED IL PATRIMONIO CULTURALE						
Codice -titolo attività:	Costo stimato totale	ANNUALITÀ DI SPENDITA IPOTIZZATA				
		2025	2026	2027	2028	2029
Azione Chiave 1: Orientare la pianificazione del territorio e il controllo delle opere potenzialmente dannose						
Attività 1.1.1: Aggiornamento Piano del Parco.	90.000	90.000				
Azione Chiave 2: Orientare l'ubicazione, la tipologia e la progettazione di infrastrutture per il turismo						
Attività 1.2.1: Contratto di Costa.	10.000	10.000				
Azione Chiave 3: Gestire i flussi di visitatori, le attività e i comportamenti in aree e siti sensibili						
Attività 1.3.1: Aggiornamento Disciplina dell'AMP e del Disciplina dell'area Parco	25.000	10000	10000	5000		
TEMA CHIAVE 2 – SOSTENERE LA CONSERVAZIONE ATTRAVERSO IL TURISMO						
Azione chiave 1: Incoraggiare i visitatori e le imprese turistiche a sostenere la conservazione attraverso donazioni, volontariato e altre attività						
Attività 2.1.1: Attività "Spazzamare"	375.000	75000	75000	75000	75000	75000
Attività 2.1.2: APP "Asinara"	30.000					
Attività 2.1.3: Sensibilizzazione alla conservazione	10.000					
Attività 2.1.4 Linee Guida Biodiversità	150.000	75000	75000			
Azione chiave 2: Usare i ricavi ottenuti da attività legate al turismo per sostenere la conservazione						
Attività 2.2.1: Conservazione della fauna e della flora dell'isola	500.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000
Azione chiave 3: Istituire, sostenere e promuovere investimenti legati al turismo, progetti e attività che contribuiscano a conservare il patrimonio naturale e culturale						
Attività 2.3.1: Tutela delle specie e sostenibilità della pesca	30.000					
Attività 2.3.2: Biodiversità in volo	150.000	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000

Attività 2.3.3: L'Educazione ambientale attraverso i CEAS	138.000	46.000	46.000	46.000		
TEMA CHIAVE 3 – RIDURRE LE EMISSIONI DI ANIDRIDE CARBONICA, L'INQUINAMENTO E LO SPRECO DI RISORSE						
Azione chiave 1: Lavorare con le imprese turistiche per migliorare la gestione ambientale, incluso l'uso di energia e acqua, gestione dei rifiuti, il rumore e l'inquinamento luminoso						
Attività 3.1.1: Cets II e Marchio di qualità ambientale del Parco Nazionale dell'Asinara	60.000	12.000	12.000	12.000	12.000	12.000
Azione chiave 2: Promuovere l'uso dei trasporti pubblici e altri mezzi alternativi alle automobili						
Attività 3.2.1: Mobilità sostenibile	20.000			20.000		
Attività 3.2.2: Asinara Emissioni zero (sensibilizzazione operatori del Parco)	100.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000
TEMA CHIAVE 4 – GARANTIRE, A TUTTI I VISITATORI, L'ACCESSIBILITÀ SICURA, SERVIZI DI QUALITÀ E ESPERIENZE PECULIARI DELL'AREA PROTETTA						
Azione chiave 1: Fornire una vasta gamma di opportunità di accesso, con particolare attenzione alla sicurezza e alla gestione del rischio						
Attività 4.1.1: Mare sicuro	10.000			10.000		
Azione chiave 2: Migliorare la qualità delle strutture e dei servizi per i visitatori						
Attività 4.2.1: Formazione degli operatori	15.000	5.000	5.000		5.000	
Azione chiave 3: Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale						
Attività 4.3.1: Catalogo delle proposte turistiche area CETS	40.000	20.000				
Attività 4.3.2: Sentieri del Parco	1.300.000	1.300.000				
Attività 4.3.3: Struttura espositiva permanente e videoteca	40.000	40.000				
Azione chiave 4: Fornire servizi, proposte e informazioni per i visitatori con bisogni speciali						
Attività 4.4.1: Video percorsi blu 3D ASINARA PER TUTTI	20.000	5.000	5.000	5.000	5.000	
TEMA CHIAVE 5 – COMUNICARE L'AREA AI VISITATORI IN MODO EFFICACE						
Azione chiave 1: Assicurare che i materiali e le attività di marketing promuovano il territorio in modo efficace e responsabile						
Attività 5.1.1: Piano di Marketing	25.000	25.000				
Attività 5.1.2: Aggiornamento Sito istituzionale Parco Asinara	25.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000
Azione chiave 2: Fornire servizi di informazione ed interpretazione efficaci e di buona qualità						
Attività 5.2.1: Video promozionali	25.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000
Attività 5.2.2: La	100.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000

promozione attraverso gli eventi territoriali						
Attività 5.2.3. La promozione attraverso l'arte: Asinara Lab	20.000	20.000				
Attività 5.2.4 Laboratorio Farmasinara	100.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000
Azione chiave 3: Garantire che le imprese turistiche e gli altri attori locali siano ben informati sull'area e forniscano informazioni pertinenti e precise per i visitatori						
Attività 5.3.1: Sportello digitale	15000	3000	3000	3000	3000	3000
Azione chiave 4: Fornire servizi di informazione ed interpretazione specifici per i giovani, le scuole e i gruppi di studenti						
Attività 5.4.1: Educational per le scuole	250.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000
Attività 5.4.2: Le scuole residenziali aperte anche agli studenti stranieri	200.000	40.000	40.000	40.000	40.000	40.000
TEMA CHIAVE 6 – GARANTIRE LA COESIONE SOCIALE						
Azione chiave 1: Anticipare, monitorare e ridurre al minimo i conflitti esistenti e potenziali con le comunità locali						
Attività 6.1.1: Il dialogo con il territorio	50.000	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000
Azione chiave 2: Mantenere un buon livello di comunicazione e di coinvolgimento fra comunità locali, imprese, visitatori ed ente gestore dell'area protetta						
Attività 6.2.1: Gli incontri tematici	25.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000
Azione chiave 3: Incoraggiare e sviluppare adeguate attività di collaborazione con e tra i soggetti interessati						
Attività 6.3.1: Tavoli tematici di cogestione	100.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000
Attività 6.3.2: Detenuti al lavoro	100.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000
Attività 6.3.3: Eventi di sensibilizzazione territoriali	5.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
Attività 6.3.4 Giornate di accoglienza Frati Cappuccini	5.000		5.000			
Attività 6.3.5 Escape from Asinara	10.000	5.000	5.000			
TEMA CHIAVE 7: MIGLIORARE IL BENESSERE DELLA COMUNITÀ LOCALE						
Azione chiave 1: Promuovere il riconoscimento e la fornitura di prodotti e servizi locali e il loro acquisto e utilizzo da parte di imprese turistiche e visitatori						
Attività 7.1.1: Pacchetti turistici integrati	5.000			5.000		
Attività 7.1.2: Promozione e scambio con operatori Rete dei Parchi della Sardegna	100.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000
Azione chiave 2: Sostenere la vitalità economica e le performance delle imprese turistiche locali e						

l'occupazione locale nel settore del turismo						
Attività 7.2.1: Partecipazione fiere di settore	20.000	10.000	10.000			
TEMA CHIAVE 8 – FORNIRE FORMAZIONE E RAFFORZARE LE COMPETENZE (CAPACITY BUILDING)						
Azione chiave 1: Fornire una formazione adeguata per il personale dell'area protetta su temi dello sviluppo e della gestione del turismo sostenibile						
Attività 8.1.1: La formazione del personale CETS	5.000		5.000			
Azione chiave 2: Fornire e promuovere la formazione adeguata e rafforzare le competenze delle imprese turistiche e strutture simili sul tema del turismo sostenibile						
Attività 8.2.1: La formazione per gli operatori	50.000	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000
Attività 8.2.2: I Corsi di Guide esclusive del Parco	200.000	100.000	100.000			
TEMA CHIAVE 9 – MONITORAGGIO DELLE PRESTAZIONI E DEGLI IMPATTI DEL TURISMO						
Azione chiave 1: Monitorare le modalità del turismo, i flussi dei visitatori, la loro spesa e soddisfazione						
Attività 9.1.1: Flussi dei visitatori e customer satisfaction	25.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000
Azione chiave 2: Monitorare le imprese turistiche, le loro prestazioni ed esigenze						
Attività 9.2.1: L'attività del Forum	25.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000
Azione chiave 3: Monitorare gli impatti del turismo sull'ambiente, l'economia e le comunità locali						
Attività 9.3.1: Bilancio osservatori	25.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000
Azione chiave 4: Monitorare i progressi compiuti nell'attuazione del piano di azione						
Attività 9.4.1: Il Monitoraggio del Piano delle Azioni	5.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
TEMA CHIAVE 10 – COMUNICARE LE AZIONI E IMPEGNARSI NELLA CARTA						
Azione chiave 1: Comunicare le azioni di turismo sostenibile e suoi risultati agli stakeholders locali e, più in generale, a scala locale, regionale e nazionale						
Attività 10.1.-1: La Newsletter	5.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
Azione chiave 2: Promuovere e rendere visibile il riconoscimento della Carta ottenuto						
Attività 10.2.1: La divulgazione del marchio CETS	10.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000
Azione chiave 3: Impegnarsi con EUROPARC e con il network della Carta, incluse la partecipazione a eventi e attività connesse						
Attività 10.3.1: L'impegno dentro la rete EUROPARC	50.000	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000
Attività 10.3.2: Conferenze Europarc	40.000	20.000	20.000			

Nelle pagine successive si riportano le schede che descrivono nel dettaglio le 50 azioni individuate.

TEMA CHIAVE 1 – PROTEGGERE I PAESAGGI DI PREGIO, LA BIODIVERSITÀ E IL PATRIMONIO CULTURALE	
<p>AZIONE CHIAVE 1: ORIENTARE LA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E IL CONTROLLO DELLE OPERE POTENZIALMENTE DANNOSE</p>	<p>Attività 1.1.1: Aggiornamento Piano del Parco.</p> <p>Descrizione: L'azione si riferisce al lavoro, iniziato e incluso nella precedente Strategia, di aggiornamento del Piano del Parco, che rappresenta il quadro di riferimento per l'orientamento, la disciplina e la gestione delle azioni dei soggetti e degli enti che operano sul territorio del Parco. In tale prospettiva, il Piano rappresenta uno strumento di gestione trasparente, anche attraverso il sistema informativo territoriale del Parco, delle decisioni e delle priorità di intervento di tutti i soggetti interessati. L'attività di aggiornamento è indispensabile per uniformare la pianificazione operativa all'evolversi degli assetti istituzionali, normativi, agli indirizzi europei e agli obiettivi raggiunti/da realizzare sull'area di competenza.</p> <p>Soggetto Responsabile: Ente Parco Asinara, Università di Sassari</p> <p>Altri soggetti coinvolti: Regione Sardegna, Ministero dell'Ambiente, Comune di Porto Torres, Provincia di Sassari, Attori pubblici e privati</p> <p>Risorse: € 90.000,00</p> <p>Possibili fonti di finanziamento: Fonti del Parco</p> <p>Tempistica: 2026-2027</p> <p>Output/risultati previsti: Aggiornamento e approvazione del documento di aggiornamento del Piano</p>
<p>AZIONE CHIAVE 2: ORIENTARE L'UBICAZIONE, LA TIPOLOGIA E LA PROGETTAZIONE DI INFRASTRUTTURE PER IL TURISMO</p>	<p>Attività 1.2.1: Contratto di Costa.</p> <p>Descrizione: Il Contratto di Costa rappresenta lo strumento chiave dell'azione di rete che i comuni dell'area contigua della Carta (Porto Torres, Stintino, Sorso, Sassari, Castelsardo) porteranno avanti per individuare, congiuntamente, le problematiche comuni da affrontare attraverso un processo progettuale unitario al fine di realizzare assetti spaziali ed economie orientate in senso ambientale". Il campo più importante è quello relativo all'area contigua CETS che è stato individuato al Contratto di Costa.</p> <p>Soggetto Responsabile: Ente Parco Asinara, Comuni di Stintino, Castelsardo, Porto Torres, Sassari e Sorso, Università di Sassari.</p> <p>Altri soggetti coinvolti: Regione Sardegna, Rete Metropolitana, Provincia di Sassari, Agenzia Forestas, Attori pubblici e privati</p> <p>Risorse: € 10.000,00</p> <p>Possibili fonti di finanziamento: Fonti del Parco</p> <p>Tempistica: 2025</p>

	<p>Output/risultati previsti: Redazione e sottoscrizione del Contratto di Costa</p>
<p>AZIONE CHIAVE 3: GESTIRE I FLUSSI DI VISITATORI, LE ATTIVITÀ E I COMPORTAMENTI IN AREE E SITI SENSIBILI</p>	<p>Attività 1.3.1: Aggiornamento Disciplinare dell'AMP e del Disciplinare dell'area Parco</p> <p>Descrizione: Con cadenza predefinita, l'Ente Parco aggiorna dei documenti chiave funzionali alla gestione dei siti sensibili. Si tratta del Disciplinare dell'AMP (da realizzarsi annualmente) e del Disciplinare del Parco Nazionale dell'Asinara (da realizzarsi con frequenza quinquennale). Il disciplinare dell'AMP regola la sua fruizione identificando le attività consentite, i siti di immersione per lo svolgimento delle visite guidate subacquee e il nr di tuffi consentiti al giorno, regola la navigazione da diporto, l'ormeggio, le attività di trasporto passeggeri, di pescaturismo e di pesca professionale/piccola pesca costiera. Il Disciplinare del Parco Nazionale del Parco dell'Asinara regola l'accesso al Parco, la circolazione con mezzi motorizzati, i servizi di visita e le modalità in cui le stesse sono consentite, le attività turistiche e le modalità di fruizione.</p> <p>Soggetto Responsabile: Ente Parco</p> <p>Altri soggetti coinvolti: Ministero dell'Ambiente, Operatori economici</p> <p>Risorse: € 25.000,00 totali</p> <p>Possibili fonti di finanziamento: Fonti del Parco</p> <p>Tempistica: 2025-2027</p> <p>Output/risultati previsti: Aggiornamento dei Disciplinari</p>
<p>TEMA CHIAVE 2 – SOSTENERE LA CONSERVAZIONE ATTRAVERSO IL TURISMO</p>	
<p>AZIONE CHIAVE 1: INCORAGGIARE I VISITATORI E LE IMPRESE TURISTICHE A SOSTENERE LA CONSERVAZIONE ATTRAVERSO DONAZIONI, VOLONTARIATO E ALTRE ATTIVITÀ</p>	<p>Attività 2.1.1: Attività "Spazzamare"</p> <p>Descrizione: Si prosegue con il progetto denominato "Spazzamare", finanziato dal ministero dell'Ambiente, che ha portato al gemellaggio tra le due marine protette del parco nazionale dell'Asinara e Miramare di Trieste. L'impegno consiste nel recupero di attrezzi da pesca illegali o abbandonati e di attività di raccolta di rifiuti galleggianti, in particolare plastiche e pulizia del mare grazie ad una speciale imbarcazione, il battello "Spazzamare". Il battello opera nelle acque per la bonifica di zone di deposito di rifiuti, successivamente stoccati in un cassone posizionato a Cala Reale. Il passaggio successivo consente il conferimento dei rifiuti grazie all'affidamento del servizio a ditte specializzate che provvedono allo smaltimento definitivo. Annualmente vengono rimossi oltre 5mila chili di plastica per un volume di oltre 80 mq. Queste attività sono inoltre inserite all'interno di programmi di educazione ambientale e portate avanti dalle guide esclusive del Parco dell'Asinara in collaborazione con le scolaresche del territorio.</p> <p>Soggetto Responsabile: Ente Parco Asinara</p>

Altri soggetti coinvolti: Operatori del Parco

Risorse: € 75.000,00 all'anno

Possibili fonti di finanziamento: MASE

Tempistica: 2025-2029

Output/risultati previsti: circa 5.000 m3 di rifiuti recuperati all'anno

Attività 2.1.2: **Piattaforma informatica "Asinara"**

Descrizione: L'iniziativa rientra in un progetto promosso dal Comune di Porto Torres in collaborazione col Parco nazionale dell'Asinara e l'Università di Sassari. Attraverso la piattaforma sarà possibile monitorare i flussi delle visite all'interno dell'isola e nell'area vasta.

Il progetto prevede un controllo costante dei visitatori, dove un team di esperti informatici si occuperà delle elaborazioni di sintesi e stesura di report. Sono previsti tavoli di consultazione per presentare e discutere i risultati intermedi e l'elaborazione dei dati estrapolati.

Soggetto Responsabile: Comune di Porto Torres, Società Eagler, Parco Nazionale dell'Asinara, Università di Sassari

Altri soggetti coinvolti: Operatori economici

Risorse: € 30.000,00

Possibili fonti di finanziamento: Comune di Porto Torres

Tempistica: 2025-2029

Output/risultati previsti: Digitalizzazione degli ingressi all'isola

Attività 2.1.3: **Sensibilizzazione alla conservazione**

Descrizione: L'attività si realizza nell'ambito del progetto INTERREG TALASSA che, accanto alle azioni di salvaguardia delle biodiversità, metterà in atto azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte alle comunità e agli operatori del settore.

Soggetto Responsabile: Ente Parco, partenariati di progetto

Altri soggetti coinvolti: Operatori del parco

Risorse: € 10.000,00

Possibili fonti di finanziamento: Programma INTERREG – Progetto TALASSA

	<p>Tempistica: 2025-2028</p> <p>Output/risultati previsti: Incontri tra operatori, azioni di sensibilizzazione</p>
	<p>Attività 2.1.4: Linee Guida Biodiversità</p> <p>Descrizione: L'attività si inserisce all'interno del progetto UNIT-MAB, finanziato dalla Regione Sardegna e consiste nella stesura di un documento "Linee Guida Sviluppo Sostenibile" mirato a formalizzare la candidatura Mab Unesco e informare e divulgare buone pratiche per preservare la biodiversità dell'Isola e dell'AMP e favorire uno sviluppo sostenibile.</p> <p>Soggetto Responsabile: Ente Parco, partenariato di progetto</p> <p>Altri soggetti coinvolti: Operatori del parco</p> <p>Risorse: € 150.000</p> <p>Possibili fonti di finanziamento: Regione Sardegna tramite Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena</p> <p>Tempistica: 2025-2028</p> <p>Output/risultati previsti: n. 1 documento Linee Guida Sviluppo Sostenibile</p>
<p>AZIONE CHIAVE 2: USARE I RICAVI OTTENUTI DA ATTIVITÀ LEGATE AL TURISMO PER SOSTENERE LA CONSERVAZIONE</p>	<p>Attività 2.2.1: Conservazione della fauna e della flora dell'isola</p> <p>Descrizione: L'azione intende proseguire con programmi/attività mirati al raggiungimento/mantenimento dell'equilibrio ecologico delle aree a pascolo, fortemente compromesse per l'eccessiva presenza di animali, attraverso monitoraggi e il contenimento delle popolazioni di equidi, capre e cinghiali, in relazione alle disponibilità trofiche dell'habitat e con programmi/azioni volti alla conservazione. Le imprese turistiche, naturalistiche ed escursionistiche che operano nell'area contigua sono piccole realtà della dimensione di microimprese, a cui consegue un tessuto economico costituito perlopiù da società aventi la forma giuridica di ditte individuali dotate di una specializzazione in campo escursionistico. Ciascuna attività privata riconosce al Parco un diritto di segreteria che complessivamente ammonta a circa 200.000,00 € annui, che per il 50% ci si impegna a investire in progetti di conservazione, a favore della fauna e della flora dell'isola</p> <p>Soggetto Responsabile: Ente Parco Asinara</p> <p>Altri soggetti coinvolti: Agenzia Forestas, Società private</p> <p>Risorse: € 100.000,00 all'anno</p> <p>Possibili fonti di finanziamento: Bilancio dell'ente parco</p> <p>Tempistica: 2025-2029</p>

<p>AZIONE CHIAVE 3: ISTITUIRE, SOSTENERE E PROMUOVERE INVESTIMENTI LEGATI AL TURISMO, PROGETTI E ATTIVITÀ CHE CONTRIBUISCANO A CONSERVARE IL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE</p>	<p>Output/risultati previsti: Conservazione della fauna e della flora dell'isola</p>
	<p>Attività 2.3.1: Tutela delle specie e sostenibilità della pesca</p> <p>Descrizione: Ai fini della tutela delle specie e della sostenibilità della pesca, in un'ottica di cooperazione territoriale, in collaborazione con l'ente FLAG Nord Sardegna, saranno portati avanti interventi di animazione territoriale, studi, ricerche, attività di scambio, interviste nelle aree di azione del FLAG. Per il raggiungimento dell'obiettivo dell'azione è prevista la realizzazione di workshop, incontri e la condivisione e stesura di regolamenti e piani di gestione della pesca.</p> <p>Soggetto Responsabile: FLAG NORD SARDEGNA</p> <p>Altri soggetti coinvolti: Ente Parco Asinara</p> <p>Risorse: € 30.000,00</p> <p>Possibili fonti di finanziamento: Flag Nord Sardegna</p> <p>Tempistica: 2025-2029</p> <p>Output/risultati previsti: Realizzazione dell'azione</p>
	<p>Attività 2.3.2: Biodiversità in volo</p> <p>Descrizione: L'azione, in continuità con le precedenti edizioni, porta avanti strategie di contenimento diversificate in base alla conformazione del territorio e al tipo di fauna selvatica che lo abita. Il progetto "Biodiversità in volo" pone l'accento sull'approccio scientifico ed ecosistemico alla conservazione e si realizzerà in sinergia tra Ente parco nazionale dell'Asinara e parchi della Diputació de Barcelona.</p> <p>Le due realtà, gemellate da molti anni, saranno protagoniste di un progetto di messa in rete dei dati relativi alle migrazioni dell'avifauna da parte dell'Osservatorio faunistico di Tumbarino.</p> <p>Soggetto Responsabile: Enti parco Diputació de Barcelona, Ente Parco</p> <p>Altri soggetti coinvolti: Osservatorio faunistico di Tumbarino</p> <p>Risorse: € 30.000,00 all'anno</p> <p>Possibili fonti di finanziamento: Ente Parco</p> <p>Tempistica: 2025-2029</p> <p>Output/risultati previsti: Check list avifauna migratrice</p>
<p>Attività 2.3.3: Educazione ambientale attraverso i CEAS</p>	

Descrizione: L'azione vede la collaborazione tra i due Centri di Educazione Ambientale CEAS.inara e CEAS Stagno e Ginepreto di Platamona, Comune di Sorso per realizzare attività di sensibilizzazione e informazione coinvolgendo i più giovani anche nella ideazione di iniziative che possano coinvolgere attivamente più soggetti nel raggiungimento del grande obiettivo della sostenibilità e del rispetto dell'ambiente.

Soggetto Responsabile: Ente Parco

Altri soggetti coinvolti: Comune di Sorso; CEAS Stagno e Ginepreto di Platamona – Comune di Sorso

Risorse: € 46.000,00 all'anno (2025-26-27)

Possibili fonti di finanziamento: Ente Parco, Regione Sardegna, Comune di Sorso

Tempistica: 2025-2029

Output/risultati previsti: Attività di educazione ambientale

TEMA CHIAVE 3 – RIDURRE LE EMISSIONI DI ANIDRIDE CARBONICA, L'INQUINAMENTO E LO SPRECO DI RISORSE

AZIONE CHIAVE 1: LAVORARE CON LE IMPRESSE TURISTICHE PER MIGLIORARE LA GESTIONE AMBIENTALE, INCLUSO L'USO DI ENERGIA E ACQUA, GESTIONE DEI RIFIUTI, IL RUMORE E L'INQUINAMENTO LUMINOSO

Attività 3.1.1: **Cets II e Marchio di qualità ambientale del Parco Nazionale dell'Asinara**

Descrizione: Facendo seguito al processo avviato e ormai consolidato, si intende proseguire e potenziare le azioni sinergiche tra CETS 2 e Marchio di Qualità del Parco; proseguire con la sensibilizzazione verso le imprese locali per la sottoscrizione del Protocollo di Intesa attraverso il quale impegnarsi a mettere in atto misure finalizzate al risparmio idrico, energetico, luminoso e ad una corretta gestione dei rifiuti, con particolare riferimento alla plastica. Il sito istituzionale del Parco dedica una sezione apposita dove è possibile scaricare i documenti per l'adesione alla Cets 2 e un'altra dedicata al Marchio, prendere visione e scaricare i disciplinari e visualizzare l'elenco delle imprese turistiche certificate.
<https://www.parcoasinara.org/>

Soggetto Responsabile: Ente Parco Asinara

Altri soggetti coinvolti: Operatori privati; Associazione degli Industriali; Camera di Commercio; CEAS

Risorse: € 12.000,00 all'anno

Possibili fonti di finanziamento: Ente Parco; Operatori economici

Tempistica: 2025-2029

	<p>Output/risultati previsti: Certificazioni Cets II rilasciate, almeno 10 all'anno</p>
<p>AZIONE CHIAVE 2: PROMUOVERE L'USO DEI TRASPORTI PUBBLICI E ALTRI MEZZI ALTERNATIVI ALLE AUTOMOBILI</p>	<p>Attività 3.2.1: Mobilità sostenibile</p> <p>Descrizione: Interpretata come uno degli elementi più significativi per il reale miglioramento della qualità della vita, l'azione opera in vista dell'implementazione di un sistema di mobilità sostenibile di area vasta, con l'obiettivo di agire contemporaneamente sui sistemi di mobilità in ambito urbano da un lato, e sulla creazione di un'infrastruttura a valenza turistica dall'altro. L'azione contribuisce, pertanto, alla modernizzazione del sistema di connessione materiale tra le comunità presenti all'interno della rete attraverso la riqualificazione e l'integrazione della rete infrastrutturale in ambito urbano ed extraurbano, e l'offerta di servizi integrati di mobilità lenta. All'interno del Progetto di Sviluppo Territoriale della Rete Metropolitana Nord Sardegna, l'azione si articola nella sub-azione 4.1 "Realizzazione di un sistema di mobilità lenta ecosostenibile".</p> <p>Soggetto Responsabile: Rete Metropolitana Nord Sardegna</p> <p>Altri soggetti coinvolti: Comuni della Rete, Parco Nazionale dell'Asinara</p> <p>Risorse: 20.000</p> <p>Possibili fonti di finanziamento: Rete Metropolitana del Nord Sardegna</p> <p>Tempistica: 2027</p> <p>Output/risultati previsti: Realizzazione di un sistema di mobilità lenta ecosostenibile</p> <hr/> <p>Attività 3.2.2: Asinara Emissioni zero -sensibilizzazione operatori del Parco</p> <p>Descrizione: L'Ente Parco ha avviato un processo culturale ed economico volto alla sostenibilità ambientale impegnandosi concretamente a sostituire i propri mezzi con vetture elettriche e producendo in proprio l'energia dal sole. La presente azione prevede di proseguire l'indirizzo scelto e intervenire a supporto delle attività istituzionali e di visita che operano nel contesto territoriale di riferimento. L'azione consiste in azioni di</p>

<p> TEMA CHIAVE 4 – GARANTIRE, A TUTTI I VISITATORI, L'ACCESSIBILITÀ SICURA, SERVIZI DI QUALITÀ E ESPERIENZE PECULIARI DELL'AREA PROTETTA </p>	<p> sensibilizzazione e incentivazione rivolte agli operatori economici che avvieranno questo tipo di processo a favore dell'ambiente, attraverso forme di miglioramento qualitativo, all'interno di percorsi certificati come il Marchio del Parco e la CETS. In quest'ottica è stato fondamentale il progetto "Asinara Emissioni Zero" presentato nel precedente quinquennio del Piano, che ha raggiunto l'ambizioso obiettivo di realizzare un sistema di trasporto a impatto nullo sull'isola dell'Asinara, con l'acquisizione di una flotta di veicoli a basso impatto ambientale, l'acquisto di un bus elettrico e la produzione di energia fotovoltaica. </p> <p> Soggetto Responsabile: Ente Parco Asinara </p> <p> Altri soggetti coinvolti: Operatori </p> <p> Risorse: € 20.000,00 all'anno </p> <p> Possibili fonti di finanziamento: Fondazione di Sardegna, Ente Parco </p> <p> Tempistica: 2025-2029 </p> <p> Output/risultati previsti: Attuazione del piano della mobilità sostenibilità </p>
<p> AZIONE CHIAVE 1: FORNIRE UNA VASTA GAMMA DI OPPORTUNITÀ DI ACCESSO, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA SICUREZZA E ALLA GESTIONE DEL RISCHIO </p>	<p> Attività 4.1.1: Mare sicuro </p> <p> Descrizione: Orientamento delle aree di ormeggio attraverso l'implementazione del sito istituzionale del Parco e la stampa di depliant informativi sulla fruizione in sicurezza del mare. </p> <p> Soggetto Responsabile: Ente Parco, Comune di Porto Torres </p> <p> Altri soggetti coinvolti: Operatori economici </p> <p> Risorse: € 10.000,00 </p> <p> Possibili fonti di finanziamento: Ente Parco, progetti comunitari </p> <p> Tempistica: 2027 </p> <p> Output/risultati previsti: Realizzazione e diffusione del materiale informativo </p>
<p> AZIONE CHIAVE 2: MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI PER I VISITATORI </p>	<p> Attività 4.2.1: Formazione degli operatori </p> <p> Descrizione: Organizzazione di giornate formative a tema per i diversi settori della visita dell'area protetta, ai fini di implementare le competenze/conoscenze specifiche degli operatori economici autorizzati dal Parco e dall'Area marina protetta. </p>

	<p>Soggetto Responsabile: Parco Nazionale, Enti di formazione</p> <p>Altri soggetti coinvolti: Operatori economici</p> <p>Risorse: 15.000,00</p> <p>Possibili fonti di finanziamento: Progetti comunitari</p> <p>Tempistica: 2025-2028</p> <p>Output/risultati previsti: Maggiori competenze acquisite da parte degli operatori del Parco</p>
<p>AZIONE CHIAVE 3: FORNIRE AI VISITATORI PROPOSTE TURISTICHE ESCLUSIVE CHE COMPRENDANO LA SCOPERTA, L'INTERPRETAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PECULIARE PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE LOCALE</p>	<p>Attività 4.3.1: Catalogo delle proposte turistiche area CETS</p> <p>Descrizione: L'attività sarà conseguita in sinergia con la Rete Metropolitana del Nord Sardegna e consiste nella realizzazione di un documento, da rendere disponibile anche in lingua inglese, che promuova le risorse naturali e culturali dell'area CETS attraverso un ventaglio di proposte turistiche da distribuire in occasione degli eventi CETS e nel territorio regionale.</p> <p>Soggetto Responsabile: RETE METROPOLITANA NORD SARDEGNA</p> <p>Altri soggetti coinvolti: Parco, Comuni area CETS, Operatori</p> <p>Risorse: 40.000,00</p> <p>Possibili fonti di finanziamento: Rete Metropolitana Nord Sardegna</p> <p>Tempistica: 2025-2026</p> <p>Output/risultati previsti: Catalogo delle proposte turistiche area CETS</p>
	<p>Attività 4.3.2: Sentieri del Parco</p> <p>Descrizione: Fruizione turistica dell'area attraverso itinerari strutturati tematici, sentieri che si diramano sull'Isola dell'Asinara a partire dalla strada principale che la attraversa. L'azione si riferisce al progetto "Interventi finalizzati al ripristino e alla realizzazione della rete sentieristica nei Parchi nazionali" e, nel caso specifico, prevede la messa in rete dei sentieri, in totale n. 11, da rivolgere a target con esigenze differenti in base alla difficoltà, dislivello, lunghezza e ciclabilità del sentiero e/o alla tematica di interesse (es. Sentiero dell'Acqua, della Memoria, del Granito, dell'Asino Bianco, del Muflone, del Castellaccio, della Natura, del Leccio, del Faro, di Cala Sabina, di Trabuccato).</p> <p>Soggetto Responsabile: Ente Parco</p> <p>Altri soggetti coinvolti: Società di progettazione</p>

	<p>Risorse: 1.300.000,00</p> <p>Possibili fonti di finanziamento: MASE</p> <p>Tempistica: 2025-2026</p> <p>Output/risultati previsti: Realizzazione infrastrutture di collegamento dei sentieri</p> <hr/> <p>Attività 4.3.3: Implementazione struttura espositiva permanente e videoteca</p> <p>Descrizione: Recupero della storia recente dell'Asinara, in particolare della dismissione del carcere e della nascita del Parco Nazionale tramite materiale archivistico, l'avvio di una videoteca storica, la redazione di un documento di sintesi e l'implementazione dell'area espositiva permanente sulla storia carceraria presso l'isola dell'Asinara.</p> <p>Soggetto Responsabile: RETE METROPOLITANA NORD SARDEGNA</p> <p>Altri soggetti coinvolti: Parco di Porto Conte</p> <p>Risorse: 40.000,00</p> <p>Possibili fonti di finanziamento: Rete metropolitana Nord Sardegna</p> <p>Tempistica: 2025-2026</p> <p>Output/risultati previsti: Implementazione struttura espositiva permanente e videoteca</p>
<p>AZIONE CHIAVE 4: FORNIRE SERVIZI, PROPOSTE E INFORMAZIONI PER I VISITATORI CON BISOGNI SPECIALI</p>	<p>Attività 4.4.1: Video percorsi blu 3D ASINARA PER TUTTI</p> <p>Descrizione: L'azione si inserisce all'interno del Progetto INTERREG Neptune Evolution e persegue un obiettivo di condivisione e accessibilità transfrontaliera dell'area attraverso video percorsi blu 3D. I video permetteranno di far vivere esperienze di visita dei fondali secondo un approccio inclusivo. Il ruolo del Parco all'interno dell'iniziativa transnazionale è acquisire nuove conoscenze per il miglioramento della qualità dell'accessibilità dell'Isola dell'Asinara per le varie tipologie di fruitori.</p> <p>Soggetto Responsabile: Ente parco Asinara, partenariato di progetto</p> <p>Altri soggetti coinvolti: Operatori economici, Soprintendenza archeologica</p> <p>Risorse: 20.000,00 €</p> <p>Possibili fonti di finanziamento: comunitarie – programma Interreg Italia-Francia Marittimo progetto NeptuneEvolution, Ente Parco</p>

	<p>Tempistica: 2025-2028</p> <p>Output/risultati previsti: Video percorsi blu 3D ASINARA PER TUTTI</p>
<p>TEMA CHIAVE 5 – COMUNICARE L'AREA AI VISITATORI IN MODO EFFICACE</p>	
<p>AZIONE CHIAVE 1: ASSICURARE CHE I MATERIALI E LE ATTIVITÀ DI MARKETING PROMUOVANO IL TERRITORIO IN MODO EFFICACE E RESPONSABILE</p>	<p>Attività 5.1.1: Piano di Marketing</p> <p>Descrizione: Il lavoro sarà portato avanti con l'Università di Sassari. Il Piano prevede uno studio preliminare mirato a identificare i principali pilastri promozionali dell'area. Un team di esperti redigerà un documento strutturato, identificando metodologie e strumenti relativamente al target da raggiungere e agli obiettivi perseguiti dalle diverse azioni promozionali.</p> <p>Soggetto Responsabile: Ente Parco</p> <p>Altri soggetti coinvolti: Università di Sassari</p> <p>Risorse: 25.000,00</p> <p>Possibili fonti di finanziamento: Rete Metropolitana Nord Sardegna</p> <p>Tempistica: 2025</p> <p>Output/risultati previsti: Redazione del Piano di Marketing</p> <hr/> <p>Attività 5.1.2: Aggiornamento Sito istituzionale Parco Asinara</p> <p>Descrizione: Gli interventi sul sito istituzionale dell'Ente Parco proseguiranno attraverso azioni di modifica e di aggiornamento di tutti i contenuti. In particolare, si opererà per implementare la home page, nelle sezioni dedicate alle "Notizie" e alla pubblicazione degli atti amministrativi di interesse pubblico, la sezione dedicata alle "Attività" per integrarla con azioni, progetto, programmi di nuova realizzazione/avvio, la sezione "CETS", per aggiornare l'elenco degli operatori certificati e per diffondere informazioni relative agli step operativi compiuti nell'ambito della Carta (eventi, Forum, ecc.). In generale, l'aggiornamento costante del sito rientra tra le azioni di comunicazione efficace indispensabili per promuovere l'Ente Parco e le sue attività all'esterno.</p> <p>Soggetto Responsabile: Ente Parco</p> <p>Risorse: 5.000,00 all'anno</p> <p>Possibili fonti di finanziamento: Fondi del Parco</p> <p>Tempistica: 2025-2029</p> <p>Output/risultati previsti: Aggiornamento Sito istituzionale Parco Asinara</p>
<p>AZIONE CHIAVE 2: FORNIRE SERVIZI DI</p>	<p>Attività 5.2.1: Video promozionali</p>

<p>INFORMAZIONE ED INTERPRETAZIONE EFFICACI E DI BUONA QUALITÀ</p>	<p>Descrizione: L'azione, già avviata nel precedente quinquennio per promuovere le attività e le ricchezze dell'Ente Parco, proseguirà con il coinvolgimento degli operatori certificati CETS e quelli aderenti al Marchio di Qualità del Parco attraverso la realizzazione di brevi video illustrativi delle attività e servizi che gli stessi erogano sul territorio. I video saranno veicolati attraverso i canali social dell'Ente Parco.</p> <p>Soggetto Responsabile: Operatori economici certificati</p> <p>Altri soggetti coinvolti: Ente Parco</p> <p>Risorse: 5.000,00 all'anno</p> <p>Possibili fonti di finanziamento: Operatori economici certificati</p> <p>Tempistica: 2025-2029</p> <p>Output/risultati previsti: Video promozionali</p>
	<p>Attività 5.2.2: La promozione attraverso gli eventi territoriali</p> <p>Descrizione: Il Piano di comunicazione del Parco prevede un'attività di promozione da realizzare in concomitanza degli eventi che si tengono nel territorio dell'area vasta durante tutto l'anno. Oltre alle importanti occasioni rappresentate dagli spettacoli: Festival Pensieri e Parole; Musica sulle Bocche; Porto Torres Asinara Monumenti aperti; Voci d'Europa, l'azione sarà allargata ai territori dei comuni di nuovo ingresso nell'area CETS, Sassari e Sorso, formalizzando la presenza dell'Ente Parco agli eventi più importanti che caratterizzano questi due centri (OllahRound Festival, Asincronie e Girovagando a Sassari; Sorso Summer Festival, ecc.).</p> <p>Soggetto Responsabile: Comuni di Porto Torres, Sassari, Sorso, Castelsardo, Stintino, Operatori del Parco; Cinearena; Jana project; FIAS (Federazione Italiana Attività Subacquee); Consorzio Golfo dell'Asinara</p> <p>Altri soggetti coinvolti: Operatori economici</p> <p>Risorse: 100.000,00</p> <p>Possibili fonti di finanziamento: Fondazione di Sardegna, Regione e comuni di riferimento</p> <p>Tempistica: 2025-2029</p> <p>Output/risultati previsti: almeno 2 partecipazioni all'anno</p>
	<p>Attività 5.2.3: La promozione attraverso l'arte: Asinara Lab e Creative Living Lab</p> <p>Descrizione: L'azione si riferisce alla realizzazione di un'installazione artistica removibile nell'area del Parco quale strumento di sensibilizzazione al tema della salvaguardia ambientale e, al contempo, di promozione</p>

	<p>dell'area a livello nazionale e internazionale. A seguito delle due edizioni sperimentali precedenti, il cui successo è stato sancito dalla partecipazione dell'Asinara alla Biennale di Architettura di Venezia (la presentazione dell'opera si è tenuta in diretta web nella sede del Parco), il progetto, realizzato grazie alla collaborazione dell'associazione LW Circus, viene proposto quale azione efficace di promozione dell'area CETS.</p> <p>Soggetto Responsabile: L. W. Circus, Associazione Landworks</p> <p>Altri soggetti coinvolti: Agenzia Forestas, assessorato regionale all'Ambiente, Parchi Asinara, Porto Conte e Geominerario,</p> <p>Risorse: 20.000,00</p> <p>Possibili fonti di finanziamento: Fondazione di Sardegna, Operatori privati</p> <p>Tempistica: 2025</p> <p>Output/risultati previsti: almeno 2 eventi con installazione artistica</p>
	<p>Attività 5.2.4: Laboratorio Farmasinara</p> <p>Descrizione: L'azione, promossa dalla Società Sostanze Naturali di Sardegna riguarda la realizzazione di prodotti cosmetici con l'utilizzo di piante officinali dell'Asinara e la realizzazione di attività di educazione ambientale e ricerca scientifica.</p> <p>Soggetto Responsabile: Società Sostanze Naturali di Sardegna</p> <p>Altri soggetti coinvolti: Parco Asinara, Università di Sassari</p> <p>Risorse: 20.000,00 all'anno</p> <p>Possibili fonti di finanziamento: Operatore privato</p> <p>Tempistica: 2025-2029</p> <p>Output/risultati previsti: n. 1 nuovo prodotto cosmetico nei 5 anni e 1 attività di educazione ambientale e ricerca scientifica all'anno</p>
<p>AZIONE CHIAVE 3: GARANTIRE CHE LE IMPRESE TURISTICHE E GLI ALTRI ATTORI LOCALI SIANO BEN INFORMATI SULL'AREA E FORNISCANO INFORMAZIONI PERTINENTI E PRECISE PER I VISITATORI</p>	<p>Attività 5.3.1: Sportello digitale</p> <p>Descrizione: Realizzazione di un documento digitale contenente tutte le informazioni utili, compresi i documenti di indirizzo (regolamenti e disciplinari aggiornati) da divulgare tra gli operatori ai fini di promuovere una corretta fruizione dell'Isola.</p> <p>Soggetto Responsabile: Ente Parco</p> <p>Risorse: 3.000,00 all'anno</p>

	<p>Possibili fonti di finanziamento: Fondi del Parco</p> <p>Tempistica: 2025-2029</p> <p>Output/risultati previsti: n. 1 documento digitale</p>
<p>AZIONE CHIAVE 4: FORNIRE SERVIZI DI INFORMAZIONE ED INTERPRETAZIONE SPECIFICI PER I GIOVANI, LE SCUOLE E I GRUPPI DI STUDENTI</p>	<p>Attività 5.4.1: Educational per le scuole</p> <p>Descrizione: L'azione è rivolta alle scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado del territorio per offrire a studenti (e docenti) un'esperienza (anche pratica) mirata a promuovere la cultura della sostenibilità nel consumo delle risorse ittiche (Fish&Cheap) e informazioni e messaggi educativi relativi a diverse tematiche legate alle peculiarità dell'ente Parco (Laboratori della Conoscenza).</p> <p><u>Fish&Cheap</u> si avvale della collaborazione degli operatori del pescaturismo che provvedono ad accogliere nelle loro imbarcazioni gli alunni partecipanti per lo svolgimento dimostrativo di un'operazione di pesca artigianale, la spiegazione della tecnica di pesca utilizzata e l'identificazione delle specie pescate (ad es. nomi locali o nomi comuni dei pesci catturati) a cui segue la preparazione e consumo del pescato.</p> <p>Le attività a terra consisteranno nell'illustrazione pratica degli attrezzi da pesca utilizzati e nell'esposizione del pescato. Il progetto Fish&Cheap nasce da un'idea del Parco nazionale dell'Asinara nell'ambito del Fondo europeo per la pesca, con l'intento di promuovere una cultura di sostenibilità nel consumo delle risorse ittiche.</p> <p>I <u>laboratori della Conoscenza</u> prevedono diversi moduli formativi a scelta delle istituzioni scolastiche candidate alla partecipazione (MODULO FLORA: approfondisce la conoscenza della flora terrestre e della vegetazione dell'isola; MODULO FAUNA: approfondisce la conoscenza della fauna terrestre; MODULO MARE: approfondisce la conoscenza della flora e della fauna marina dell'Area Marina; MODULO STORIA: approfondisce la conoscenza della storia dell'Asinara, con particolare attenzione alla storia recente; MODULO PLASTICHE: approfondisce la tematica legata alla problematica dell'inquinamento da plastiche e al loro utilizzo e riciclo consapevole. L'approccio didattico è differente per le scuole di diverso ordine e grado (primarie, secondarie di primo e secondo grado). L'esperienza didattica prevede attività di teoria, di campo e di laboratorio.</p> <p>Soggetto Responsabile: Ente Parco, Operatori del pescaturismo</p> <p>Altri soggetti coinvolti: Scuole di ogni ordine e grado</p> <p>Risorse: 50.000,00 all'anno</p> <p>Possibili fonti di finanziamento: Ministero dell'Ambiente</p>

Tempistica: 2025-2029

Output/risultati previsti: coinvolgimento di almeno 2.000 studenti all'anno

Attività 5.4.2: **Le scuole residenziali aperte anche a studenti stranieri**

Descrizione: L'attività prevede di stilare, entro la primavera di ogni anno, di cronoprogramma di proposte formative rivolte a studenti italiani e stranieri, da realizzarsi nella formula della scuola residenziale. Ad oggi, rientrano in un calendario di proposte consolidate, le seguenti proposte:

- SEE - Scuola di Ecologia ed Economia, iniziativa promossa dal DiSEA (Dipartimento di scienze economiche e aziendali dell'Università di Sassari), sui temi dell'eco rendiconto e sui servizi ecosistemici;
- scuola estiva di architettura, rivolta a giovani professionisti e studenti di tutto il mondo. Un'importante opportunità per i giovani architetti paesaggisti sardi che avranno la possibilità di confrontarsi con colleghi provenienti da diverse latitudini, come Messico, Cina, Australia, Medio Oriente, Spagna e Francia sui temi dei paesaggi naturali-rurali e urbani, in transizione sotto i diversi aspetti ecologici e socio-economici;
- scuola estiva di educazione alla legalità, in collaborazione con l'Università di Milano, coordinata dal Prof. Nando Dalla Chiesa.
- progetto OVERLAP, workshop residenziale realizzato dagli artisti dell'Ass. ne Senza Confini di Pelle, tra Arte e Scienza su Biodiversità e Migrazione, dal 2019 l'evento vede riunirsi all'Asinara un gruppo di lavoro composto da artisti, studenti e docenti universitari di differenti discipline (danza, fotografia, arte visiva, urbanistica, antropologia, geografia, biologia) insieme a cittadini e richiedenti asilo, sui temi della migrazione, biodiversità e residenza, partendo dalla coincidenza rilevata nella sovrapposizione delle rotte migratorie di esseri umani e uccelli, sul parallelismo tra le migrazioni animali e quelle umane.

Soggetto Responsabile: Università di Sassari, Università di Cagliari, Università di Milano, Associazioni culturali, Ente Parco.

Altri soggetti coinvolti: Parco Regionale di Porto Conte; Tour Operator; Guide e Educatori ambientali; Operatori turistici certificati; Associazioni ambientaliste; CEAS.

Risorse: 40.000,00 all'anno

Possibili fonti di finanziamento: Fondazione di Sardegna, Università di Sassari, Operatori privati, Ente Parco, Università

Tempistica: 2025-2029

Output/risultati previsti: Realizzazione di almeno 3 scuole residenziali all'anno

TEMA CHIAVE 6 – GARANTIRE LA COESIONE SOCIALE

AZIONE CHIAVE 1:

Attività 6.1.1: **Il dialogo con il territorio**

<p> ANTICIPARE, MONITORARE E RIDURRE AL MINIMO I CONFLITTI ESISTENTI E POTENZIALI CON LE COMUNITÀ LOCALI </p>	<p> Descrizione: La strategia di marketing dell'area CETS passa anche attraverso la voce del territorio, veicolare informazioni e generare passione intorno ad esso permette di promuovere il territorio del Parco e dell'area CETS con maggiore successo. Il coinvolgimento della comunità di riferimento si realizza attraverso una strategia di comunicazione che punta su differenti strumenti, a partire dagli incontri, fino all'utilizzo dei canali social e del sito (incontri informativi, social network, sezione commenti sito, mailing list) che dedicano una sezione a sé per i commenti degli utenti. Inoltre, l'Ente Parco dispone di una mailing list costantemente aggiornata dove veicolare informazioni, inviti a eventi/convegni/riunioni tematiche e strutturata per tipologia di servizio così da operare una comunicazione mirata e puntuale. La sede dell'Ente Parco è aperta al pubblico tutti i giorni feriali per accogliere eventuali istanze sia telefonicamente sia presenza. </p> <p> Soggetto Responsabile: Ente Parco Asinara </p> <p> Altri soggetti coinvolti: Enti territoriali, Scuole, Operatori </p> <p> Risorse: 10.000,00 € all'anno </p> <p> Possibili fonti di finanziamento: Fondi del Parco </p> <p> Tempistica: 2025-2029 </p> <p> Output/risultati previsti: incontri informativi (almeno uno al mese), social network (un post al mese), sezione commenti sito e mailing list (aggiornamento costante) </p>
<p> AZIONE CHIAVE 2: MANTENERE UN BUON LIVELLO DI COMUNICAZIONE E DI COINVOLGIMENTO FRA COMUNITÀ LOCALI, IMPRESE, VISITATORI ED ENTE GESTORE DELL'AREA PROTETTA </p>	<p> Attività 6.2.1: Gli incontri tematici </p> <p> Descrizione: Si prevede di trasformare gli incontri tematici realizzati durante il processo di adesione CETS in un appuntamento fisso, garantendo almeno due incontri all'anno con le diverse categorie di operatori economici, allo scopo di accogliere eventuali criticità o suggerimenti, monitorare lo stato di avanzamento del Piano delle Azioni, valutarne l'impatto sociale, raccogliere i feedback per elaborare nuove strategie e azioni, allargare la rete territoriale per promuovere nuove/ulteriori forme di partenariato. </p> <p> Soggetto Responsabile: Ente Parco </p> <p> Altri soggetti coinvolti: Operatori economici </p> <p> Risorse: 5.000,00 € all'anno </p> <p> Possibili fonti di finanziamento: Ente Parco </p> <p> Tempistica: 2025-2029 </p> <p> Output/risultati previsti: almeno due incontri all'anno </p>

AZIONE CHIAVE 3: INCORAGGIARE E SVILUPPARE ADEGUATE ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE CON E TRA I SOGGETTI INTERESSATI	<p>Attività 6.3.1: Tavoli tematici di cogestione della pesca</p> <p>Descrizione: Si prevede di organizzare almeno 6 incontri del tavolo di cogestione tra Parco, Flag, Comuni di Porto Torres, Stintino e Castelsardo, Operatori della piccola pesca sui temi legati alla gestione delle specie critiche e più in generale alle problematiche dell'area marina protetta come la sorveglianza e la diversificazione.</p> <p>Soggetto Responsabile: Parco, Flag, Comune di Porto Torres</p> <p>Altri soggetti coinvolti: Comuni di Stintino e Castelsardo, Operatori della piccola pesca</p> <p>Risorse: 20.000,00 € all'anno</p> <p>Possibili fonti di finanziamento: Progetto Strong Sea Life</p> <p>Tempistica: 2025-2026</p> <p>Output/risultati previsti: Almeno 3 incontri del tavolo di cogestione</p>
	<p>Attività 6.3.2: Detenuti al lavoro</p> <p>Descrizione: In ottemperanza al protocollo d'intesa siglato tra il Ministero della Giustizia ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, si prosegue il lavoro incentrato sui detenuti del carcere di Bancali in articolo 21 che lavorano al recupero dei vecchi archivi del carcere dell'Asinara presso la sede del Parco nazionale a Porto Torres. La presente azione riconosce il valore del lavoro eseguito all'esterno della struttura carceraria quale parte dei benefici previsti nell'ordinamento penitenziario (acquisire competenze specifiche di cui i detenuti potranno beneficiare in eventuali inserimenti nel mondo del lavoro) e lo estende anche all'area esterna agli uffici dell'Ente, per attivare i detenuti a sostegno delle attività sull'isola.</p> <p>Soggetto Responsabile: Ente Parco; Casa Circondariale di Bancali</p> <p>Altri soggetti coinvolti: Cooperative sociali di tipo B, detenuti, operatori dell'Ente Parco.</p> <p>Risorse: € 20.000,00 all'anno</p> <p>Possibili fonti di finanziamento: MASE; Bilancio interno dell'Ente</p> <p>Tempistica: 2025-2029</p> <p>Output/risultati previsti: almeno n. 3 detenuti impegnati nel progetto</p>
	<p>Attività 6.3.3: Eventi di sensibilizzazione territoriali</p> <p>Descrizione: L'azione è portata avanti dall'associazione FIDAPA che, da</p>

tempo impegnata su tematiche di grande attualità, si fa portavoce e organizzatore di eventi di sensibilizzazione territoriale sui temi del cambiamento climatico dovuto all'inquinamento e sulla sostenibilità ambientale.

Soggetto Responsabile: FIDAPA Sezione di Porto Torres e distretto Sardegna

Altri soggetti coinvolti: Ente Parco, Ambiente Mare Italia

Risorse: 1.000,00 € all'anno

Possibili fonti di finanziamento: Operatori privati, Ente Parco

Tempistica: 2025-2029

Output/risultati previsti: n. 1 evento all'anno

Attività 6.3.4 **Giornate di accoglienza Frati Cappuccini**

Descrizione: L'azione si riferisce all'organizzazione di 5 giornate di accoglienza e condivisione rivolte a un gruppo di partecipanti, giovani che soggiogneranno, insieme ai frati cappuccini di Sorso, in un'area dell'isola dell'Asinara attrezzata per garantire lo svolgimento delle attività formative e ricreative su tematiche legate all'ambiente, all'inclusione, al senso civico.

Soggetto Responsabile: CONVENTO dei FRATI MINORI CAPPUCINI di SORSO

Altri Soggetti coinvolti: Ente Parco, Comune di Sorso, Comune di Porto Torres, Associazione Giovanni XXIII

Risorse: € 5.000,00

Possibili fonti di finanziamento: Fondi privati

Tempistica: 2026

Output/risultati previsti: n. 1 Evento di accoglienza e sensibilizzazione realizzato presso l'Area CETS

Attività 6.3.5 **Escape from Asinara**

Descrizione: L'azione si riferisce all'organizzazione di un evento sportivo presso l'Isola dell'Asinara, dove un gruppo di atleti, suddivisi in donne e uomini, si sfideranno in una gara di aquathlon (nuoto+ corsa) atipica, dove la cornice dell'Isola renderà l'evento sportivo un'esperienza unica per conoscere e fruire del paesaggio (terrestre e marino).

Soggetto Responsabile: Associazione Sportiva Dilettantistica TRIATHLON TEAM SASSARI

<p>Altri Soggetti coinvolti: Ente Parco, Comune di Porto Torres, Comune di Stintino, operatori del Parco</p> <p>Risorse: 10.000</p> <p>Possibili fonti di finanziamento: Fondazione di Sardegna, Operatori privati</p> <p>Tempistica: 2025-2026</p> <p>Output/risultati previsti: Realizzazione evento</p>

TEMA CHIAVE 7: MIGLIORARE IL BENESSERE DELLA COMUNITÀ LOCALE

<p>AZIONE CHIAVE 1: PROMUOVERE IL RICONOSCIMENTO E LA FORNITURA DI PRODOTTI E SERVIZI LOCALI E IL LORO ACQUISTO E UTILIZZO DA PARTE DI IMPRESE TURISTICHE E VISITATORI</p>	<p>Attività 7.1.1: Pacchetti turistici integrati</p> <p>Descrizione: L'adesione al marchio CETS e la certificazione degli operatori (CETS Fase 2) rappresenta di per sé uno strumento di coesione territoriale tra imprese che si riconoscono in un percorso comune che le vede impegnate in pratiche di sostenibilità. L'azione prevede un lavoro sinergico, da attuare anche con gli operatori che hanno ottenuto il Marchio di Qualità del Parco, ai fini di offrire al visitatore soluzioni integrate di servizi turistici (quelli già certificati dalla Carta), prodotti che identificano il territorio (enogastronomici, artigianali, manifatturieri) e ulteriori servizi funzionali a rendere il soggiorno presso l'area CETS piacevole e soddisfacente potenzialmente candidabili alla certificazione. L'obiettivo è definire una o più proposte turistiche integrate, coerenti con i principi di sostenibilità ambientale per poi promuoverle a livello nazionale e internazionale, come destinazione sostenibile "Asinara e il suo Golfo".</p> <p>Soggetto Responsabile: Ente Parco</p> <p>Altri soggetti proponenti: Agenzia turistica</p> <p>Risorse: € 5.000,00</p> <p>Possibili fonti di finanziamento: Rete Metropolitana Nord Sardegna</p> <p>Tempistica: 2027</p> <p>Output/risultati previsti: Almeno una proposta turistica integrata</p>
	<p>Attività 7.1.2: Promozione e scambio con operatori Rete dei Parchi della Sardegna</p> <p>Descrizione: Programmazione di iniziative di scambio/confronto tra Parchi per avviare un percorso di promozione territoriale condivisa, ipotizzando scambi di buone pratiche tra operatori, offerta di pacchetti integrati di servizi e prodotti appartenenti ai diversi territori, azioni sinergiche tra istituzioni rappresentative dei Parchi, ipotizzando la partecipazione congiunta a iniziative/progetti regionali ed europei.</p> <p>Soggetto Responsabile: Parco dell'Asinara; Parco di Porto Conte, Parco di</p>

	<p>La Maddalena, AMP Tavolara Capo Coda Cavallo</p> <p>Altri soggetti coinvolti: Operatori dei Parchi regionali, Istituzioni pubbliche di riferimento dei territori coinvolti</p> <p>Risorse: € 20.000,00 all'anno</p> <p>Possibili fonti di finanziamento: Fondi dei Parchi della Sardegna</p> <p>Tempistica: 2026-2029</p> <p>Output/risultati previsti: Almeno un'iniziativa per area protetta all'anno</p>
<p>AZIONE CHIAVE 2: SOSTENERE LA VITALITÀ ECONOMICA E LE PERFORMANCE DELLE IMPRESE TURISTICHE LOCALI E L'OCCUPAZIONE LOCALE NEL SETTORE DEL TURISMO</p>	<p>Attività 7.2.1: Partecipazione fiere di settore</p> <p>Descrizione: partecipazione degli operatori del Parco a fiere di settore, tra le quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Slow Fish, Salone della Pesca Sostenibile a cadenza biennale, organizzato dalla Regione Liguria e da Slow Food - Eudi Show, Fiera della subacquea, Bologna - Borsa Internazionale del turismo, Milano - Salone del libro, Torino - ITB, fiera del turismo, Berlino - "Settimane della Pesca Sostenibile di Marine Stewardship Council Italia", un'organizzazione non profit che promuove pratiche di pesca sostenibili e conduce iniziative di sensibilizzazione sugli impatti ambientali della pesca eccessiva. https://www.msc.org/it/chi-siamo/msc - Acquafarm: mostra convegno internazionale dedicata ad acquacoltura, molluschicoltura, algocoltura e pesca sostenibile. L'expo è ospitata da Pordenone Fiere. https://www.aquafarm.show/ <p>Soggetto Responsabile: Ente Parco, Rete Metropolitana Nord Sardegna</p> <p>Altri soggetti coinvolti: Operatori economici, Comune di Porto Torres</p> <p>Risorse: euro 20.000,00</p> <p>Possibili fonti di finanziamento: Rete Metropolitana Nord Sardegna, Comune di Porto Torres</p> <p>Tempistica: 2025-2026</p> <p>Output/risultati previsti: Partecipazione ad almeno 2 fiere all'anno</p>
<p>TEMA CHIAVE 8 – FORNIRE FORMAZIONE E RAFFORZARE LE COMPETENZE (CAPACITY BUILDING)</p>	

<p>AZIONE CHIAVE 1: FORNIRE UNA FORMAZIONE ADEGUATA PER IL PERSONALE DELL'AREA PROTETTA SU TEMI DELLO SVILUPPO E DELLA GESTIONE DEL TURISMO SOSTENIBILE</p>	<p>Attività 8.1.1: La formazione del personale CETS</p> <p>Descrizione: L'azione prosegue l'attività di formazione a favore del personale dell'Ente Parco. I moduli formativi riguardano il tema chiave del turismo sostenibile e la visione che dello stesso ne dà la Carta. Lo strumento utilizzato potrà variare tra corso, forum, workshop, scambi di best practice. In merito allo scambio di buone pratiche, il responsabile CETS monitorerà le attività realizzate nell'ambito di progetti internazionali sul turismo sostenibile che vedono coinvolte altre AMP e altri Parchi costieri.</p> <p>Soggetto Responsabile: Ente Parco</p> <p>Altri soggetti coinvolti: Federparchi, Europarc</p> <p>Risorse: 5.000,00</p> <p>Possibili fonti di finanziamento: MASE</p> <p>Tempistica: 2026</p> <p>Output/risultati raggiunti: Almeno due risorse formate</p>
<p>AZIONE CHIAVE 2: FORNIRE E PROMUOVERE LA FORMAZIONE ADEGUATA E RAFFORZARE LE COMPETENZE DELLE IMPRESE TURISTICHE E STRUTTURE SIMILI SUL TEMA DEL TURISMO SOSTENIBILE</p>	<p>Attività 8.2.1: La formazione per gli operatori</p> <p>Descrizione: Il rafforzamento delle competenze rappresenta la chiave di volta per operare sul mercato turistico in maniera efficiente e la formazione continua costituisce lo strumento per mantenere inalterata la competitività sul mercato. Gli strumenti scelti saranno Educational e seminari con focus su tematiche specifiche per settore e per attività. Propedeutico alla proposta di offerte turistiche integrate e di avviare i presupposti per la Fase 3 CETS, si ipotizzano dei moduli formativi base inerenti alla gestione d'impresa, all'importanza delle competenze trasversali, alla compartecipazione verso obiettivi comuni (comunicare un territorio, un marchio).</p> <p>Soggetto Responsabile: Ente Parco</p> <p>Altri soggetti coinvolti: Federparchi, Europarc</p> <p>Risorse: € 10.000,00 all'anno</p> <p>Possibili fonti di finanziamento: Ente Parco, Progetti europei</p> <p>Tempistica: 2025-2029</p> <p>Output/risultati raggiunti: Almeno un corso di formazione all'anno per 10 operatori partecipanti</p>

	<p>Attività 8.2.2: I Corsi di Guide esclusive del Parco</p> <p>Descrizione: Si prevede di organizzare un corso di formazione per guide esclusive del parco della durata di 2 anni, in collaborazione con la Fondazione ITS Mosos Academy e il Parco di La Maddalena, per almeno 20 corsisti.</p> <p>Soggetto Responsabile: Fondazione ITS Mosos Academy</p> <p>Altri soggetti coinvolti: Regione, Parco Asinara, Parco La Maddalena</p> <p>Risorse: € 200.000,00</p> <p>Possibili fonti di finanziamento: Fondi PNRR</p> <p>Tempistica: 2025-2026</p> <p>Output/risultati raggiunti: Qualifica di almeno 20 guide del Parco</p>
<p>TEMA CHIAVE 9 – MONITORAGGIO DELLE PRESTAZIONI E DEGLI IMPATTI DEL TURISMO</p>	
<p>AZIONE CHIAVE 1: MONITORARE LE MODALITÀ DEL TURISMO, I FLUSSI DEI VISITATORI, LA LORO SPESA E SODDISFAZIONE</p>	<p>Attività 9.1.1: Flussi dei visitatori e customer satisfaction</p> <p>Descrizione: Analisi dei flussi dei visitatori e capacità di carico nei siti più vulnerabili. Elaborazione di un questionario, per raccogliere informazioni di tipo qualitativo riguardo alla soddisfazione dei visitatori relativamente ai servizi e all'esperienza di visita e la definizione dei bisogni espressi dai visitatori stessi.</p> <p>Proseguirà la raccolta ed elaborazione dei dati del movimento turistico all'interno dell'area CETS, con la collaborazione dell'Osservatorio della Regione Sardegna, del Crenos e dell'Università di Sassari.</p> <p>Soggetto Responsabile: Comune di Porto Torres</p> <p>Altri soggetti coinvolti: Ente Parco, Università di Sassari, Società Eagler</p> <p>Risorse: € 5.000,00 all'anno</p> <p>Possibili fonti di finanziamento: Comune di Porto Torres</p> <p>Tempistica: 2025-2029</p> <p>Output/risultati raggiunti: redazione dei questionari, analisi dei risultati ed elaborazione dei dati</p>
<p>AZIONE CHIAVE 2: MONITORARE LE IMPRESE TURISTICHE, LE LORO PRESTAZIONI</p>	<p>Attività 9.2.1: L'attività del Forum</p> <p>Descrizione: Si proseguirà con la pianificazione e calendarizzazione dei Forum, occasione per raccogliere gli elementi funzionali a redigere un</p>

<p>ED ESIGENZE</p>	<p>documento di analisi relativo all'operato delle imprese certificate, valutarne le prestazioni, gli impatti, accogliere le esigenze e isolare le criticità. La calendarizzazione dei Forum permetterà un monitoraggio di medio termine su più step temporali.</p> <p>Soggetto Responsabile: Ente Parco</p> <p>Altri soggetti coinvolti: componenti del Forum, Operatori dell'area contigua CETS, Istituzioni locali di riferimento.</p> <p>Risorse: € 5.000,00 all'anno</p> <p>Possibili fonti di finanziamento: Ente Parco</p> <p>Tempistica: 2025-2029</p> <p>Output/risultati raggiunti: Almeno 2 forum all'anno</p>
<p>AZIONE CHIAVE 3: MONITORARE GLI IMPATTI DEL TURISMO SULL'AMBIENTE, L'ECONOMIA E LE COMUNITÀ LOCALI</p>	<p>Attività 9.3.1: Bilancio sulle attività di visita agli Osservatori e ai centri visita del Parco</p> <p>Descrizione: L'Ente Parco prosegue la sua attività di monitoraggio per valutare il livello di impatto delle attività turistiche sulle risorse ambientali nell'Area protetta e delle criticità esistenti o percepite in relazione ad esse. Contestualmente, si valuterà l'incidenza economica e sociale delle attività turistiche attraverso la somministrazione di questionari ad hoc per gli osservatori del Parco e i centri visita allo scopo di realizzare un bilancio, che accanto all'aspetto ambientale, evidenzia i comportamenti aziendali positivi in ambito sociale oltre che gli impatti economici (eco rendiconto).</p> <p>Soggetto Responsabile: Università di Sassari</p> <p>Altri soggetti coinvolti: Ente Parco, Operatori economici</p> <p>Risorse: 5.000,00 € all'anno</p> <p>Possibili fonti di finanziamento: Ente Parco</p> <p>Tempistica: 2025-2029</p> <p>Output/risultati raggiunti: Report di monitoraggio</p>
<p>AZIONE CHIAVE 4: MONITORARE I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI AZIONE</p>	<p>Attività 9.4.1: Il Monitoraggio del Piano delle Azioni</p> <p>Descrizione: Il monitoraggio del Piano delle Azioni verifica, per ciascuna azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la sua realizzazione nei tempi e in coerenza con gli impegni condivisi tra le parti interessate (Soggetto Responsabile e Altri soggetti coinvolti). -l'esistenza di elementi esterni che ne rallentano/impediscono la

<p>realizzazione e l'adozione di misure di compensazione,</p> <ul style="list-style-type: none"> - il livello di coinvolgimento degli attori coinvolti, rinnovando in loro la motivazione, - gli step di realizzazione delle azioni; - l'impatto sul territorio/popolazione. <p>Nell'ambito del monitoraggio della Carta, nonostante un forte sforzo nell'elaborazione di indicatori efficaci, il Parco adotterà strumenti di valutazione diretti, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incontri informali - sportello pubblico presso la sede del Parco - eventuali questionari dettagliati da somministrare in modalità anonima agli operatori, strutturati per tematiche <p>Soggetto Responsabile: Ente Parco</p> <p>Altri soggetti coinvolti: componenti del Forum</p> <p>Risorse: 1.000,00 € all'anno</p> <p>Possibili fonti di finanziamento: Bilancio dell'Ente</p> <p>Tempistica: 2025-2029</p> <p>Output/risultati previsti: Report annuale</p>	
---	--

TEMA CHIAVE 10 – COMUNICARE LE AZIONI E IMPEGNARSI NELLA CARTA

<p>AZIONE CHIAVE 1: COMUNICARE LE AZIONI DI TURISMO SOSTENIBILE E SUOI RISULTATI AGLI STAKEHOLDERS LOCALI E, PIÙ IN GENERALE, A SCALA LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE</p>	<p>Attività 10.1.1: La Newsletter</p> <p>Descrizione: Periodicamente, con cadenza quadrimestrale, sarà prodotta e divulgata una newsletter informativa che aggiornerà i lettori/destinatari sull'andamento del percorso CETS e sulle azioni e iniziative portate avanti nell'ambito della Carta (predisposizione di documenti, appuntamenti, eventi, iniziative dei partecipanti, resoconti degli incontri del Forum, indirizzi). Una sezione sarà dedicata alle altre Aree protette con particolare attenzione a rendere note le buone pratiche segnalate.</p> <p>La newsletter sarà pubblicata sul sito web e inviata alla mailing list dell'Ente Parco, che comprende anche tutti i portatori di interesse aderenti al percorso CETS.</p> <p>Soggetto Responsabile: Ente Parco</p> <p>Altri soggetti coinvolti: componenti del Forum</p> <p>Risorse: 1.000,00 € all'anno</p>
--	--

	<p>Possibili fonti di finanziamento: Progetti comunitari</p> <p>Tempistica: 2025-2029</p> <p>Output/risultati previsti: newsletter informativa con cadenza quadrimestrale</p>
<p>AZIONE CHIAVE 2: PROMUOVERE E RENDERE VISIBILE IL RICONOSCIMENTO DELLA CARTA OTTENUTO</p>	<p>Attività 10.2.1: La divulgazione del marchio CETS</p> <p>Descrizione: Attività di animazione territoriale da realizzare in particolare nei territori di nuovo ingresso (comuni di Sassari e Sorso) sia attraverso incontri tematici presso i comuni, sia attraverso un contatto diretto con gli operatori locali potenzialmente interessati a conoscere e aderire al marchio; diffusione del Piano delle Azioni e realizzazione di materiali/strumenti di comunicazione da divulgare sul territorio dell'area vasta e di prodotti attraverso il sito istituzionale dell'Ente Parco.</p> <p>Soggetto Responsabile: Ente Parco</p> <p>Altri soggetti coinvolti: componenti del Forum</p> <p>Risorse: 2.000,00 € all'anno</p> <p>Possibili fonti di finanziamento: Progetti comunitari, Ente Parco</p> <p>Tempistica: 2025-2029</p> <p>Output/risultati raggiunti: incontri di animazione e realizzazione di materiali/strumenti di comunicazione cartacei e digitali.</p>
<p>AZIONE CHIAVE 3: IMPEGNARSI CON EUROPARC E CON IL NETWORK DELLA CARTA, INCLUSE LA PARTECIPAZIONE A EVENTI E ATTIVITÀ CONNESSE</p>	<p>Attività 10.3.1: L'impegno dentro la rete EUROPARC</p> <p>Descrizione: All'interno del percorso CETS e in continuità con gli impegni sottoscritti, il responsabile CETS parteciperà alle iniziative e agli incontri organizzati da Federparchi - Europarc Italia e da Europarc, nonché ad altri appuntamenti sulla Carta proposti da altre aree protette.</p> <p>Soggetto Responsabile: Ente Parco</p> <p>Altri soggetti coinvolti: componenti del Forum</p> <p>Risorse: 10.000,00 € all'anno</p> <p>Possibili fonti di finanziamento: Ente Parco, fondi privati</p> <p>Tempistica: 2025-2029</p> <p>Output/risultati previsti: Almeno 2 partecipazioni a eventi internazionali Europarc all'anno</p>

Attività 10.3.2: **Le conferenze Europarc 2025 e 2026**

Descrizione: Organizzazione di due eventi internazionali, il primo per un numero di massimo 30 partner nel 2025 in collaborazione con la rete Smilo e il secondo, da tenersi nel 2026, allargato a circa 150 partecipanti.

Soggetto Responsabile: Europarc

Altri soggetti coinvolti: Parco Asinara, Rete Metropolitana Nord Sardegna, Università di Sassari

Risorse: € 40.000,00

Possibili fonti di finanziamento: Rete Metropolitana Nord Sardegna

Tempistica: 2025-2026

Output/risultati previsti: Numero 2 eventi internazionali

AZIONE CHIAVE 4 Adottare misure per la applicazione e il rinnovo della Carta

DESCRIZIONE L'Ente Gestore del Parco intende rinnovare l'adesione alla CETS. Le attività necessarie per la presentazione della nuova candidatura saranno coordinate – e in gran parte direttamente realizzate – dal responsabile CETS.

La gestione continua del processo e del monitoraggio del Piano delle Azioni consentirà di raccogliere progressivamente buona parte della documentazione utile per la richiesta di rinnovo, in particolare relativamente alla valutazione del percorso realizzato. Uno sforzo ulteriore sarà fatto nell'ultimo anno, allorché sulla base delle esperienze effettuate nel corso del primo ciclo, delle informazioni raccolte, delle evoluzioni del sistema turistico locale, dovranno essere improntate la nuova Strategia ed il relativo Piano delle Azioni.

Al proposito si prevede di realizzare, a partire da gennaio 2029, almeno 5 sedute del Forum plenario. In questa fase potrebbe essere necessario anche il ricorso a un supporto tecnico esterno, che svolga funzioni specialistiche (ad esempio di facilitazione del processo partecipato).

RISORSE STIMATE (€)

POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO

SOGGETTO RESPONSABILE Ente Parco

ALTRI SOGGETTI COINVOLTI Federparchi

TEMPISTICA 2029

INDICATORE Presentazione della candidatura di rinnovo